ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 30

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1240): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3600 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 12.250, trim. 6750

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee)

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 5 - Giovedì 6 Febbraio 1964

Inserzioni: PUBBLICITAS STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 5, telefono 886-177

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 500) posiz. e date prestab. sopr. 30% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700) il mm. - Necrologi L. 500, partecip. L. 250 p. parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (lun. 1200) la linea - Extra: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copia arretr.: prezzo doppio - Ritiro ed. lunedì (sped. aereo Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 18; Austria sc. 8,5; Belgio fr. 9; *Canada cents 30; *Congo fr. 10; *Danimarca kr. 1,10, *Egitto pias. 6; *Eritrea cents 45; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia pias. 4; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 1,10, *Olanda cents 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,10; *Spagna pes. 7; *Sud Africa rand 0,30; *Svezia kr. 0,80; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mill. 60; *Turchia l.t. 1,50; *U.S.A. cents 35

Per 24 ore fermi i treni e le poste, chiusi gli uffici e le scuole

A mezzanotte cessa lo sciopero

Domani ripresa delle trattative

Questa volta con maggiori prospettive di successo anche perché Cisl e Uil sono contrarie a una nuova astensione dal lavoro nel settore del pubblico impiego - D'altra parte il governo è fermamente intenzionato a tenere fede all'impegno di non dilatare la spesa statale

Roma, mercoledì sera.

Per gli statali, chiusa la parentesi dello sciopero, con la nuova riunione di domani al Ministero della Riforma burocratica, si riapriranno le trattative. E questa volta, sembra, con maggiori prospettive di successo anche perché Uil e Cisl che quasi avrebbero certamente evitato lo sciopero odierno se non vi fossero stati trascinati dalla Cgil e dai sindacati autonomi sono nettamente contrarie a una nuova astensione dal lavoro nel settore del pubblico impiego.

All'attuale sciopero di 24 ore che termina alla mezzanotte di oggi, partecipano gli impiegati degli uffici centrali e periferici dei Ministeri, il personale delle ferrovie, quello delle Poste, gli insegnanti e tutte le altre categorie di pubblici dipendenti che reclamano dallo Stato un aggiornamento del trattamento economico.

La laboriosa giornata di ieri aveva visto da un lato i rappresentanti dei sindacati alla ricerca di una via di uscita che fin dalle prime battute s'è rivelata irrevocabile, essendo rimaste ferme le opposte posizioni. Tra l'altro a Palazzo Vidoni si aveva un lungo colloquio tra i rappresentanti dei pubblici dipendenti aderenti alle tre confederazioni (Cgil, Cisl e Uil, assistiti dai rispettivi segretari confederali, e il ministro.

L'iniziativa dell'incontro era stata presa dallo stesso on. Preti, dopo il comunicato congiunto emesso l'altro ieri dalla Cisl e dalla Uil, nel quale il ministro aveva intravisto una possibilità di rilanciare le trattative interrotte. I sindacati democratici, in effetti, confermavano la loro volontà di partecipare allo sciopero ma il ritiro del ministro stando a quanto aveva appreso in colloqui privati con alcuni sindacalisti autonomi, lasciava qualche prospettiva di accordo, sia pure parziale.

Così è stato così. Dopo che l'on. Preti ebbe illustrato ancora una volta il punto di vista del governo in relazione ai problemi del consolidamento e della riforma della pubblica amministrazione, confermando l'opposizione [illegible] a quanto [illegible] ha ritenuto utile il [illegible] che i sindacati [illegible] per la [illegible]zione, i sindacati prendevano atto delle sue affermazioni, ma si dichiaravano contrari a qualsiasi ulteriore tentativo che non portasse alla soluzione integrale dei problemi sul tappeto. Al termine della riunione, pertanto, il ministro non poteva che confermare il fallimento del tentativo.

L'on. Preti aveva successivamente un colloquio con i rappresentanti dei Sindacati autonomi e con quelli della Intesa » della scuola, ma anche essi si riallineavano con un rifiuto di fatto.

Se giuste possono essere considerate le critiche degli statali, altrettanto comprensibile, si osserva da molte parti, è l'atteggiamento del governo fermamente intenzionato a tener fede all'impegno di non dilatare la spesa oltre limiti tollerabili. Tale proposito è stato del resto confermato in un comunicato del ministero per la Riforma burocratica.

« Il governo — è detto tra l'altro nel documento — avendo venerdì scorso approvato il bilancio che riduce il disavanzo rispetto al precedente anno finanziario ed avendo così dimostrato la ferma volontà di difendere il potere di acquisto della lira e di garantire il tenore di vita della classe a reddito fisso, non potrebbe a pochi giorni di distanza abbandonare detti impegni nettamente contrastanti con l'impostazione del bilancio stesso.

« Poichè è prevedibile che il consolidamento non comporterà meno di 150 miliardi, è ovvio che ne potrebbe mai il governo impegnarsi a realizzarlo in due anni, né potrebbe a maggior ragione, il governo realizzare, contemporaneamente ad esso, un certo tipo di riordinamento funzionale che richiederebbe di contare anche più del consolidamento.

« Una dilatazione enorme delle spese dello Stato — prosegue il comunicato — per far fronte agli oneri del personale, a parte il grave pregiudizio per il valore della moneta, condurrebbe impossibili ulteriori investimenti produttivi a carico dello Stato e pertanto preguidicherebbe anche la programmazione economica che proprio le maggiori Confederazioni reclamano con insistenza. Il governo ritiene che l'operazione consolidamento comporti l'unificazione nella voce stipendio di quegli elementi accessori di carattere generale comune, non legati a prestazioni particolari, che attualmente concorrono a formare la effettiva retribuzione globale ».

r. s.

Dichiarazione di Preti

«Lo sciopero non modifica l'atteggiamento del governo»

ROMA, mercoledì sera.

Il ministro per la Riforma burocratica, on. Preti, conversando stamane con i giornalisti riguardo allo sciopero degli statali, ha dichiarato: « Lo sciopero rientra nei diritti sanciti dalla Costituzione e quindi non avrebbe senso un irrigidimento del governo nei confronti dei sindacati a seguito di questa manifestazione. Però la situazione obiettiva non viene certo modificata dallo sciopero: il governo ha fatto presente che non può assumere, oltre ai già pesanti conglobamenti, nuovi finanziari che risultino incompatibili con il bilancio approvato venerdì scorso dal Consiglio dei ministri e con la politica di stabilità monetaria. » E' augurabile — ha proseguito Preti — che tutte le organizzazioni sindacali si rendano conto che l'atteggiamento del governo è determinato proprio dalla volontà di non pregiudicare il tenore di vita delle categorie a reddito fisso attraverso una politica finanziaria errata e si può sperare perciò in ulteriori conversazioni che portino a fatti positivi ».

ASPRE CRITICHE IN OLANDA ALLA REGINA E ALLA CORTE

Dall'amore segreto di Irene può scaturire una crisi politica

Nessuno rimprovera alla principessa i suoi cedimenti sentimentali, ma la conversione al cattolicesimo, avvenuta un anno fa, è considerata « molto grave » in un Paese rigidamente luterano - I giornali chiedono: perché si è taciuto finora? - Irene sarebbe sconvolta per le rivelazioni sul suo « fidanzato » ottenute attraverso investigazioni pagate dalla famiglia reale - Ora starebbe dirigendosi in auto verso L'Aia

La regina Giuliana e il principe Bernardo entrano nel palazzo reale di Amsterdam; sono ritornati ieri precipitosamente da Innsbruck (Telefoto « Ansa »)

Irene d'Olanda (al centro) a Madrid con l'ambasciatore olandese (a sinistra). Si ignora dove si trova ora la principessa (Tel. «Ansa»)

Nostro servizio particolare

L'Aia, mercoledì sera.

Di temperatura quasi normale, con il viso paffuto vivificato di rado da un po' di rossetto, la principessa Irene d'Olanda sarebbe partita la scorsa mezza mezzanotte per Madrid, dove si trova in cura la principessa Margherita sotto semicircolazione dal 1957. Sulla energica intervento del principe consorte Bernardo di Lippe, un uomo sensibilissimo in quanto anche dai socialisti verrà il peggio, ma per un certo periodo si parlò addirittura di abdicazione.

Ed ora eccoci alla « vicenda Irene ». Perchè l'opinione pubblica è indignata? Non tanto per il fatto che la principessa si sia innamorata d'un giornalista spagnolo non ancora esattamente identificato se che in quel caso non sembra un « partito consigliabile » sotto qualsiasi punto di vista, ma soprattutto perchè le agenzie di stampa straniere hanno rivelato che Irene da oltre un anno si è convertita al cattolicesimo. In un Paese rigidamente luterano come l'Olanda, si considera immaginabile che un fatto del genere avvenga in seno alla famiglia reale.

Autorevoli esponenti del mondo religioso hanno espresso in toni contenutissimi e pensosi il quotidiano socialista De Parool, come titolo ad un editoriale, scrive oggi: « La Corte ritiene con troppa facilità che ogni cosa sia un affare personale ».

Ciò premesso per chiarire la situazione generale, veniamo alle cronache delle ultime ore, per la verità piuttosto confuse e piuttosto misteriose.

Dopo il precipitoso rientro da Innsbruck della regina e del marito che vedi qui sotto in stretti abbracci, si sono avute ieri sera intense consultazioni politiche. Il premier Marijnen si è visto dapprima con il presidente della Camera e con i leader dei gruppi parlamentari, quindi con alcuni membri del suo governo. Successivamente si recò a Palazzo reale per un lungo colloquio di ben quattro ore con Giuliana e Bernardo di Lippe.

Nella stessa serata venne poi trasmesso per radio la quasi patetica dichiarazione della regina in cui, senza alcun cenno alla conversione al cattolicesimo, si dà notizia del mancato fidanzamento di Irene. L'ultima frase del messaggio dice: « Noi speriamo di vedere tra breve nostra figlia tra noi ».

Ognuno sa questa frase stranamente insistente in bocca di una mamma vuol proprio dire che Irene d'Olanda sarebbe partita la stessa mezza mezzanotte per Madrid, dove si trova in cura la principessa Margherita sotto semicircolazione dal 1957. Sulla energica intervento del principe consorte Bernardo di Lippe, un uomo sensibilissimo in quanto anche dai socialisti verrà il peggio, ma per un certo periodo si parlò addirittura di abdicazione.

Ed ora eccoci alla « vicenda Irene ». Perchè l'opinione pubblica è indignata? Non tanto per il fatto che la principessa si sia innamorata d'un giornalista spagnolo non ancora esattamente identificato se che in quel caso non sembra un « partito consigliabile » sotto qualsiasi punto di vista, ma soprattutto perchè le agenzie di stampa straniere hanno rivelato che Irene da oltre un anno si è convertita al cattolicesimo. In un Paese rigidamente luterano come l'Olanda, si considera immaginabile che un fatto del genere avvenga in seno alla famiglia reale.

Autorevoli esponenti del mondo religioso hanno espresso in toni contenutissimi e pensosi il quotidiano socialista De Parool, come titolo ad un editoriale, scrive oggi: « La Corte ritiene con troppa facilità che ogni cosa sia un affare personale ».

Ciò premesso per chiarire la situazione generale, veniamo alle cronache delle ultime ore, per la verità piuttosto confuse e piuttosto misteriose.

Dopo il precipitoso rientro da Innsbruck della regina e del marito che vedi qui sotto in stretti abbracci, si sono avute ieri sera intense consultazioni politiche. Il premier Marijnen si è visto dapprima con il presidente della Camera e con i leader dei gruppi parlamentari, quindi con alcuni membri del suo governo. Successivamente si recò a Palazzo reale per un lungo colloquio di ben quattro ore con Giuliana e Bernardo di Lippe.

Nella stessa serata venne poi trasmessa

CRONACA CITTADINA

Lo sciopero degli statali in atto, grave disagio tra la popolazione

Da mezzanotte non un treno si è mosso La fitta nebbia ostacola gli altri servizi

Non sono partiti i convogli d'emergenza perché anche il personale addetto agli impianti e ai passaggi a livello non lavora: c'era il pericolo di incidenti - La stazione di Porta Nuova stamane era deserta - Ritardi sulle linee sostitutive, percorse da pullman - Bloccati i telefoni di Stato e le Poste - Nelle scuole solo pochissimi insegnanti hanno tenuto lezione

Da mezzanotte è in corso lo sciopero nazionale dei dipendenti dello Stato. L'agitazione ha creato una stato di disagio assai grave perché riguarda molti settori e l'astensione dal lavoro è ovunque assai elevata. Nel campo ferroviario, per esempio, è la prima volta che su tutta la rete nazionale non è in viaggio neppure un convoglio. Si è deciso di non ricorrere al personale del Genio poiché, data la situazione — assenza di personale per il funzionamento degli impianti e di sorveglianza ai passaggi a livello — si creava uno stato di insicurezza che avrebbe obbligato a far transitare così lentamente i treni (non meno di otto ore sarebbero occorse da Torino a Milano) da renderli privi di utilità.

Funziona invece il servizio sostitutivo automobilistico organizzato dalle Ferrovie e controllato dall'Ispettorato della Motorizzazione; purtroppo le condizioni del tempo sul Piemonte e su quasi tutte le regioni del Nord Italia rendono assai difficile la circolazione degli automezzi. Gli orari vengono rispettati solo in partenza, ma durante i viaggi si accumulano ritardi in qualche caso assai sospirati. Sulle strade è aumentato il numero di autoveicoli privati ed anche questi, nella particolare situazione (la visibilità, a causa della nebbia, è al massimo di una cinquantina di metri) procedono con grande difficoltà.

A questo disagio si aggiunge la completa paralisi dei telefoni interurbani che fanno capo al centralino «14». Sono ferme le prese, chiuse gran parte delle scrivanie, inattivi gli uffici statali. Molti cittadini che avevano deciso per lunghi viaggi di ricorrere all'aereo sono stati delusi; il traffico degli aeroporti del Nord Italia (solo Genova e saltuariamente Milano-Malpensa hanno accolto qualche aereo di linea) è rimasto bloccato dalla nebbia.

A Caselle sono stati sospesi i voli per Roma e Parigi e a mezzogiorno i viaggiatori attendevano ancora di poter partire. Per quanto riguarda i vari settori dello sciopero i sindacati comunicano ovunque percentuali di astensione dal lavoro superiori al 90 per cento. Ecco come si presentava stamane la situazione:

Ferrovie

La stazione di Porta Nuova aveva stamane un aspetto desolante. Biglietteria chiusa, treni fermi nella nebbia, qualche agente di polizia sui marciapiedi. Nelle sale d'aspetto gente bloccata, soprattutto meridionali diretti all'estero o ai loro lontani paesi. L'atmosfera della settimana è cominciata ieri sera poco dopo le 23 quando sono stati sospesi quei treni che non potevano giungere a destinazione prima di mezzanotte. Fin verso l'una però si sono succeduti gli arrivi, in quanto i convogli a lunga percorrenza che erano in viaggio, secondo le disposizioni dei sindacati, hanno potuto giungere fino alla stazione terminale.

Intanto sui piazzali che erano ormai deserti si andava addensando la nebbia. I convogli sono rimasti fermi dov'erano arrivati, o nei pochi, i lavoratori erano addirittura nel deposito di via Cigna. Un po' di animazione vi era sul piazzale della stazione dato il via vai di taxi, dove hanno avuto i pullman dei servizi sostitutivi.

Ecco l'elenco dei servizi automobilistici sostitutivi in servizio nel pomeriggio e nella serata di oggi; fra parentesi sono indicate le ore d'arrivo di ogni partita prima delle ore 12.

Linea Torino-Genova: partenze da Torino: 14 - 18,50 - 21; arrivi a Genova: (16,36) - 18,20 - 22,50 - 1,20. Partenze da Genova: 16,30 - 17,25: arrivi a Torino: (17,20) - 20,50 - 21,25. Fermate ad Asti, Alessandria, Novi Ligure.

Linea Torino-Novi Ligure: partenze da Torino: 14,15 - 16,40 - 18,25; arrivi a Novi: 16,50 - 19,20 - 21. Partenze da Novi: 15,30; arrivi a Torino: (15,40) - 18,25. Inoltre: Novi 17,40 - Asti 19,08. Fermate a Moncalieri, Trofarello, Cambiano, Villanova, Villafranca, Baldichieri, Asti. Castello d'Annone, Felizzano, Solero, Alessandria, Spinetta, Pozzolo Formigaro.

Linea Torino-Milano: partenze da Torino: 16,30 - 20,30; arrivi a Milano: (15,30) - 19,30 - 23,15. Partenze da Milano: 16,30 - 20,30; arrivi a Torino: (15,30) - 19,30 - 23,30. Fermate a Chivasso, Santhià, Vercelli, Novara.

Linea Torino-Savona: partenze da Torino: 17,15; arrivi a Savona: (17) - 21. Partenze da Savona: 18,40; arrivi a Torino: (17,02) - 22,35. Fermate a Carmagnola, Savigliano, Fossano, Mondovì, Ceva.

Linea Torino-Cuneo: partenze da Torino: 17,30 - 19,10; arrivi a Cuneo: (15,10) - 20 - 21,40. Partenze da Cuneo: 16,30 - 20,10; arrivi a Torino: 19 - 22,40. Fermate a Villastellone, Carmagnola, Racconigi, Cavallermaggiore, Savigliano, Fossano, Centallo.

Linea Torino - Alba: partenze da Torino: 15,50 - 18,20 (limitato Bra) - 20,50; arrivi ad Alba: 18,40 - 22,40; partenze da Alba: 15,50; arrivi a Torino: 14,10 (da Bra) - 20,40. Fermate a Villastellone, Carmagnola, Sommariva, Sanfrè, Bandito, Bra, S. Vittoria, Monticello, Mussotto.

Linea Torino-Saluzzo: partenze da Torino: 18,40; arrivi a Saluzzo: 20,20; partenze da Saluzzo: 16,40; arrivi a Torino: 18,20. Fermate a Candiolo, Nona, Airasca, Scalenghe, Vigone, Villafranca, Moretta.

Linea Torino-Biella: partenze da Torino: 19,30; arrivi a Biella: 21,05; partenze da Biella: 17; arrivi a Torino: 18,15. Fermate a Chivasso, Saluggia, Livorno F., Tronzano, Santhià, Salussola, Vergnasco, Sandigliano.

Linea Torino-Casale: partenze da Torino: 19; arrivi a Casale: (15), 20,30; partenze da Casale: 17,30; arrivi a Torino: 19. Fermate a Chivasso, Crescentino, Fontanetto, Palazzolo, Trino.

Linea Torino-Torre Pellice: part. da Torino: 15,15; arrivi a Torre Pellice: 19,45; partenze da Torre Pell.: 20; arr. a Torino: (14,45), 21,30. Fermate a Nichelino, Candiolo, None, Airasca, Pinerolo, Bricherasio, Bibiana, Luserna.

Linea Torino - Bardonecchia: partenze da Torino: 14,35 (lim. Susa) - 18 (lim. Susa) - 19 - 21 (lim. Susa); arrivi a Susa: 15,40 - 19,28 - 20,25 - 22,25; arrivi a Bardonecchia: 21,40. Partenze da Bardonecchia: 17,30; partenze da Susa: 16,20 - 18,35 - 19,30; arrivi a Torino: 17,45 - 20 - 20,55. Fermate ad Avigliana, S. Ambrogio, Condove, S. Antonino, Bussoleno, Susa, Ulzio.

Linea Torino-Aosta: partenze da Torino: 18 - 17,50 (lim. Ivrea); arrivi ad Ivrea: 17,30 - 19,20; arrivi ad Aosta: 19,30. Partenze da Aosta: 16; partenze da Ivrea: 18 - 19,30; arrivi a Torino: 18,30 - 21,05. Fermate a Chivasso, Caluso, Strambino, Ivrea, Pont Saint Martin, Verres, S. Vincent, Châtillon; le corse limitate ad Ivrea fermano anche a Candia e Mercenasco.

La Canavesana, che da Torino a Settimo percorre il tratto dello Stato, ha limitato il suo servizio a quest'ultima località. Fra Torino e Settimo sono a disposizione dei passeggeri i pullman della Satti sono a disposizione dei passeggeri.

Due aspetti di Porta Nuova stamane: l'atrio deserto e la corrispondenza ammucchiata vicino ai treni fermi

La scuola è chiusa, i bimbi tornano a casa

Servizi Fiat

In occasione dello sciopero ferroviario la Fiat informa che, come già in altre occasioni, è stato predisposto un servizio speciale di trasporto per i propri dipendenti.

Poste e telegrafo

I servizi sono rimasti completamente inattivi; scaricati i treni arrivati ieri sera fino a tarda ora, il personale ha abbandonato il lavoro e non lo riprenderà fino alla mezzanotte odierna. La corrispondenza non viene ritirata dalle cassette stradali, nessuna distribuzione ha luogo. Ai telegrafo vengono inoltrati solo i telegrammi che riguardano situazioni di particolare gravità. Quelli in arrivo vengono recapitati anche ricorrendo a persone di ditte private.

Scuole

Allo sciopero hanno aderito le maggiori organizzazioni sindacali che raggruppano gli insegnanti delle scuole elementari e media. Le lezioni sono sospese nella grande maggioranza degli istituti e gli alunni sono tornati a casa. In poche classi i professori hanno tenuto lezione. Nelle elementari, dove qualche alunno si è presentato, il personale municipale assicura la refezione e il doposcuola. Nelle Università manca tutto il personale subalterno. Normale l'attività negli istituti privati.

Telefoni

Due sole centraliniste sono in servizio al «14», cui fanno capo le linee di Stato. Attese lunghissime per ottenere una risposta, poi una voce annuncia che il personale è in sciopero. Vengono tuttavia accettate prenotazioni per comunicazioni di estrema gravità: si vuole però molto tempo prima di parlare e la telefonista rimangono «in linea» per evitare abusi.

Attività regolare, invece, al centralino «15» della Stipel, dove fanno capo le comunicazioni interurbane fra Piemonte e Lombardia. Normale il collegamento fra Torino e Milano attraverso la teleselezione.

Magistratura

Al palazzo di Giustizia l'adesione allo sciopero dei cancellieri ha paralizzato l'attività dei giudici. Sono stati «chiamati» e subito rinviati i processi in programma per oggi ed anche l'attività degli uffici di istruzione è rimasta bloccata.

Pubblici uffici

I dipendenti hanno aderito in percentuale elevata all'agitazione: sono inattivi quasi tutti gli uffici.

I risultati del 1963 esaminati dal Consiglio di amministrazione Fiat

La Presidenza della Fiat ha comunicato ieri:

«Il Consiglio di Amministrazione Fiat della sua riunione odierna ha esaminato la risultanze economiche finanziarie dell'esercizio 1963 riscontrandole in buon miglioramento rispetto a quelle del precedente esercizio 1962.

«Tali risultanze permettono la corresponsione del dividendo che verrà deciso — come di calito — dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti. L'andamento del 1964 si presenta normale e non inferiore a quello del 1963».

Com'era stato reso noto al principio del gennaio scorso, nel 1963 la Fiat ha costruito e fatturato 850 mila autovetture (contro 705.585 nel 1962) e 87.500 trattori (contro 82.253 nel 1962).

Il fatturato complessivo Fiat 1963 (compresa la OM) è arrivato alla cifra di 980 miliardi di lire: 150 miliardi più del fatturato 1962.

Il numero dipendenti del gruppo Fiat (compresa la OM) è salito ad oltre 127.000, con un aumento di oltre 7000 rispetto al 31 dicembre 1962.

Dal 1939 la Fiat ha investito in nuovi impianti e in opere di ammodernamento ben 700 miliardi di lire.

Oggi non circola nemmeno un taxi

Dalle sette di stamattina Torino è senza auto pubbliche. I taxisti hanno deciso uno sciopero di ventiquattr'ore per protesta contro la decisione comunale di aumentare di 400 il numero delle licenze per taxi, portandole a mille, con il ritmo di cento nuovi permessi ogni sei mesi. L'astensione dal lavoro è totale; stamattina non era possibile trovare una sola auto pubblica.

Cercava riparo al freddo

Assiderato sotto un ponte a Moncalieri

A Borgo Mercato di Moncalieri una pattuglia di carabinieri ha trovato, stamane alle 8,30, il cadavere di un uomo. Giaceva sul nudo terreno sotto un'arcata del ponte ferroviario della linea per Genova. Portava capelli grigi e barba incolta. I militi lo scossero inutilmente: l'uomo non dava segni di vita. Allora chiamarono un medico che constatava che era morto per assideramento. La vittima è stata identificata per il quarantaseienne Enrico Maccario residente in vicolo Giardini 2. In realtà questa era soltanto un recapito: il Maccario da tempo conduceva vita randagia e la notte dormiva all'aperto.

Torna dal cinematografo: sporiti gioielli e pelliccia

Presso piazza Bernini: i ladri sono entrati dal balcone del pianterreno

Un autore «topi» d'alloggi ha rubato ieri sera pellicce e gioielli per un valore di cinque milioni nell'abitazione della signorina Caterina Spinetti di 23 anni abitante al piano rialzato in via Vincenzo Nazzaro 3, ibidem del «Pianoforte» in via Volta 3.

Il furto è stato scoperto dalla signorina poco dopo la mezzanotte di ieri, quando in fatto ritorno a casa dal cinematografo. Appena entrata nel corridoio si è accorta che dal portaombrelli mancava la pelliccia di agnello persiano. Si è precipitata nella camera da letto e, accesa la luce, ha lanciato un urlo. Lo spettacolo che si è presentato ai suoi occhi le ha lasciato inequivocabilmente capire che i ladri erano passati anche di lì. I malfattori dei comò erano sconvolti, la biancheria sparsa sul pavimento, tutta la camera a soqquadro.

Caterina Spinetti ha trovato il portagioielli ed una piccola cassetta di sicurezza dove custodiva cinquecentamila lire. Entrambi erano a terra, bersagliati dai cacciavite. Quando la giovane si è ripresa ha telefonato al commissariato San Donato e gli agenti, recatisi quelli della polizia scientifica, sono accorsi per le indagini. Il ladro ha agito fra le 20 e le 0,30.

Dal cortile della stabile, ha scavalcato il balconcino, poi dopo aver aperto la serratura, ha infranto la porta a vetri penetrando nel soggiorno. Seguendo la medesima via è fuggito con una pelliccia di persiano, una di breitschwanz, contanti e gioielli. Fortunatamente ieri sera la Spinetti uscendo aveva infilzato la pelliccia di visone e messo al dito un prezioso brillante.

Caterina Spinetti, 23 anni

Carnevale sul ghiaccio

«Carnevale sul ghiaccio» è il titolo di una festosa manifestazione che si svolgerà a «Torino Esposizioni» domani, giovedì grasso, dalle 22 alle 23,30. La serata sarà allietata da numeri artistici e comici, cotillons, sorprese, premi. Il pubblico è invitato a intervenire in costume. I prezzi di ingresso al palazzo del ghiaccio sono invariati. La manifestazione sarà ripetuta martedì pomeriggio dalle 15 alle 18 e avrà scopi d'amare i bambini.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	**+9,0**
Minima	**—1,2**

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperat. media (notturna) —0,7; ore 8: —0,6; press. 745,0; umid. 83%. Cielo poco nuvoloso. Nebbia. **Previsioni:** nuvolosità irregolare. Nebbie. **Temperatura a Caselle:** massima +12,6; minima —2,0; ore 8: —1,0.

L'assassino tu tradito dalla sua improvvisa prodigalità

Passando in un prato vide l'amico era morto per una bastonata

L'imputato stamane in Assise - Il dibattito rinviato a domani per lo sciopero dei cancellieri

L'omicida Emilio Bottero

La mattina del 26 agosto '62 i carabinieri iniziavano le indagini per scoprire l'assassino di Giulio Straffellini, 31 anni, operaio, saltuariamente occupato, senza fissa dimora, assai conosciuto nelle campagne di Chieri. Sul cadavere, rinvenuto in località «Mangolina» e'era una lesione cranica e subito le autorità inquirenti si convinsero trattarsi di un omicidio.

La vittima aveva lavorato in un cantiere edile della Impresa Florin dal 7 al 23 agosto e si era poi licenziata dicendo che intendeva recarsi a Genova, per trovare un posto migliore. Alcuni compagni sapevano che disponeva di 100 mila lire, oltre le 10 mila ricevute dalla vendita della bicicletta.

Prima a fornire una traccia, fu Romina Monti, 22 anni, dimorante allora a Chieri, in via dei Mulini 17, che la sera del 25 agosto aveva trascorso qualche ora con l'ucciso. Essa raccontava che, durante il colloquio, era giunto Vittorio Saggiorato, 39 anni, da Villaga (Vicenza). Tra i due uomini era scoppiato un diverbio e lo Straffellini era stato colpito al capo.

Il Saggiorato respingeva l'accusa, pure ammettendo che, nel giorno del delitto, in compagnia di Mario Tebaldi, 45 anni da Selva di Progno (Verona) e residente a Pecetto Torinese, si era incontrato con lo Straffellini. Il nuovo personaggio accennava anche alla presenza di un comune conoscente che voleva vendere una damigiana di olio, rubato in una cascina di Baldissero.

Il giorno dopo, 28 agosto, il Tebaldi aveva scorto lo Straffellini in un prato, disteso a terra. A Chieri, manifestava ai Saggiorato il dubbio che l'amico avesse fatto una tragica fine e che, ad ammazzarlo, fosse stato il ladro della damigiana d'olio.

Il 7 settembre Emilio Bottero, 45 anni, da Rezzana (Treviso), presunto responsabile del delitto, veniva arrestato.

L'inchiesta, circoscritta ormai intorno alla figura sempre più compromessa del Bottero, accertava che la mattina del 27 agosto, venuto a Torino, aveva retribuito un lustrascarpe con 1500 lire, spese circa ventimila lire in taxi, scorrazzando fra Chieri e Chivasso, ed infine aveva pagato il conto, in una trattoria di S. Sebastiano Po, con un biglietto da 10 mila lire. Questa prodigalità inspiegabile rafforzò i sospetti sul Bottero che confessò l'omicidio.

La test della legittima difesa, prospettata dal Bottero, si presenta in netto contrasto con molti e decisivi elementi raccolti attraverso l'inchiesta del magistrato e viene posta in dubbio anche dalla relazione del prof. Trevi, più propenso a supporre che lo Straffellini sia stato assalito nel sonno. Il Bottero afferma che l'avversario impugnava il coltello; egli cercò di colpirlo al braccio per disarmarlo. La bastonata andò a finire sul capo del rivale.

Furono eseguite due perizie psichiatriche. Rinnia Monti risultò totalmente priva e venne ricoverata in un manicomio giudiziario. L'accertamento medico-legale nei confronti del Bottero diede esito negativo.

Per questa mattina era fissato il processo in Corte d'Assise: Emilio Bottero deve rispondere di omicidio volontario, a scopo di rapina. Con lui è giudicato, a piede libero, Mario Tebaldi (favoreggiamento e atti contro la morale). Il secondo reato gli addebitato pure al Saggiorato, sorpreso in stretto colloquio con Romina Monti. Silvio Vitorio è accusato di ricettazione.

L'udienza, causa lo sciopero degli statali, si è svolta, assente il cancelliere dott. Bandistato il processo in Corte d'Assise: Emilio Bottero deve rispondere di omicidio volontario, a scopo di rapina. Con lui è giudicato, a piede libero, Mario Tebaldi (favoreggiamento e atti contro la morale). Il secondo reato gli addebitato pure al Saggiorato, sorpreso in stretto colloquio con Romina Monti. Silvio Vitorio è accusato di ricettazione.

L'udienza, causa lo sciopero degli statali, si è svolta, assente il cancelliere dott. Bandistato, a domani.

Un momento dell'udienza dei carabinieri al tavolo dei cancellieri

Torino-Piacenza: tutto è pronto manca una parola del Governo

Città e province interessate nella grande arteria affermano che si tratta di una spesa indispensabile per evitare gravi ritardi o regressi nello sviluppo dell'economia delle rispettive regioni

Questo il tracciato dell'arteria lunga 173 chilometri che si immetterà nell'autostrada del Sole

Anche l'autostrada Torino-Piacenza non sfugge al destino che quasi tutte le opere pubbliche del Piemonte hanno finora incontrato: incomprensioni, dinieghi, ingannati attese di anni per ogni pratica burocratica. Ad ogni passo un'intralcio, la nostra regione era stata puntualmente battuta e così avviene anche durante l'inverno, almeno per quanto riguarda le autorità da costruire direttamente dallo stato o dall'Iri. Dopo una pausa polemiche e discussioni il Piemonte ritrova di poter costruire, la concessione è una rapidità privati, la Torino-Asti-Alessandria-Piacenza. Il contributo statale, dopo le solite legislazioni, fu finalmente concesso, fu firmata l'atto di concessione, i progetti preparati.

Oggi, sia pure con un ritardo di un anno rispetto alle previsioni, tutti gli ostacoli burocratici sono stati superati e si è pronti per il via. Manca soltanto l'approvazione del governo per il lancio di un prestito obbligazionario: i primi 7 miliardi, sui 53 previsti, verrebbero immediatamente sottoscritti da enti pubblici, ma il «sì» ministeriale ritarda inspiegabilmente.

Gli enti pubblici interessati e partecipanti alla «Satap» (sigla della società che deve costruire e gestire l'autostrada) si sono riuniti ieri a Torino per discutere questa situazione. Erano presenti rappresentanti delle province e dei comuni di Torino, Asti, Alessandria, Genova e Piacenza.

L'assemblea ha pertanto deciso di intervenire immediatamente ed ufficialmente: il prof. Grosso, a nome di tutti gli enti pubblici interessati, ha inviato una lettera al Ministro del Tesoro ed al Ministro dei Lavori Pubblici richiedendo che il traffico sulla direttiva Torino-Piacenza, Torino-Genova e Genova-Piacenza è divenuto insopportabile per la «raggiunta saturazione» e che pertanto «l'esigenza della autostrada, che da anni è oggetto di pressanti richieste, si rivela ormai indifferibile».

L'autostrada che raccorda tre grandi direttrici di traffico, «vitali per una vita economica che ha raggiunto un ritmo intenso», non può assolutamente esser considerata una spesa improduttiva.

Urtone al vigile e finisce in cella

Il passante voleva attraversare a tutti i costi corso Vittorio benché il semaforo desse luce rossa

Un giovane è stato arrestato per oltraggio e resistenza a pubblico ufficiale. L'episodio è accaduto ieri sera alle 20 in via Sacchi angolo corso Vittorio Emanuele.

L'arrestato si chiama Donato Citta, ha 20 anni ed abita in via San Secondo 58; lavora come barista. Era con l'amico Giovanni Belli, pure ventenne, abitante in via Lanzalle 16. Questi lo salutava e si avviava per attraversare il corso mentre il semaforo segnalava rosso.

Il vigile Ignazio Graziani, della sezione segnaletica, lo invitava a tornare in dietro. A questo punto si intromet-teva il barista con modi bruschi. Secondo la denuncia del vigile l'ilota non soltanto lo aveva insultato e minacciato, ma gli aveva dato un urtone, affrontandolo poi per il bavero e strappandogli la cravatta del fischietto.

Travolto nella nebbia

Un giovane di 21 anni, nato e residente a Rivalta, è stato investito e ferito gravemente da un'autovettura. Si chiama Francesco Bruna. Stamane alle 8 percorreva in motocicletta la strada Orbassano-Beinasco.

La tosse e le sigarette

I fumatori di sigarette, per quanto riguarda la tosse, possono dividersi in tre categorie: coloro che fumeranno spesso per liberarsi dalle formazioni catarrali, coloro che non hanno catarro ma che inaiscono per l'irritazione causata dalla sigaretta alle vie respiratorie, coloro che non inaiscono quasi mai.

Questi ultimi fortunati, per la verità, sono quasi sempre quelli che hanno fumato con moderazione. Per gli altri fumatori, che soffrono di tosse umida o di tosse secca, si impongono tre considerazioni: moderare il fumo, favorire l'espettorazione, calmare l'irritazione delle vie respiratorie.

Ebbene: tutti e tre questi scopi sono magnificamente perseguiti con l'uso frequente della famosa Pastiglia del Re Sole, di squisito sapore. Grazie ai suoi medicamenti, infatti, questo complesso rimedio agisce contemporaneamente come emolliente, come espettorante, come antispasmodico e come calmante. Inoltre, lo squisito sapore aromatico della Pastiglia del Re Sole, che si sprigiona quando essa viene lasciata sciogliere lentamente in bocca, sostituisce egregiamente l'aroma dello sigarette e permette di fumare meno, senza sacrificio.

Reg. 2972 Atta 168 del 22-11-55

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 2 angolo via Roma. Ore 10,30-12, 16-20; Fest. 10-12; t. 543-668

LETTI PEPINO
Torino "Regina"
Via Palazzo 59 - tel. 753.416

BALBUZIE
eliminato in pochi giorni con il metodo del dott. VINCENZO MASTRANGELI (bellissimi anche gli uomini sono al 13° anno). Il Dottore sarà a Torino nel primo pomeriggio del 7 corrente e terrà un corso dall'8 al 18 febbraio, presso l'Hotel STEA - via Carlo Alberto 35, telef. 520.511. Consultazioni gratuite. Si riceve per appuntamenti anche nei tre precedenti giorni (Autorizzazione Ministero Pubblica Istruzione del 3 febbraio 1940). Sede abituale: Villa Bonis - Rapallo (Genova).

Dopo le tempeste

Le onde del mare buttavano una schiuma bianca, piena d'aria e di luce sulla spiaggia: il vento la raccoglieva in grandi mucchi a ridosso della diga, la modellava di forme grottesche e faceva palpitare quasi animasse.

Quando le onde avevano lasciato tanta schiuma da far diventare il candido mucchio alto fino a superare il muretto, il vento lo sfioccava. Di là dal muro i fiocchi bianchi correvano sulla spiaggia consumandosi ad ogni spinta del vento, fino a scomparire.

La sabbia sotto ai macchioni di neve, per le tempeste di questi giorni era arrabbiata, uscita appena da un sonno agitato dai sogni neri che l'avevano sconvolta. Visto sotto il sole, l'alternarsi degli strati della sabbia e della neve appariva un ritmo di bianchi e grigi composti in una materia plastica e vedevole. A ogni passo, appoggiando il piede, scomponeva quel ritmo: era della sabbia, ora della neve.

Più vicino all'acqua, dove il mare si era da poco ritirato per la bassa marea, i nuovi passi compivano invece fiocchi di conchiglie raccolti insieme, di ogni colore, fragilissima e ancora viva: così tutte insieme, strette per difendersi, pensavo, da un pericolo che le sovrastava, per ritrovare la possibilità di un ultimo respiro in un elemento nuovo che le respingeva.

Le screziature delle conchiglie che si frantumavano sotto i miei piedi si mescolavano al rumore delle onde: rumore e rumore: due ritmi che si fondevano nella luce e diventavano un'armonia: come i colori della neve e della sabbia.

A un tratto, dove il mare si era ritirato e dove la sabbia ancora bagnata splendeva come uno specchio che il tempo ha brunito, da lontano vidi una macchia bianchissima immobile. Più mi avvicinavo e più stupivo di vederla tanto ferma in quell'aria. Un foglio di carta non poteva essere: forse un sasso, ma era un bianco più bianco e più caldo. Camminavo verso quella forma bianca curiosa di vedere cosa fosse, quando si alzò in volo. Ma subito a pochi centimetri da terra, l'uccello si fermò come fosse incerto: riprese ad alzarsi lentamente sbattendo le ali: restava sospeso ad ogni battere di ali. Pensai per un momento che si sarebbe consumato nel suo volo nell'aria, disciolto come la schiuma nella sua corsa sulla sabbia.

Ma invece, risolto il grande uccello bianco, trovata la sua strada o scritta la voce che lo chiamava, si diresse al mare. Il suo bianchissimo volo si perdette ai miei occhi nel bagliore accecante del sole.

Sulla spiaggia, un grande macchione di sputo si stava sbiancando prima del grande forma allungata, poi una altri cinili dietro a quella veloci da non poterli seguire con gli occhi, correvano sulla sabbia bagnata che li disegnava.

Ogni tanto cadeva la tazza. Il movimento si ripeteva poi sotto zero. La luce impalpabile ed esatta toccava lo spazio intorno alle cose e agli alberi senza toccarli: si muoveva e disegnava la forma e segnava il contorno restando distaccata. Anche delle pochissime persone che passavano svelte e silenziose nel vialetto che dalla banca porta al mare. Nessuno guardava il sole, nonostante si dovesse a mattina non le signore coi minivi cappellini e le pellicce e i cappelli neri, non i vecchi distesi che camminano con la capacità di cricchi che respingono al vento gli unici. La luce, il sole, il vento di un poco.

Sulla spiaggia deserta si deve cercare il modo di poco il mare: ma vedono freschi segni della lunga di neve di ieri. Questa spiaggia è sola come una specchio, e qui tutta piena di gobbe e di macchie. Sulle dune la neve è mescolata alla sabbia ma a strati, come una torta di cioccolata e panna. La intensa luce metallica e distaccata oggi non consente nessuna fusione: nemmeno del sole con l'acqua. Il sole non si riflette nell'acqua penetrandola: la tocca per respingerne respinto con raggi intensissimi di colori, ma diritti, senza movimento: pare che anche nella luce ogni colore abbia una sua traiettoria: i colori non si fondono in giochi di riimi l'uno nell'altro, l'uno con l'altro.

Certo, tra i rifiuti che il mare ha buttato sulla sabbia, le enormi conchiglie stratificate, nere e grige, con tutte le gamme dei grigi fino all'argento: i sassi che il mare ha modellato e dove ritrova le forme delle sculture di Arp, di Moore, di Viani.

Seguendo un macchio di conchiglie mi avvicinavo alla linea delle capanne: ero arrivata a una grande sella di sabbia: grandale: improvviso d'improvviso li vidi.

Pareva dormissero: le spalle appoggiate alla sabbia, vicinissimi. Lei aveva posato la testa sulla spalla di lui: un ciuffo di capelli le calava sulla fronte non a coprirle il sopracciglio: il ciuffo biancheggiava di capelli dritti e leggeri come hanno i bambini, si fermava sopra al segno netto che le ciglia lunghe e nere le facevano sul viso scuro. Aperse appena gli occhi e mi guardò. Uno sguardo che non mi vedeva, tanto era assorto. Richiuse gli occhi e con un piccolo movimento della testa si strinse di più alla spalla di lui. Poi liberò la mano piccola e rossa per il freddo da quella di lui, e abbia appoggiò sugli occhi.

Tornando indietro li vidi alzarsi dal riparo della duna di sabbia e mi camminavano incontro. Mi erano ormai vicini. Vidi lei staccarsi dal braccio di lui che le cingeva le spalle e andare al mare, immergere una mano nell'acqua e portarla a lui, che la prese nella sua e se l'appoggiò al viso: poi si chinò a premere su quella di lei la guancia bagnata. Non ridevano, si guardavano solamente.

Lea Quaretti

Maria Celeste corse a rifugiarsi sul petto di lui... (Disegno di Quaglino)

Galileo, l'angelo ribelle

La chiamata da Roma con i segni della sventura

I lunghi anni felici all'Università di Padova erano finiti - Aveva rinunciato alla protezione della Serenissima per far ritorno in Toscana, ma qui il Granduca temeva l'Inquisizione - Con il suo cannocchiale esplorò per primo i cieli e vide cose meravigliose ignorate per tanti secoli - Poi venne la chiamata da Roma dove doveva essere processato per le sue teorie - Non si sarebbe lasciato torturare, meglio l'abiura

C'era sempre una folla dietro di lui ad ascoltarlo quando parlava delle stelle... (Disegno di Quaglino)

Riassunto della puntata precedente. Galileo Galilei, nato a Pisa, il 15 febbraio 1564 da Vincenzo Galilei, compositore di musica molto apprezzato, e da Giulia degli Ammannati, donna onesta ma bisbetica, che ha dato al marito e figli, ma non la pace familiare, ha studiato medicina all'Università di Pisa, ma spirito libero qual è, e profondo osservatore della natura, si è dato allo studio della matematica, della astronomia, della fisica, ha scritto poesie e un'infinità di appunti su quanto ha visto e capito. Però ha abbandonato la medicina, dando così una grave delusione alla famiglia. Rientrato a Firenze dai suoi, lo aspettano aspri rimbrotti dalla madre e tristi osservazioni dal padre che si avvia in fin di vita. Pentito, Galileo gli giura di seguire i suoi consigli e va dal maestro di Corte Ostilio Ricci il quale, a tutta prima, lo giudica un semplicione ma poi capisce di aver davanti un futuro genio. Purtroppo però il giovane sembra aver letto il libro dell'astronomo polacco Copernico il quale insegna che non il Sole si muove, ma è la Terra che gira intorno al Sole, teoria aborrita dall'Inquisizione allora potentissima.

Apri la finestra, si affacciò a guardare. Strano: la strada era completamente deserta. Come mai? Dal fondo, due donnette, con la scialle nera in testa, venivano avanti adagio, in mezzo alla strada, con grande circospezione; come le videro, alla finestra, si voltarono e scapparono via come due lepri. Diamine. Di faccia, nel palazzo che pareva disabitato, con tutte le finestre chiuse, una vecchietta, dietro i vetri, gli faceva dei segni stravaganti; aveva due brocche in mano e sembrava che gliele facesse vedere una dopo l'altra, come per offrigliele tutte e due.

A un tratto capì, ricordò. La peste, c'era la peste! E lui distratto, al solito, se ne era dimenticato. Sicuro, in piazza l'aspettava, con le due brocche.

Latte e acqua, la salvezza!

— Ma nonnina, e voi?

— Ne ho dell'altro, non vi date pensiero.

— Non avete paura, nonnina?

— Della peste? L'ho già vista altre volte...

— Paura di morire?

— Per me no; non ho paura. Perché siano lì salvo i miei.

Già, egli pensava, tornato in casa, perché siano in salvo i nostri. Anch'io sono così.

In salvo

Aveva mandato in salvo i suoi. La moglie, il figlio. Le due figliuole Virginia e Livia; la prima, col nome di suor Maria Celeste, la seconda, detta suor Arcangela, erano entrambe in convento, fuor della città e al sicuro, per quanto si poteva essere. I discepoli? Tutti là qua e in là, in salvo anche loro o perlomeno credendosi tali, con le loro famiglie. Lui era solo, coi suoi libri, i suoi strumenti, le sue carte, i suoi pensieri che nessuno avrebbe disturbato. Era la prima volta che era solo così. Eh, gli anni allegri di Pisa erano lontani, quando egli insegnava matematiche in quell'Università, e si divertiva a scrivere quei famosi pamphlets Contro il portare la toga, nel quale metteva in ridicolo il regolamento che obbligava i professori di Pisa a vestire la toga anche fuori dell'ambito universitario. Ne rideva ancora, a pensare allo scandalo suscitato dal pamphlet. Era destino che a Pisa, sin da studente che da professore, dovesse sempre far del chiasso. Era stato lui precisamente allora l'invito del Serenissimo Pasquale Cigogna, doge di Venezia, a insegnare le matematiche, scienze nelle quali egli era maestro, così scriveva il Doge, alla celebre Università di Padova. Lì avrebbe dovuto insegnare la geometria, la cosmografia, la teoria dei pianeti, i fondamenti dell'astronomia di Tolomeo, gli elementi di Euclide e la meccanica di Aristotile. Anche la sua affermazione di aderire al sistema copernicano che asseriva essere la terra che girava intorno al sole, affermazione che sollevava addirittura una specie di rivoluzione nel mondo scientifico, là non gli aveva recato danno.

Ah, se fossi rimasto a Padova, egli sospirava adesso, non avrei avuto guai, la Serenissima non temeva l'Inquisizione! Erano stati belli gli anni di Padova! Quanti? Diciassette o diciotto? Gli anni dell'amore con Marina Gamba, gli anni in cui i numerosissimi entusiasti discepoli abitavano in casa sua, le nelle vicinanze della Basilica di Sant'Antonio... Sei bimbi per lui, per il suo lavoro, per i discepoli... E quando nel 1606 era comparsa nel cielo una nuova stella! Era forse una cometa? La gente, come sempre fa, ne parlava molto, ne era tutta turbata. Era un buon auspicio? Oppure una minaccia di guerra o di epidemia? C'era sempre una folla dietro di lui ad ascoltarlo quando egli parlava delle stelle. Ma allora non aveva ancora gli strumenti adatti per quegli studi. Solo dopo che aveva sapute come in Olanda si fosse fabbricato uno strumento ottico che faceva vedere vicine le cose lontane, si era messo a costruire il suo cannocchiale, che divenne un potente mezzo per lo studio del cielo, iniziando così il periodo delle grandi scoperte. Altro che l'occhialino d'Olanda! La prima volta che ora arrivato così negli spazi celesti aveva umilmente ringraziato Dio che aveva dato a lui, prima fra gli umani, la possibilità di vedere cose tanto meravigliose, ignorate da tutto il mondo, per tanti secoli. Aveva scritto allora il nunzio sidereo che aveva fatto furore ed era giunto anche a Firenze, dove aveva sollevato enorme entusiasmo e vive discussioni. E il Granduca, subito o nominarlo primo matematico della sua Corte e dell'Università di Pisa e o invitarlo a tornare a Firenze, cosa che egli aveva sempre ardentemente desiderato senza riflettere che a Firenze non avrebbe mai avuto la libertà e l'aiuto concessigli dalla Serenissima. Non che il Granduca non intendesse proteggerlo, tutt'altro, ma...

Non avete paura?

Chi era adesso entrato in casa, chi lo chiamava: Maestro, Maestro!

Entrò, sfumato, un funzionario di Corte:

— Ah, Maestro, non siete dunque partito? Eppure l'ordine di Sua Altezza era chiaro! Voi sapete quanto o lui sia cara la vostra incolumità. Perché non obbedire? Ho attraversato la città con grande mio rischio e pericolo per poter poi sollecitare il Granduca della vostra partenza. Ed eccomi invece qui. Non avete paura?

Infatti non aveva paura per sé, non si aveva mai pensato, aveva messo in salvo i suoi...

— La gente, in città, muore come le mosche — gemette il gentiluomo di Corte — e non si può far niente. Il Granduca aveva stabilito molti saggi regolamenti per alcune leggi sanitarie, ma come sapete non c'è niente da fare. Si direbbe che considerano queste leggi come carte. Il Granduca voleva che gli ospiti dei numerosissimi monasteri e conventi accettassero la loro parte di lavoro, curando i convalescenti. Macché, neanche parlarne. Ha tante idee piante il Granduca...

— Ma è debole — mormorò Galileo — e non c'è niente da fare, come dite voi.

— Sapete invece che cosa hanno deciso? Di portare a Firenze la Madonna dell'Impruneta, e di farla girare processionalmente per tutte le strade. Figuratevi la folla!

— E i morti saranno tre volte tanti.

— Proprio così.

— Ma chi è che sale in scale?

Si sentiva una voce fresca, dolce, sonora.

— Signor padre! Signor padre!

— La mia Maria Celeste! — proruppe Galileo. — La mia Aglaiola!... Come mai!

La monacella irruppe nella stanza a braccia aperte e sembrava un uccellino con le ali tese. Lesta corse a rifugiarsi sul petto di lui.

— Padre mio, non potevo restarvi a sapervi qui solo!

Suor Maria Celeste

Il povero funzionario di Corte alzò le braccia al soffitto.

— Ci voleva anche questa! — esclamò. — Che cosa dirà adesso il Granduca?

Il seguito ride.

— Figlia mia — disse Galileo — il dovrei sgridare. E Arcangela?

— Arcangela è rimasta là a brontolare. E le monache pregano...

Lui se la teneva stretta. Si chiamava Virginia, quella sua figliuolina adorabile e facendosi monaca aveva preso il nome di suor Maria Celeste. Lui la chiamava sempre così, Maria Celeste. Era il nome che conveniva a quella creaturina veramente celestiale. Egli avrebbe voluto tenerla presso di sé, sempre, ma ella diceva di avere la vocazione sicura del convento, amava le meditazioni, le lunghe preghiere, le penitenze, i sacrifici.

— Padre mio, — diceva — dove volete che ci sia per me un luogo più tranquillo, più sicuro di un convento?

Ne conveniva, lui che sapeva le insidie, le malvagità del mondo. Aveva acconsentito e non si era neppure opposto alla monacazione di Livia, diventata suor Arcangela. Quella, nonostante il carattere bisbetico e aspro, voleva sempre imitare la sorella e non c'era verso di smuoverla!

— Vedete, padre mio — diceva con suor Maria Celeste carezzandogli la fronte, i capelli, con le sue piccole mani — io sto in convento, è vero, e faccio penitenze, ma col pensiero seguo sempre voi, sto sempre in ansia per voi. Non trascuro i miei doveri, badate, ma alle volte mi sembra di essere la madre vostra, non la vostra figlia obbediente. Avreste bisogno di tante cure, di tanta premura, di tenerezza e chi ve la potrebbe dare se non io?

Lui le disse.

— Ti ricordi delle storie che ti facevo vedere quando eri bambina?

— Me ne ricordo, padre? — La mia stella sei tu, egli pensava, la mia unica, vera, santa stella, e così fragile e così delicata, pur tanto forte nel suo affetto di figlia madre sorella e un tempo. Dopo un lungo silenzio lei domandò, piano:

— Dovete andare a Roma, padre?

— Eh, sì, cara, a Roma.

Con improvvisa gaiezza e un fantasma di malizia, ella sembrò tutta rallegrata:

— Sapete, padre, che non quasi contento che partiate? Così, almeno, sfuggirete alla peste. Io vi aiuterò a prepararvi per il viaggio.

Ma, dopo, non potè più celare l'angoscia.

— Perché questo processo? Voi non potete aver fatto nulla di male, padre!

— Non ho fatto nulla di male infatti. Si tratta solo di idee, di scritti...

— Non mi intendo di queste cose — ella dichiarò umile ma sicura. — Io amo voi sopra ogni cosa e venero tutto della Chiesa, tutto... Ma qualcuno mi ha fatto paura... Dicono che quei processi son terribili. Che torturano gli accusati, che li uccidono.

— Ma no, figlia mia, ti assicuro che non fate queste cose.

— Perché, vedete, io ho poca salute e se vi facessero un qualcosa di male, se mi ferirei, sono sicura. Non potrei sopportarlo!

— Non dire mai più queste cose.

— No, padre, non le dirò più. Vi scriverò molte lettere quando sarete a Roma, vi dirò tutto di me, vi scriverò, vi consolerò col mio amore. E voi mi porterete una bella immagine della Vergine in regalo.

Lui l'abbracciava per non scendere il pianto. No, non si sarebbe lasciato torturare. Avrebbe abiurato. Lo sapeva.

Carola Prosperi

(Continua)

Un moderno aeroporto sorgerà ad Alessandria

Alessandria, mercoledì sera.

(a.) L'Amministrazione provinciale ha affrontato l'argomento dell'aeroporto, che sorgerà nei pressi del sobborgo Spinetta Marengo, all'incrocio dell'autostrada Genova-Serravalle-Milano con la costruenda autostrada Torino-Piacenza. I lavori inizieranno in primavera e l'importante opera entrerà in funzione nel 1965. La spesa sarà di circa mezzo miliardo, di cui la metà a carico dello Stato. L'aeroporto, che si chiamerà «della quattro strade», è destinato a sostituire quello attualmente in funzione in Piazza d'Armi, avrà in un primo tempo una pista di 1380 metri e impianti per il volo notturno.

Il nuovo campo d'aviazione si inserisce nel processo di potenziamento delle attività commerciali e industriali della provincia e apporterà notevoli vantaggi all'economia della zona, offrendo, tra l'altro, la possibilità di celeri trasporti degli ortofrutticoli sui mercati d'Europa. La società per la costruzione e l'esercizio dell'aeroporto è presieduta dal presidente dell'Amministrazione provinciale e comprende i rappresentanti del Comune, della Camera di Commercio e di altri enti.

al bar non chiedete una camomilla, chiedete una BONOMELLI espresso

UNA BONOMELLI ESPRESSO è molto più di una camomilla, perché arricchita dai principi benefici di 18 erbe selezionate. Dunque non chiedete una camomilla ma una BONOMELLI ESPRESSO. La gusterete ancor prima di provarla: salutare, benefica, perfetta.

una BONOMELLI espresso un nuovo modo di dire, veloce e preciso

Tutti i prodotti BONOMELLI partecipano al concorso "BOLLO ITALIA"

BONOMELLI il meglio in ogni settore della camomilla

OROSCOPO DI DOMANI

Ariete - Lavoro: opportunità di successo. Evitate di fare il marcio. Salute: ottima. Amore: giornata favorevole.

Toro - Lavoro: non mettete all'appello: è necessario essere pronti e saper fronteggiare ogni cosa con dinamismo ed energia. Vita affettiva: lettera o avviso che vi turberà, ma non

Gemelli - Lavoro: ottimi aspetti astrali e previsioni generiche. Luna in Scorpione, quadrata a Saturno, trigono a Venere, sestile a Mercurio. Decisioni importanti per la vita sentimentale. Amicizie consolidate, malgrado le chiacchiere maligne. Vita familiare: serenità e disposizione a comprendere e discutere. Contrasti economici. Tipi: Leone, Gemelli e Vergine.

Leone - Lavoro: si dimostrerà in situazione per compiere sul serio la giornata, mettendo bene in opera tutte le capacità di cui è dotato. Bisognerà che da altri venga riconosciuto il vostro valore. Vita affettiva: buona: giornata necessaria per riflettere e prendere decisioni necessarie per migliorare la situazione attuale. Salute: attenzione al fegato che potrebbe dar fastidi.

Vergine - Lavoro: non mettete da parte il vostro entusiasmo e dimostrate di essere capaci di superare le difficoltà che vi si presentano. Vita affettiva: lettera di chiarimento da parte di colleghi e colleghe. Bisognerà che da altri venga riconosciuto il vostro valore. Salute: buona.

Bilancia - Lavoro: dovrete fare il punto della situazione per poi decidere il da farsi. Vita affettiva: buona. Salute: buona.

Scorpione - Lavoro: ottimo. Vita affettiva: buona. Salute: buona.

Sagittario - Lavoro: è necessario cambiare regime alimentare.

Capricorno - Lavoro: qualcuno vuole coinvolgervi in una questione e ciò sarebbe dannoso nei vostri confronti. Vigilate e difendetevi. Salute: buona.

Acquario - Lavoro: buone ispirazioni. Tuttavia dovrete mettervi più forza, se volete realizzare quanto vi sta a cuore. Evitate: sorprese inutili, ma cercate di evitare una sottile invidia. Giornata adatta alle cappacificazioni.

Pesci - Lavoro: ottimi aspetti astrali e previsioni generiche. Luna in Scorpione, quadrata a Saturno, trigono a Venere, sestile a Mercurio. Decisioni importanti per la vita sentimentale. Amicizie consolidate, malgrado le chiacchiere maligne. Vita familiare: serenità e disposizione a comprendere e discutere. Contrasti economici. Tipi: Leone, Gemelli e Vergine.

Leone - Lavoro: si dimostrerà in situazione per compiere sul serio la giornata, mettendo bene in opera tutte le capacità di cui è dotato. Bisognerà che da altri venga riconosciuto il vostro valore. Vita affettiva: buona: giornata necessaria per riflettere e prendere decisioni necessarie per migliorare la situazione attuale. Salute: attenzione al fegato che potrebbe dar fastidi.

Vergine - Lavoro: non mettete da parte il vostro entusiasmo e dimostrate di essere capaci di superare le difficoltà che vi si presentano. Vita affettiva: lettera di chiarimento da parte di colleghi e colleghe. Bisognerà che da altri venga riconosciuto il vostro valore. Salute: buona.

Bilancia - Lavoro: dovrete fare il punto della situazione per poi decidere il da farsi. Vita affettiva: buona. Salute: buona.

Scorpione - Lavoro: ottimo. Vita affettiva: buona. Salute: buona.

Sagittario - Lavoro: è necessario cambiare regime alimentare.

Capricorno - Lavoro: qualcuno vuole coinvolgervi in una questione e ciò sarebbe dannoso nei vostri confronti. Vigilate e difendetevi. Salute: buona.

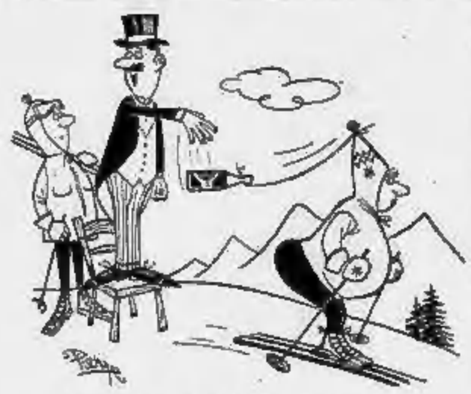
Acquario - Lavoro: buone ispirazioni. Tuttavia dovrete mettervi più forza, se volete realizzare quanto vi sta a cuore. Evitate: sorprese inutili, ma cercate di evitare una sottile invidia. Giornata adatta alle cappacificazioni.

Pesci - Lavoro: ottimi aspetti astrali e previsioni generiche. Luna in Scorpione, quadrata a Saturno, trigono a Venere, sestile a Mercurio. Decisioni importanti per la vita sentimentale. Amicizie consolidate, malgrado le chiacchiere maligne. Vita familiare: serenità e disposizione a comprendere e discutere. Contrasti economici. Tipi: Leone, Gemelli e Vergine.

T. Palamidessi

BUONUMORE

— Vi riporto l'apparecchio... Non fa che dare sempre brutte notizie!...



— Sai... E' la prima volta che sciai!...

Il bacone sull'autopista...

— Un momento, signora! C'è stato un errore...

— Dormivi così bene, questa notte quando sono tornato a casa, che non ho voluto svegliarti!...

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzione deve essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o vaglia, o mediante* [illegible] *nel conto corrente postale n. 2/1955 Torino.* [illegible] *risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, stampando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in vigore del 7,38 % globale.*

Avvisi compilati in maniera tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi devono pubblicati su «La Stampa» e in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro a francobolli anche uniti per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio mettendo aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino», *compilata per cinque giorni. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 200 per di rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza [illegible] *alla cassetta.*

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di fucilare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta a sufficiente affrancate e assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile riunire l'interessato a matrimonio e dell'inserzionista con la parola «sposerebbe» o «reciprocamente» oppure matrimoniale o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFIDIAMO vendita macchine tessili a veramente introdotti pasticcerie panetterie; ottime commissioni. Condor, via Lussemburgo, Verona.

BILLETTE, fondi, materiali per lucidatura qualità varia, prima scelta e stock, prezzi convenienti, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169.

DEMOLIZIONE materiali vendonsi via Rivarolo 6. Telefonare 20-070.

DISCHI ferro, Range, tagli lamiera stessa su disegno, esegue Metallurgica Piemontese, Cigna 169. D600

DOSATRICE polveri, mulino laminatoio occasione vendo. Tel. 373-568.

ELETTROMECCANICA Piossasco fabbrica trasformatori a bassa perdita, consegne sollecite. Telef. 393-372, Torino. O365

ESEGUIAMO revisioni trasformazioni macchine utensili rasoiamento. Mussetti, San Secondo 33. A11725

GELATE paritte isolatori interno esterno passanti serpenti vendo occasione. Mancinelli, Rivoli 24. Telefono 773-175. A9837

IMPRESA compera tavole pesta, antanna d'occasione. Telefon. 794-112.

INDUSTRIA serramenti metallici cerca verniciatore finito. Telef. 280-973.

RADIATORI ghisa riscaldamento nuovi mq. 2000 lisci tipo ospedale altezza 600 ed 1000 vendonsi eventualmente frazionati. Casella 345 T Sip, Milano. 20599

ROTAIE ferroviarie per gru, vendiamo ferro ca., consegna magazzino, direttamente ferriere, migliori prezzi, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. C600

ROTTAME, torniture ferro e ghisa acquista Metallurgica Piemontese, Cigna 169, telefono 238-723.

ROTTAME metallici, impianti, strutture industriali, materiali ricupero, demolisce, acquista, migliori prezzi, contanti, Metallurgica Piemontese, Cigna 169. D600

SOLLEVATORI, martinetti, cavalletti estraibili, chiavi, attrezzi per il servizio dell'auto, Bilzer, via Nizza 32.

TONDI ferro grossi diametri, tagli su misura dispone Metallurgica Piemontese, Cigna 169. C600

TONDINO ferro ca., consegna magazzino, direttamente ferriera, migliori prezzi, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. C600

TORNIO usato buone condizioni altezza utile punte 500-600 cercasi. Scrivere MG, Casella 32, Torino.

TRASFORMATORI, motori, interruttori, permuta, noleggi, riparazioni. Ponizza e Agliata, tel. 481-012.

TUBI acciaio ricupero, forte spessore, vende Metallurgica Piemontese, Cigna 169. C600

VANGO lumba super, motori Deutz a 4, 6, 8 cilindri, campagnola, jeep. Telefonare 733-147. C600

ARTIGIANATO L. 180 per parola

ACCETTANSI lavori sbavature pulitura metalli. Telefonare 783-738.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-165, un operaio è a vostra disposizione. A11321

CONIUGI referenziati esperti pulizia uffici prenderebbero blocchi da pulire. Scrivere a «Pubblicità Stampa 2592 — Torino». A11881

DECORAZIONI camere a tempera 7000, lavabili 12.000. Tel. 529-335, 527-414. A13896

IMPRESA edile artigiana attrezzatissima, libera subito assegna per terzi costruzioni. Telefonare 284-660.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Finculex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-282, 779-876. O930

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ottime condizioni, prestiti a dipendenti grandi aziende. Ilma, Mercanti 16, telefono 40-879.

A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Finculex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-282, 779-826. O930

ACCONCIATURE avviatissimo codesi. Telefonare ore pasti 752-571.

ACCONCIATURE estetica, attrezzatissima, incasso 350.000 mensili, lavoro assicurato, cede causa salute 1.800.000. Fassino, Novara 29.

ACCONCIATURE Molinette, ampi moderni locali, 3 coschi, vaporizzatori, incasso 300.000 mensili, svende Fassino, Madama Cristina 129.

AFFARONE causa malattia cedesi negozio alimentari avviatissimo tutte licenze. Telefonare 377-842.

AFFARONE cedesi negozio mobili ottima zona. Telefonare 630-540.

AFFARONE, officina galvanica semiautomatica impianti completi vendesi per ritiro privato. Tel. 240-121.

AFFITTASI negozio parrucchiere Porta Nuova con o senza licenza postale. Scrivere «Pubblicità Stampa 2592 — Torino». A11873

ALASSIO, avviatissima pensione con giardino, camere 20, cedesi. Scrivere Reg. A. Colombo, via Mazzini 11, telefono 40-087. A10317

ALASSIO, tantissimo negozio vendita lana e confezioni cedesi, clientela scelta. Scrivere a: Reg. A. Colombo, via Mazzini 11, telefono 40-087. A10317

ARCIOCCASIONISSIMA vendesi ristorante pizzeria attrezzatissima ristorante miglior ubicata, guadagno 50 mila mensile controllabili, eventualmente garanzia. Telefonare 528-379.

ASSOCIERSI dinamico con provata esperienza direzione supermercato alimentari offrendo ottime condizioni. Assicura riservatezza. Scrivere «Pubblicità Stampa 68 — Torino».

ATTREZZATO falegname con esperienza cerca socio. Telef. 237-485.

AUTORIMESSA, officina, carrozzeria, autosoccorso, servizio Emanuel mc. 2100, attività trentennale, alto reddito cedesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 2493 — Torino».

AUTORIMESSA 300 auto, saloni unico elettrostatico luminosissimo, servizio Emanuel, lavaggio, officina, affitto mite cediamo 6.000.000 trattabili. Telefonare 40-220. D736

BAR semicentrale incasso 45.000 alloggio cedesi 7.500.000 dilazionabili. Treglia, corso Regina 188. D547

AZIENDA giocattoli avviatissima, tutta locata, reddito 600.000 mensili reali, vende 5.500.000. Fassino, Novara 29. C842

AZIENDA vini, centrale, attrezzatura completa, servizio ristoranti privati, reddito adeguato, svende 4 milioni 000.000. Fassino, Madama Cristina 129. C842

BAR lattaieria forte lavoro cedesi convenientemente ritiro attività. Telefonare 527-976. C606

BELLISSIMA cartoleria, giocattoli, profumerie, vicinanze scuole, urge cedere causa malattia. Fassino, Madama Cristina 129. C842

BOUTIQUE avviata centrale causa ritiro cedo 1.300.000. Tel. 683-102, 60-059. A10618

BOUTIQUE avviatissima ottima posizione cedesi motivi familiari. Telefonare 751-593. A10011

CAFFE' trattoria trent'anni medesimo proprietario ampi locali cedesi anche direttamente. Tel. 341-119.

CARTIERA provincia Cuneo cedesi o accetterei compartecipazione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 94 — Torino».

CARTOLERIA giocattoli zona Aeronautica svendo blocco 3.500.000, Cumiana, telefono 885-892.

CASALINGHI elettricità, Crocetta, avviatissima pluriennale, alloggio annesso, possibilità forte sviluppo, cede 2.500.000. Fassino, Madama Cristina 129. C842

CAUSA malattia cedesi avviatissima azienda carburanti, lubrificanti, anticongelanti, forte utile dimostrabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7498 — Torino». A11850

CAVALLERA, Saluzzo 21, Frutta v. - dura avviatissimo reddito 300.000 mensili cedesi 3.800.000. OF34

CAVALLERA, Saluzzo 21, Frutta verdura drogheria incasso 50.000 cedesi affarona. O634

CAVALLERA, Saluzzo 21, Recapito corriere condizioni favolose reddito cedesi occasione. OF34

CEDESI azienda insegne cartelli pubblicitari vasto laboratorio centrale attrezzato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2949 — Torino». A11368

CEDESI drogheria avviatissima zona popolare. Telefonare n. 730-690.

CEDESI gelateria rivendita pane, mitissima [illegible]. Telef. 471-444 ore pasti.

CEDESI motivi di salute avviatissimo ristorante «Parma», Meina, Lago Maggiore. Accettasi solo offerte scritte o trattasi di persona. A1297

CEDESI negozio parrucchiere con retro, zona Parella. Telefonare 767-651 ore 13-15. D680

CEDESI negozio tessuti biancheria abbigliamento e confezioni. Telefonare 557-641 meglio lunedì.

CEDESI rivendita pane con alloggio causa malattia incasso 40.000, richiesta 4.200.000. Telefonare 768-931.

CEDESI rivendita pane pasticceria ottima posizione. Tel. n. 377-628.

CEDO pettinetrice 6 anni attività. Piazza Mercato buon incasso. Telefonare 721-248. A11941

CEDO ragazza Mauriziana 25 anni in piena attività causa imbarco. Telefonare 721-248. A11941

CENTRALISSIMO arcatino estetiserie cedesi ritiro quarant'anni medesimo proprietario. Telefonare 527-172.

CENTRO residenziale cedesi attività macelleria, salumeria, drogheria arredate. Telefonare 527-976.

CERCASI agenzia commerciale immobiliare nuova o poco sviluppata per eventuale società con persona pratica capolegna quindicennale nelle vendite, ufficio internazionale attrezzato, vasta clientela, Seriata, riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7529 — Torino». A10780

CERCASI sopravvenza vini Torino ditta. Tel. 931-043.

CERCHIAMO da 3.000.000 a 10 milioni contro garanzia ipotecaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7450 — Torino». A11493

COMPLESSO industriale avviatissimo altezzatissimo settore automobilistico mq. 2100 forte passaggio adatto agenzia vendita autoveicoli o similare cedesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7445 — Torino». A11478

CONIUGI anziani cedono trattoria miglior offerente collina vicinanze Settimo. Telefonare 644-133.

DROGHERIA primissima Porta Nuova vero affare cede. Telefonare 527-976.

DROGHERIA zona S. Polo, forte incasso, cede conv.mentemente. Telefonare 524-862. A11686

ELEMENTO indiscutibile capacità campo gastronomico cercasi per affidargli direzione grande ristorante 1ª categoria possibilità compartecipazione, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 453 — Torino». O463

FINALMARINA cedesi avviata cartoleria. Rivolgersi via Aurelia 165, Finalmarina 20675

FRUTTA, verdura, scatolami, affitto mite, buon incasso causa malattia, vendo 1.800.000. Fassino, Novara 29.

IMPORTANTE autoparco servizio industriale autogru e camioncini di piccola e grande portata, avviatissimo cedesi anche in gestione forte cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7447 — Torino». A11479

INDUSTRIA meccanica media acciaierei per impiego capitale 300 milioni circa sita in Torino e dintorni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8013 — Torino». A13790

LATTERIA avviatissima vendo, garanzia. Necessito capocilo e referenze. Telefonare 471-085. A13892

LATTERIA ottima posizione vendo, eventualmente garanzia. Tel. 337-122 ore 16. A12047

LICENZA drogheria trasferibile cedesi 600.000. Scrivere, Massena 7, telef. 43-752. A11903

MACELLERIA forte lavoro causa signorile cedesi. Telefonare 527-976.

MECCANICO settentrionale attrezzatissima officina e lavaggio anche interno garage. Telefonare 777-738.

MERCERIA piccolo abbigliamento, ottimo reddito, causa salute cedesi. Telefonare 281-422 ore pasti, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 7505 — Torino». A12033

MOTIVI familiari cedesi negozio articoli sanitari, buona posizione, ottimo affare. Telefonare 383-034.

MOTIVI familiari cedesi organizzatissimo ristorante bar zona turistica trenta chilometri Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7171 — Torino».

MOTIVI salute vendo panetteria pasticceria zona Francia disinteressando pagamento. Telefonare 70-402.

PANIFICIO angolare importante incasso mensile 8.000.000 cedesi 35 milioni (pochi litigi). Tel. 797.376.

PASTIFICIO avviatissimo laboratorio completo macchinario vendo 700 mila. Scarpero, Mussena 7.

PASTIFICIO cedesi occasionissima motivi trasferimento, due vetrine, 1.300.000. Telefonare 546-469.

PRESTITO cerco 200.000 buon interesse garanzia rimborsabili mensilmente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2806 — Torino». A11835

PRESTITI immediati ratealì impiegati operai, autosovvenzioni, procurisi (no convenzionamento, riservatezza. Telefonare 528-867, 770-591.

RITIRO commercio vendo commestibile. Telefonare 772-369.

RIVOLI cedesi licenza panetteria e alimentari. Albertini, Rivoli.

SALUMERIA gastronomia, lavoro per quattro persone, cedesi, eventualmente permutando immobili. Telefonare 321-974. O933

VENDESI panetteria licenza trasmissibile, 2.500.000. Telefonare 471-444 ore pasti. A13765

VENDESI stazione servizio con attrezzatura meccanica semidiesel. Via Bianca Alba 38 bis. Tel. 323-933.

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNAMI acquisitore alloggi, rilievo (contanti) compromessi. Telefonare 41-419. O865

A.A. ACQUISTA alloggi (contanti) qualsiasi, piccoli, grandi. Telefonare 515-205. O974

A.A. ATTICO via Napione una camera e servizio, grande terrazzo vista collina, adatto studio o piedi-à-terre vendesi. Telef. 885-333 ore 9-12.

A.A. DUE alloggi contigui o stessa casa tre camere più servizi, zona compresa Garibaldi, Arsenale, Vittorio, Vinzaglio acquisto contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 103 — Torino». O635

ALLOGGIO Edificaia, corso Agnelli 110, terzo piano, due camere [illegible] nelle servizi, libero, 2.350.000. Facilitazioni. Telefonare 553-483.

ALLOGGIO Edificaia occasione, via Desenzano 64, tre camere cucina, libero, 2.200.000. Mutuo, rateazioni. Telefonare 553-483. O914

ALLOGGIO Edificaia, via Lauro 13, vera occasione, tre camere tinello abitabile subito, 2.800.000. Mutuo. Telefonare 547-502. O914

ALLOGGIO libero Madonna Campagna, due camere, servizi, 4.200.000. Telefonare 515-205. O974

ALLOGGIO moderno precollinare libero, piano rialzato, tricamere, cucina bagno vendo 11.000.000. Telefonare 321-974. O933

ALLOGGIO nuova, 2 camere cucina servizi (Italia 61), 7.500.000. Telefonare 41-419. O665

ALLOGGIO signorile precollinare tre camere, salone, doppi ingressi, doppi servizi, garages, giardino mq. 200 vendo 32.000.000, telef. 80-035.

ALLOGGIO (Vittoria) 2 camere tinello servizi spaziosissimo 7.000.000. Telefonare 515-318. O665

OE-MA vende in Nichelino 5 box liberi, affarone, L. 4.500.000 in blocco. Telefonare 668-909, 545-674.

CARETTI, XX Settembre 12, vende alloggi zona Miratori, 3-4 camere, cucinino, servizi. Formula tram sotto casa, 6.500.000-11.000.000. Mutuo, dilazioni pagamento. O574

GRUGLIASCO camera tinello cucinino nuovissimo affittato 22.000 vendesi 3.000.000 più 60 mensilità di 28.000 oppure 4.500.000 contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7229 — Torino». A9441

IMMEDIATI dintorni Torino cercansi lotti terreno costruzione villette. Scrivere: «Pubblicità Stampa 78 — Torino». O810

IMPRESA ing. Cerosi prenota corso XI Febbraio alloggi signorili ogni grandezza. Telefonare 599-775.

IMPRESA vende Grugliasco ultimi 3 alloggi affittati 33.000 mensili, Lire 5.000.000, 60% cinque anni, pari 7%, volendo locale 650 mq. Telefonare 794-112. A10797

IMPRESA vende 5 Rita alloggi posizione signorile fronte corso 1-2-3-4-5-8 camere e più, con ampie entrate, eventuale salone, servizi aggiunti, accessori automatici, negozi ampie vetrine e retri. Telefonare 280-838.

NEGOZIO (centrale) ottima posizione grande passaggio vendo, Tel. 855-782

TERRENO industriale 6067 mq. tot. il progetto razionale approvato corso Orbassano Beinasco tutti servizi, magnifica posizione vendesi. Telefonare 518-472. A11504

VENDE 5000 mq. zona industriale Beinasco. Casella Postale 3, Ferrovia.

VENDESI a Regina Margherita in casa nuova 5 garages richiesta 1 milione 150.000. Telefonare 758-218.

VENDESI alloggio zona Francia 2 camere tinello cucinino, libero subito. Telefonare 788-931. O626

VENDESI bellissimo alloggio 3 camere servizi aria condizionata, 6 milioni 400.000, via Desanctis. Telefonare 799-261. A11500

VENDESI lussuosissimo appartamento 4 camere servizi 11.600.000, via Lamarmora. Telefonare 378-191.

VENDESI locale uso ufficio e magazzino centralissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7412 — Torino».

VENDESI magazzino da mq. 90, 200, 500, 1000 anche uso ufficio. Bobbio 14. Telefonare 383-095. A11383

VENDESI magazzino mq. 30 S. Donato, interno cortile. Telefonare 487-855. O874

VENDESI nuovo negozio reale, Principe d'Acaia 55. A9916

VENDO oppure affitto magazzino 100 mq., barriera Milano. Telefonare 735-773. C46

VENDONSI alloggi signorili 1-2 camere Chivasso, prezzi eccezionali, ottimo reddito. Impresa Astengo, telefono 527-420. O960

VENDONSI alloggi 1-2-3-4 camere e cucina, vecchio stabile corso Novara. Occasione. Telefonare 753-414.

VENDONSI appartamenti 1-2-3 mese servizi tutti comforts, facilitazioni pagamento, mutuo 5. Pier Strada Vanaria 218, rivolgersi in cantiere. Tel. 297-142, 60-053.

VENDONSI in panoramica residenza precollinare, parco, comforts, comodità tram, autobus, 3 e 4 camere, servizi più garages, dilazione pagamento. Telefonare 545-469.

VILLA con giardino acquisterebbe industriale. Immobiliare Sibona, Sacchi 42, telefono 500-131.

VILLAGGIO Aurora in Rivalta Torinese presentami ville. Tel. 774-055, 389-014. A11580

2.700.000 due camere tinello servizi libero zona Vittoria vende Rospin. Telefonare 487-035. O874

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. ABBISOGNA alloggio e coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 528-539. O455

A. ALLOGGIO cercano coniugi piemontesi referenziati zona indifferente. Telefonare 518-738. O874

A coniugi abbisogna alloggetto cauzionando, qualunque zona. Telefonare 528-634. O665

A coniugi piemontesi dipendenti Fiat abbisogna alloggetto. Tel. 397-001, 775-883. O926

AFFITTERei alloggio vuoto o ammobiliato, libero subito, referenze, cauzione. Telefonare 779-586.

ALLOGGIO abbisogna a coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 780-890, 528-539. O455

CAMERA servizi terzo qualsiasi zona cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3563 — Torino». A11593

CARROZZERIA cerca in affitto capannone 1000 mq. per reparto verniciatura zona Grugliasco. Dettagliare a: «Pubblicità Stampa 2524 — Torino». A12151

CERCANSI 2-3 camere anche casa vecchia ristrutturando. Tel. 544-481.

CERCASI in affitto Pino Valenzina, ampio alloggio 4-5 camere con giardino. Telefonare 60-539.

CERCASI magazzino d'affittare deposito terzo 400-500 mq. parte coperto. Telefonare 338-908. O547

CONIUGI piemontesi cercano 1° aprile due-tre camere e servizi zona centrale. Telefonare 500-737.

PIEMONTESI, affitterebbero cascina, alloggio precollinare quattro camere cucina. Telefonare 690-981.

PROSSIMI ipesi piemontesi affitterebbero camere cucina e servizi garages bagnata Vittoria, Madonna Campagna. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2343 — Torino». A9268

REFERENZIATO affitterebbe alloggio vuoto o ammobiliato libero subito cauzionando. Telefonare 41-445.

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A. AGENZIA [illegible], Sacchi 14, affitta alloggio vuoto. Telef. 528-538.

A 22.000-32.000 alloggetti radiosi Moncalieri medesima casa. Telefonare 688-755. O926

ABBIAMO alloggi diversi stessa casa. Agenzia Arsenale 42, telef. 546-429.

AFFITTANSI alloggi e simili locali luminosi uso magazzini e laboratori in nuova costruzione. Tel. 890-257, 851-709, 670-543. A13211S

AFFITTANSI alloggi signorili 4-6 vani [illegible] serviti 3 vani doppio ingresso padronale cucina doppi servizi anche uso ufficio. Via Susa 31.

AFFITTANSI negozi nuova costruzione via Terni 3, cantiere. Telefonare 376-338. A11376

AFFITTANSI zona Borgo S. Donato capannoni industriali mq. 800 circa compreso un alloggio e adiacente cortile. Superficie totale mq. 3500 circa. Rivolgersi Rag. Cogliardi, via Granzia 14, Cumiana, telefono 41-51.

AFFITTANSI 5 locali esclusivamente uso ufficio, centralissimi. Rivolgersi: Destefania, via San Quintino 43.

AFFITTASI alloggio casa signorile anche ufficio. Rivolgersi portinaio Giovanni Lanza 112. A1137

AFFITTASI bosso fabbricato autorimessa privata. Rivolgersi portinaio Stelvio 80. A11372

AFFITTASI borgata Vittoria ampio negozio con retro adatto diversi generi anche ufficio e magazzino. Telefonare 770-585 A13560

AFFITTASI Brunelleschi 97 alloggio 2 camere e servizi. Rivolgersi portinaio. A11378

AFFITTASI camera vuota. Maite, corso Napoli 26. A13329

AFFITTASI IN TORINO FABBRICATO INDUSTRIALE RECENTE ANCHE UFFICI MAGAZZINI, MQ. 1000. TELEFONARE 553-473.

AFFITTASI locale industriale mq. 600 fronte piazza con abbinato 8 camera ingresso carraio insieme luce forza motrice Casale. Tel. 242-494 ore ufficio. A11008

AFFITTASI locale nuovo mq. 70 adatto deposito rappresentanza ufficio laboratorio confezioni Madonna Campagna. Telefonare 290-825.

AFFITTASI locale semicentrale mq. 1100 uso industria, magazzino, ufficio. Telefonare 852-808 ore ufficio.

AFFITTASI locale uso magazzino, laboratorio mq. 40. Telef. 328-915.

AFFITTASI [illegible] uso negozio o magazzino. Corso Moncalieri tra Ponte Isabella e corso Grimaldi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7385 — Torino».

AFFITTASI locale zona Mirafiori mq. 180 circa adatto industria silenziosa. Telefonare 263-060.

AFFITTASI magazzino 1000 mq. metà coperto via Nizza Reumini adatto industria accesso autotreni. Telefonare 691-185. A10187

AFFITTASI Porta Nuova locale 3 vani uso ufficio o magazzino. Telefonare 689-691. A11405

AFFITTASI strada Casco (Mirafiori) terreno cinto mq. 8000. Telefonare 690-271. A11369

AFFITTASI subito alloggio 5° piano 4 camere servizi, via Cigna. Telefonare 41-688. A13775

AFFITTASI subito piccolo negozio Santa Rita. Telef. 337-574, ore pasti.

AFFITTASI via Capriolo magazzino mq. 120 locale ufficio 85.000 mensili. Telef. 31-412 ore 20.30 21.30

AFFITTASI, via Cavour 7, alloggio 220 mq. milano piano subito abitazione professionista, uffici, laboratorio, ciascuno. A10609

AFFITTASI 25.000, magazzino mq. 30 S. Donato, interno cortile. Telefonare 487-855. O874

AFFITTIAMO appartamenti Italia '61, tre camere, tinello servizi, abitabili subito Gaboto, XX Settembre 12.

ALLOGGETTO a prossimi sposi San Paolo, libero subito, 10.000 Mitola, Martini 6. A13806

ALLOGGI panoramici 3 camere, in [illegible] mirto su corso, affittansi a referenziati. Zona corso Tassoni angolo corso Regina Margherita. Telefono 781-484. A8608

ALLOGGI signorili nuova costruzione su corso centrale 1-11 piano adatti abitazione uffici affittansi subito. Telefonare 398-775. O18

ALLOGGIO 1° piano, 3 vani, zona Bernini, affittasi uso ufficio. Telefonare 761-484. A8608

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imbottiti, disponibili, garanzie. Telef. 372-558, Conti.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imbottiti, garanzia, concorrenza, preventivi. Telefonare 386-220, Montropiano. O1321

AUTOTRASLOCHI residissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732, Cigolari.

BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi, Scrivere: «Pubblicità Stampa 68 — Torino». O943

CENTRALISSIME 6 locali uso ufficio affittansi subito. Telefonare ore ufficio 545-031, A11769

CORSO Tassoni 25, 3° piano, affittasi salone, 3 camere, cucina, servizi. Visibile martedì giovedì sabato 14-17.

CROCETTA, via Lamarmora, affittasi signorile tre camere servizi, piano 3°, non ascensore, libero primi marzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2551 — Torino». A11383

IVA, Mazzini 1, Tassoni 59, affitta alloggio ammobiliato a referenziati.

IVA, Mazzini 1, Tassoni 59 affitta alloggio vuoto o referenziato.

LOCALE industriale mq. 1500 anche frazionato affittasi. Telef. 755-703, 583-927. 11202

LOCALE mq. 300, luminoso, riscaldato, ingresso carraio, adatto deposito merci pregiate o uffici, vicinanze piazza Barrini, affittasi. Telef. 761-484.

LOCALE mq. 1200 unico piano riscaldato affittasi. Telef. 755-753.

LOCALE seminterrato nuovo 550 mq. zona Mezzaluna affittasi. Tel. 528-539.

LOCALE 200 mq. fronte via con vetrine affittasi. Telefonare 386-883.

LOCALE 200 mq. uso officina magazzino annesso alloggio tettoia cortile cantina. Via Boccardi 53.

LOCALI nuovi bellissimi seminterrati luminosi con uffici mq. 370 e mq. 150, riscaldati, doppi servizi, ingresso carraio per uso magazzino, laboratorio silenzioso, affittasi zona Crocetta. Telefonare 580-132.

LOCALI USO NEGOZI UFFICI MAGAZZINI ZONA CENTRALE PRESSO DIREZIONE FIAT CORSO MARCONI AFFITTANSI. TELEFON. 650-150.

NEGOZI centrali su corso, con grandiose vetrine e canali magazzini, affittansi. Telefonare 281-683.

NEGOZIO corso Vittorio [illegible] eventualmente anche con magazzino interno. Telefonare 652-203.

PORTA Nuova affittasi locale uso negozio. Telef. 334-833 ore ufficio.

SEMINTERRATO mq. 155 adatto laboratorio silenziosa, cabina deposito affittasi in Collegno, eventualmente disponibile alloggio 3 camere e camere. Telef. ore serali 783-377.

SUPERCENTRALE negozio affittasi mq. 80 circa. Telefonare 526-180.

UFFICIO mq. 170 circa affittasi in corso Vittorio n. 10, prospiciente parco Valentino, piano terreno, disponibile subito. A8809

USO officine magazzino affittansi anche locali Beinasco, Rivalta. Telefonare 519-432. A11103

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ALASSIO affittasi alloggio vuoto mite ad attico vicino mare tre camere grande ingresso soggiorno cucina bagno terrazzo. Telefonare 682-244.

ALASSIO occasione vendo appartamento due camere cucina bagno. Telefonare 524-211. A11987

FAMIGLIA cerca affittare periodo estivo villetta ammobiliata giardino collina Torino preferibilmente Pino. Telefonare 256-057. A11249

FINALE Ligure vendo conveniente mente appartamento 2-3 camere servizi. Telefonare 382-125.

IMPERIA affittasi alloggetto mobiliato termoautonomo. Telef. 272-169.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

BORGIO Verezzi, Pensione ideale, locale rinomato, completamente rinnovato. Prezzi modici. Interpellateci.

CHIAVARI, Pensione Entalia, telefono 26-807. Riscaldamento, comforts familiare, prezzi buoni, interpellateci.

LORNO, Pensione Ardoino, via Aurelia 155 Trattamento familiare Lire 1400 complessivo. A9092

VARAZZE, Albergo Italia, centralissimo, fronte mare, prezzi convenientissimi consultateci. Telefonare 77-106.

VARAZZE, Hôtel Eden, Camere bagno telefono, riscaldamento, garage, parcheggio, giardino 20752

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATURA estetica calliste manicure nuovo insegnamento. Scuola Ruggero, telefonare 519-832.

ALL'ISTITUTO Cima, prime lezioni inizieno corsi diurni, serali presenza siano impieghi. Lezioni individuali [illegible] parallele esami. Via Roma 394, telefono 510-354. O1006

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 33, inizio corsi diurni, scuali pagine, stenografia, dattilografia, commerciale, contabilità meccanizzata ecc.

INGLESE alla Cambridge School, Torino, Principe Amedeo 29, telefono 81-940; [illegible] Chivasso, via Po 13. O723

PAGNE, contributi, corsi diurni, serali inizieno 10-18 febbraio all'Istituto Cima, via Roma 254, telefono 510-354. O1006

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERATE modernissimi rapidamente. Corso 3000. Telefonare 572-025. Corso 5, Martino B. O520

DIPLOMATA inglese francese impartisce lezioni anche a domicilio. Telefonare 885-162. A6403

ITALIANO latino francese storia media lezioni accurate. Tel. 583-263.

STUDENTESSA darebbe lezioni studio elementari, medie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7303 — Torino».

UNIVERSITARIO impartirebbe lezioni materie scientifiche. Telef. 554-125.

UNIVERSITARIO Politecnico impartisce lezioni matematica elettrotecnica geometria. Telefonare 582-737.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

A impiegati affittasi bella camera con [illegible] due letti. Telef. 41-516.

AFFITTANSI letti soli uomini, Via Juvara 10, tel. 554-121. A10046

AFFITTASI ammobiliata a professionista immediate stabile zona Francia. Telefonare 772-216. A10157

AFFITTASI ammobiliata due letti uso cucina. Via Lagrange 8, Rotisserie. A13111

AFFITTASI camera ammobiliata Porta Nuova, corso Matteotti 13. Telefonare 42-458. A10187

AFFITTASI ammobiliata, posti letto, anche donne, Madama Cristina, telefono 681-263. A11775

AFFITTASI subito ammobiliata centralissima con pensione a impiegati. Telefonare 42-544. A10045

AFFITTASI subito ammobiliata impiegati laureati, comfort (Porta Nuova). Telefonare 540-605.

BELLISSIMA [illegible] stanza con cesso uffici a stabili. Telef. 570-809.

CERCO ammobiliata 1 letto in Grugliasco o zona Torino vicinissima. Telefonare 375-259. A12062

CORSO Vittorio affittansi camere bipsione completa, prezzi modici. Telefono 511-782. A10032

PENSIONE completa ambiente signorile solo uomini, zona Statuto. Telefonare 489-642. A11434

PIED-A-TERRE centrale indipendente piano rialzato affittasi. Telef. 554-425

SIGNORA affitta ammobiliata centrale a distinta sola impiegata. Telefono 547-178. A12021

VALENTINO ammobiliata 2 letti, novemila letto, terzo centrale. Telefonare 683-071. A13531

ZONA Bernini, bella mobiliata camera moderna due letti amici. Telefonare 780-455. A13387

(Continua a pag. 6)

OLIVERO

VENDITA STRAORDINARIA
A PREZZI ECCEZIONALI
DI **SCAMPOLI**
LANERIE - SETERIE
COTONERIE
COPERTE E PLAIDS

TORINO
VIA XX SETTEMBRE 47
VIA XX SETTEMBRE 54

OLIVERO

Perché la contingenza è salita di tre punti

Gli aumenti in un anno: costo della vita 8,9 prezzi al consumo 10,1

Sono queste le percentuali di aumento elencate nel Notiziario di dicembre dell'Istituto Centrale di Statistica - Negli ultimi cinque anni soltanto il prezzo dell'olio di semi è rimasto pressoché invariato; gli ortaggi invece sono saliti del 66,8, le carni dal 22 al 29 - I dati relativi ad altri paesi - In Francia i prezzi sono cresciuti come da noi

Roma, mercoledì sera.

E' stato portato a termine il computo dei vari elementi per stabilire di quanto aumenta, dal mese appena iniziato, la contingenza: il comunicato diffuso ieri sera indica che sale di ben tre punti di cui due saranno applicati subito a tutti i lavoratori dell'industria e del commercio mentre il terzo è in discussione se debba essere dato soltanto a chi ha gli assegni familiari oppure a tutti. Uno dei motivi per cui, in coincidenza con la fine dell'anno, per solito l'indice sale in modo a volte rilevante è da ricercare nel fatto che è questa l'epoca in cui avvengono gli aumenti degli affitti che tanto incidono nello stabilire variazioni essendo il fitto uno degli elementi fondamentali presi in esame.

L'aumento del costo della vita però non è determinato soltanto da questa pur importantissima voce. Ce ne sono molte altre che hanno segnato dei progressi anche rilevanti come informa il Notiziario dell'Istituto centrale di statistica, che è quanto dire la fonte più autorevole ed autentica. Nel foglio emesso alla fine del mese di dicembre è detto che l'indice generale dei prezzi all'ingrosso, stabilendo come base l'anno 1953 equivalente a 100, è risultato nel mese di novembre pari a 107,7 con un aumento dello 0,6 per cento rispetto al mese precedente e con un aumento del 6 per cento rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Tenendo conto anche di vari altri elementi si è accertato che in un anno il costo della vita è salito di circa l'8,9 per cento.

Esaminiamo ora i diversi capitoli di spesa e le loro variazioni. Per l'alimentazione si è passati da 86,30 a 86,27 dato medio dei primi undici mesi dell'anno, considerando che l'ultima cifra, se si esaminasse soltanto il mese di novembre, salirebbe ancora a 88,73 (e lo stesso si può dire per i mesi che seguiranno). L'abbigliamento passa da 68,82 a 73,11, mentre l'elettricità ed i combustibili salgono da 41,15 a 43,01. Le spese per l'abitazione sono cresciute in modo massiccio di circa dieci punti e cioè da 60,90 a 70,11; infine le spese varie aumentano di sei punti da 70,68 a 76,05.

Un'altra indagine statistica eseguita recentemente ha stabilito quali sono i generi alimentari di più frequente consumo che sono maggiormente aumentati negli ultimi cinque anni. A tal fine si è scelto il 1959 come anno base portando a 100 e sulla scorta dei numeri indice dell'Istat si è accertato che un solo genere (diamo per prime le buone notizie) è rimasto pressochè stabile ed è l'olio di semi che ha avuto un rialzo minimo del 3,2. Poi continuano le dolenti note e cioè: gli ortaggi hanno segnato il più alto livello di aumento che raggiunge il 66,8 e le massaie se sanno qualche cosa quando devono comperare anche soltanto la comune e tanto popolare insalata, il «mangiatutto» che è quasi diventato presidio come una primizia in tutti i mesi dell'anno. Gli agrumi sono aumentati del 48,5; l'olio di oliva del 36,8; la carne suina del 29,4; il prosciutto del 27,4 e nella stessa misura il burro; il pesce del 23,6; le carni bovine del 22,2; la frutta secca del 18,5 e quella fresca del 9,7.

Questo è quanto è accaduto in Italia; vediamo all'estero (secondo le tabelle dell'Ocde) limitatamente al periodo di un anno e cioè ottobre '62-ottobre '63; i prezzi al consumo in Francia sono passati da 115,7 a 125,5; in Belgio da 112,7 a 115,5; in Olanda da 127 a 133; nella Repubblica Federale Tedesca da 118,1 a 122; in Svizzera da 130 a 133; in altri paesi gli aumenti sono stati minori e cioè di 4 punti in Svezia, di due punti in Canada, di un punto negli Stati Uniti. Si devono anche registrare delle diminuzioni, almeno di tendenza ma quasi irrilevanti in Norvegia negli ultimi mesi.

Abbiamo detto prima che in Italia l'indice nazionale del costo della vita relativo non ai consumi della totalità della popolazione ma a quelli particolari di una famiglia tipo di operai o impiegati è cresciuto in un anno dell'8,9; aggiungiamo ora che quello dei prezzi al consumo è salito anche maggiormente e cioè del 10,1 ed in questa cifra è spiegato il motivo per cui i punti della contingenza continuano ad aumentare. E' un rimedio questo che cura il male e che viene accolto con poca soddisfazione da quegli stessi che pur ne beneficiano.

al. vi.

Nell'Astigiano

Una serie di manifestazioni per celebrare la Resistenza

Asti, mercoledì sera.

(ac.) La Giunta comunale ha deciso di indire per il prossimo aprile una serie di manifestazioni per celebrare il ventennale della Resistenza. Verranno organizzati, sul tema della Resistenza astigiana: una mostra di documenti e cimeli; un concorso tra gli studenti delle scuole medie; una mostra di opere edite in argomento da case editrici italiane; un festival internazionale cinematografico. Inoltre il Comune si renderà promotore della stesura e della pubblicazione di una monografia dedicata alla Resistenza astigiana.

Le celebrazioni s'inizieranno con un raduno di tutti i sindaci della provincia astigiana, coi rispettivi gonfaloni, per onorare i Caduti della Resistenza.

Le indagini estese dalla Lombardia all'Emilia

Forse aveva una "filiale„ a Bologna la gang dei rapinatori della Banca

Il «teste volontario» Del Monaco, che voleva fornire un alibi falso al suo ex socio Omar Ziglioli, avrebbe messo gli inquirenti sulle tracce di possibili amici dei banditi - Si vagliano i movimenti compiuti negli ultimi mesi dal gruppo degli indiziati

DAL NOSTRO INVIATO

Bergamo, mercoledì sera.

Bottura d'arresto oggi per le indagini sulla rapina di piazza Rivali, che i carabinieri di Bergamo stanno conducendo da cinque giorni. C'è non scarso nell'inchiesta: gli accertamenti sono stati estesi a Bologna. Dieci persone di questa città — tre in stato di fermo, sette come testimoni — sono state accompagnate questa notte a Bergamo. Stamane sono cominciati i loro interrogatori.

E' la conseguenza della mossa che Marcello Del Monaco, più noto come Marcellino, ha tentato lunedì scorso. Si è presentato ai carabinieri per dire che il suo amico Omar Zigliolì non poteva essere in piazza Rivali al volante di un'auto il 22 gennaio, perchè si trovava con lui a Bologna. I carabinieri avevano ottime ragioni per non credergli: Zigliolì stava confessando proprio in quel momento la sua partecipazione alla rapina del Credito Italiano. Il Del Monaco, fermato, ha fatto i nomi di tre persone che avrebbero dovuto confermare l'alibi precostituito. Sono i tre fermati. «Se erano disposti a testimoniare così non vere — così ragionano gl'inquirenti — erano stati loro a compiere anche altri reati». E le mente corre alla grossa rapina commessa a Bologna l'anno scorso. Rapina che venne portata a termine con la stessa tecnica di quelle di Torino, Carnevaggio e Carnuccio.

Esistono dunque una specie di filiale bolognese della banda cremasca? «E' una conclusione prematura e forse azzardata — rispondono gl'inquirenti — comunque stiamo appunto controllando».

E' uno dei tanti esempi della complessità delle indagini che vengono condotte da decine di carabinieri contemporaneamente, reclutati presso la legione di Brescia, i gruppi e le stazioni della «Bassa» lombarda. Devono essere uomini addestrati alle operazioni di polizia giudiziaria come il maresciallo Signori della stazione di Orzi e il brigadiere Barroni della stazione di Zanica, che ieri sono stati elogiati dal colonello Mengaldi, comandante la legione di Brescia.

«Ci sono continuamente di cose da fare — dicono gli inquirenti — e ciascuna può nascondere un tranello, un imprevisto, una nuova traccia». *Per questo può crearsi l'impressione di una stasi nelle indagini: in realtà, si tratta del moltiplicarsi delle direzioni dell'inchiesta a mano a mano che i fermati fanno nuove ammissioni. Alcuni esempi della giornata di ieri. I familiari dello Stanga si presentano con un certificato medico; attesta che il loro congiunto, nel gennaio dell'anno scorso, quando venne compiuta la rapina di Carnevaggio, era ricoverato all'ospedale. «Può darsi benissimo — dicono gl'inquirenti — abbiamo sempre saputo che la composizione della banda variava ad ogni colpo. L'assenza di qualcuno in talune occasioni non esclude la sua partecipazione ad altre imprese. Comunque, bisogna controllare e ogni controllo richiede il tempo di uomini abili che devono essere distolti da altre inchieste».*

Ancora: sembra che alcuni membri della banda, approfittando la due o tre, abbiano compiuto imprese minori, come «indipendenti», e soprattutto furti. Anche per questi episodi secondari che i fermati vorrebbero senza difficoltà far di peter negare le imprese più gravi, sono in corso accertamenti che richiedono tempo e uomini. Restano poi da chiarire molti punti anche a proposito dei colpi maggiori: «La rapina di Carnevaggio — dicono ancora gl'inquirenti — finora l'hanno confessata solo due dei fermati. Ma sappiamo che erano almeno quattro, gli altri due tirati in ballo dai compagni negano e accampano alibi che bisogna verificare. Questa faccenda degli alibi precostituiti costituisce uno dei più seri intralci alle indagini».

Stamane è giunto a Bergamo il sostituto Procuratore della Repubblica di Torino, dott. Flavio Tommelli. Il magistrato si è messo in contatto con il magistrato inquirente di questa città per avere tutti gli elementi finora disponibili sulle indagini.

Giorgio Martinat

Omar Zigliolì colto da una crisi di pianto dopo l'interrogatorio di ieri (Telefoto)

Il maggiore Biani, fotografato ieri all'uscita della caserma di Bergamo, ha dichiarato che «l'operazione ha assunto nuovi sviluppi» (Telef. a «Stampa Sera»)

Le delusioni sentimentali di Isabella di Francia

Anche il matrimonio con il conte Friedrich Carl Schonborn sembra sfumato

Parigi, mercoledì sera.

Isabella di Francia, la figlia primogenita del conte di Parigi, è in preda all'ennesima delusione sentimentale. L'idillo sorto alcuni anni fa tra la principessa e il conte austriaco Friedrich Carl Schonborn, si è scontrato nella opposizione della famiglia di lui, e i progetti che i due giovani avevano fatto sono svaniti.

Non ha fortuna in amore, Isabella di Francia. Da dieci anni le sono stati attribuiti parecchi fidanzati: da Baldovino del Belgio al deputato libanese Raimondo Eddé, dall'attuale re del Marocco ad Alberto di Liegi, dal duca Luigi di Wurtemberg al Enrico di Liechtenstein, ed a due Juan Carlos di Spagna, ma ogni volta il destino ha deciso diversamente.

L'anno scorso sembrava che il matrimonio fra Isabella di Francia che ha 23 anni e il ricchissimo Raimondo Eddé, figlio dell'ex-presidente libanese, fosse sicuro, ma il conte di Parigi si oppose non potendo ammettere un genero che non fosse di una grande famiglia aristocratica. E Isabella, che si trovava a Beirut venne invitata a ritornare immediatamente a casa. La principessa obbedì e tentò di dimenticare.

Mesi or sono Isabella di Francia si recò a Vienna dove ritrovò il giovane conte Friedrich Carl Schonborn col quale aveva trascorso un periodo di vacanza alcuni anni fa in Portogallo. Un idillo era sorto già a quella epoca fra i due giovani, ma poi si erano separati e per un certo tempo nessuno dei due pensò più all'altro. A Vienna, però, Isabella rivide con piacere il vecchio amico e l'idillo interrotto a suo tempo fu rinsaldato. Il conte di Parigi questa volta non aveva nulla da obiettare, e la principessa era finalmente felice.

E' avvenuto però che quando il giovane, che ha soltanto 26 anni, ha parlato alla madre dei progetti fatti con la principessa, Isabella, la contessa si è opposta al matrimonio col pretesto che il figlio non ha ancora finito gli studi per diventare ingegnere.

Ancora una volta, Isabella di Francia è tornata nella villa del Conte Volant, vicino a Parigi, dove vive con i genitori, i fratelli e le sorelle e probabilmente pensa che la vita sentimentale di una principessa è meno invidiabile di quella di una sartina.

l. m.

Due negri in America

Minacciano di autosoffocarsi per protesta contro il razzismo

NEW YORK, merc. sera.

Ad Asheboro (Carolina settentrionale), due dirigenti negri locali hanno fatto sapere che sono decisi a lasciarsi soffocare in una fossa se nella loro città non sarà attuata l'integrazione razziale entro il prossimo 30 aprile.

I due negri — il rev. W. E. Banks di 36 anni e Robert Blow di 23 anni — hanno rilasciato ieri una dichiarazione alla stampa in cui precisano di avere già ordinato tre bare, una in più per chiunque sia disposto ad unirsi a loro per compiere questa macabra protesta.

«Speriamo comunque che non ne avremo bisogno», ha detto il reverendo mostrando le bare.

Sembra pentito il contadino che tentò d'annegare una donna

Dalla cella del carcere invoca pietà - All'origine del drammatico episodio di Venasca c'è forse un grave esaurimento nervoso dell'uomo

Dal nostro corrispondente

Saluzzo, mercoledì sera.

Battista Monge Rollo, il contadino quarantenne della borgata Lucco di Venasca, in valle Varaita, che nel tardo pomeriggio di lunedì scorso ha tentato di uccidere una sua vicina di casa, Giovanna Rinaudo da Absites di 57 anni, affogandola in una vasca, arrestato nella mattinata dai carabinieri della Repubblica di Saluzzo, dott. Aldo Ignoti. L'arresto del Monge è stato eseguito dai carabinieri di Venasca, su mandato del pretore di Venasca dott. Sassi, per tentato omicidio aggravato. Tra i Monge ed i Rinaudo non esistevano da tempo buoni rapporti. Motivi d'interesse avevano sempre separato un proprietario solito tra le due famiglie, tanto che, stando a quanto avrebbe dichiarato la donna, il Monge l'aveva minacciata più volte di morte.

Nel tardo pomeriggio di lunedì la Rinaudo stava lavando i panni al lavatoio pubblico quando improvvisamente il Monge l'aggredisce alle spalle e cerca di ucciderla immergendole più volte il capo nell'acqua. La donna riuscirà a divincolarsi reagendo con forza alla violenza del contadino. Quest'ultimo, che ancora durante la brutale aggressione aveva ripetuto le sue minacce di morte, abbandonava la donna che urlava disperata e si rifugiava in casa. Lì le raggiungevano i carabinieri. L'uomo, senza opporre resistenza, si lasciava ammanettare e accompagnare in caserma per essere poi trasferito alle carceri giudiziarie di Saluzzo.

Nel piccolo borgo sperduto sui pendii di Venasca, è opinione comune che il Monge, che negli ultimi tempi appariva scosso per una forma di esaurimento nervoso, abbia compiuto il gesto scomposto e in un momento di follia. Il suo stato psichico avrebbe quindi una parte determinante nell'aggressione compiuta ai danni dell'anziana donna. Chi l'ha visto lasciare la bacinella Lucco fra i carabinieri, dice che l'uomo appariva profondamente scosso e abbattuto, con gli occhi arrossati dal pianto.

Naturalmente, non si sa quali siano le dichiarazioni fatte dal Monge al pretore e ai carabinieri. Sembra però da alcune indiscrezioni, che egli abbia detto in sostanza: «Ho agito senza rendermi conto di quanto facevo. Non volevo ammazzare la Rinaudo ma solo intimorirla e sono contento che la donna si sia ribellata con tutte le sue forze. Se l'avessi uccisa, avrei sulla coscienza un rimorso troppo grande».

Dopo l'arresto, nel carcere di Saluzzo, il Monge non ha quasi parola ad alcuno. Gli agenti di custodia sentivano però che dalla cella in cui era stato rinchiuso giungevano invocazioni di pietà e pianti lamentosi.

v. i.

Circolazione stradale assai ardua per la nebbia in Piemonte e Lombardia

L'aeroporto di Linate è chiuso al traffico, funziona invece, dalle otto di stamane, quello della Malpensa - Pattuglie di agenti sorvegliano le autostrade

Casale, mercoledì sera.
Un nebbione fittissimo è sceso stanotte nel Monferrato, paralizzando la circolazione stradale; il termometro alle 8 segnava in città —5°.

Alessandria, mercoledì sera.
Cielo sereno su tutta la provincia; nella mattinata nebbia fittissima. La temperatura si mantiene di alcuni gradi sopra lo zero.

Asti, mercoledì sera.
Sull'Astigiano il cielo è oggi sereno. Alle ore 7 il termometro segnava —2°. La massima di ieri è stata di +10°.

Cuneo, mercoledì sera.
Anche oggi il cielo è completamente sereno e splende il sole. Il termometro alle otto segnava 5°.

Aosta, mercoledì sera.
Il tempo si mantiene splendido su tutta la Valle d'Aosta; le giornate sono rallegrate dal sole primaverile; ad Aosta nelle ore del pomeriggio molte finestre sono spalancate. Il termometro ha superato decisamente i valori negativi e si è portato sopra lo zero anche nelle località solitamente più fredde, come la conca del Gran San Bernardo. Le temperature durante il giorno hanno massime di 17 gradi ad Aosta, 16 a St. Vincent, 10 a Courmayeur, 8 a Cervinia, temperature che i primi giorni di febbraio mai si sono registrate.

Novara, mercoledì sera.
Su tutto il Novarese grava dalle prime ore di stamane una nebbia molto fitta. Il traffico si svolge con estrema difficoltà.

Vercelli, mercoledì sera.
Nebbia fittissima di nuovo stanotte e stamane nel Vercellese; la circolazione è pressochè paralizzata. Temporaneamente alle ore 2: —3° in aperta campagna, —1° in città.

Verbania, mercoledì sera.
Il tempo è bello sul Verbano, Cusio e Ossola; minime della notte intorno allo zero nei centri lacustri; di poco sotto nelle valli. Stamane alle 7,30, cielo sereno con banchi di nebbia nella zona lacustre e nel fondo valle; modesti venti da nord, invece, nelle vallate. A Laveno alle ore 7,30 -2° gradi.

Milano, mercoledì sera.
La nebbia continua a stringere d'assedio Milano, trasformando la città in tanto piccole oasi di luce circondate da una muraglia grigia e impenetrabile. Su tutte le autostrade per una cinquantina di chilometri attorno alla città, la circolazione è stata difficoltosa e deve procedere a rilento, costantemente sorvegliata dalle pattuglie della polizia stradale in servizio ininterrotto. Un fenomeno inconsueto, e che si ripete solo da qualche giorno a differenza dei nebbioni uniformi delle settimane precedenti, è che in città splende il sole in un cielo abbastanza limpido e terso, nonostante i soliti scarichi dei camini e delle ciminiere; ma appena in periferia si affonda in una compatta muraglia impenetrabile. Appunto per la ridottissima visibilità anche stamane l'aeroporto di Linate è chiuso; funziona invece dalle otto quello intercontinentale della Malpensa.

Genova, mercoledì sera.
Cielo coperto su Genova e parte delle riviere. Nella vallata e in generale nell'entroterra, nebbia sparsa e leggera foschia lungo la costa che riduce la visibilità a 4-5 chilometri. Mare leggermente mosso. Temperature alle otto di stamane: Genova, 11, entroterra e Passo Giovi 7, Isola Palmaria 8, La Spezia 10, Capo Mele 9.

Alassio, mercoledì sera.
Il cielo è pressochè sereno e la temperatura assai mite. Numerosi ancora i turisti; alcuni fanno i bagni di mare.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e la temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI vasto assortimento in migliori marche. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, telef. 653-979

LAMPADARI Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli ogni stile e prezzo. Facilitazioni - Casa dei Lampadari, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 653-979

MOBILI Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Camino mobili usati CASABELLA - Via Garibaldi 4 - Tel. 521-107

TELEVISORI Dumont, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche. Facilitazioni. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 653-979 - 521-477.

L. 895.000 I. G. E. compresa
VOLKSWAGEN 1200
GRANDE AUTOSALONE GRAZZI, Torino
Via Saluzzo, 29 Tel. 60570

se il fegato vuoi curar prendi
Epaclar
gradevoli sali digestivi e disintossicanti
a base di sali inorganici e Vitamine C e PP che esercitano una ben nota azione disintossicante.
si trova nelle Farmacie

Casa di Cura RAMIOLA
RAMIOLA (prov. Parma) - Tel. 71-209 - Fermovo Taro
STOMACO - INTESTINO - FEGATO - CUORE
DIABETE - DEPERIMENTO
DIAGNOSI - CURA - CONVALESCENZA
Dir. med. Dr. S. e Prof. W. Melocchi (A. P. 12559 - 18-12-61)

.....IL MARCHIO DELLA TORINESE PROFUMI
MARCHE CONVENIENZA CORTESIA
Via Andrea Doria 8 Telefono 510 938

La moda

Ancora sull'arricciatura

Anche se soltanto pochi giorni ci sono abbiamo avuto occasione di parlarvi dell'arricciatura elemento elegante di un abito da «cocktail», oggi ritorniamo sull'argomento in quanto si tratta di una delle poche «deroghe» che la moda di quest'anno — quanto mai semplice —, sembra permetterci nei modelli indicati per la stagione prossima. In primavera non dovrete preoccuparvi necessariamente per apparire eleganti perché, se le maggiori case mantengono le promesse fatte, aviteretà di mettere alle ortiche certi abiti che avete già nel vostro guardaroba, tutt'al più avranno bisogno soltanto di qualche leggera modifica. Ovviamente vi sono delle novità, ma quelle riguardano particolarmente i tessuti che saranno spesso stampati a «figure geometriche», di tutti contrastanti. Ma non dovete temere per le stoffe a fiorami, anzi si mantengono sempre bravamente sulla breccia. Per quanto riguarda la linea sarà semplicissima. Il modello che vi presentiamo è una prova piuttosto eloquente perché, tranne l'arricciatura, molto ricca e vistosa, osa scendere diritto scegnando appena la figura all'altezza dei fianchi. Questa creazione di Anne Klein, consigliata specialmente alle più giovani, è confezionata in seta color arancio con motivi floreali in bianco rosa e giallo. La mancanza di scollatura anteriore è largamente compensata da quella posteriore che scende molto profonda, a «V», fino a metà schiena.

La salute

Oftalmoplegia

Al signor Franco S. che ci ha domandato il significato del termine «oftalmoplegia»: rispondiamo che si tratta della paralisi dei muscoli oculari. Questa malattia insorge in modo acuto o cronico, ma il suo decorso è lento. Talvolta è necessario ricorrere all'intervento operatorio. L'oftalmoplegia è «totale» quando sono colpiti tutti i muscoli dell'occhio, inclusi l'iride e il corpo ciliare. Le cause possono essere diverse: l'encefalite epidemica, la paralisi generale, le malattie infettive e intossicazioni acute, nonché la sifilide, ma questa manifestazione tardiva.

Olio di fegato di merluzzo

La signora Antonia R. ci chiede «come mai i medici di adesso non ordinano più ai malati l'olio di fegato di merluzzo che da bimbi io e i miei fratelli abbiamo preso per tanto tempo?».

La sua asserzione non è esatta. Anche adesso i medici prescrivono l'olio di fegato di merluzzo come antirachitico e come fissatore organico del calcio, tuttavia, essendo poco digeribile e di sapore cattivo, si preferisce sostituirlo con speciali preparati a base di oli vegetali irradiati i quali hanno le stesse benefiche virtù dell'olio di fegato di merluzzo ed offrono il vantaggio di non essere sgradili al palato e di più facile digestione.

Deficienza tiroidea

«Mi è stato detto che il mio bambino è tardo per deficienza tiroidea. Attualmente egli sta seguendo una cura. Crede che potrà diventare normale come gli altri suoi compagni?».

— La cosa è possibile, ma ci vuole pazienza. Se la cura è stata sollecita, le probabilità di un notevole miglioramento sono molto maggiori.

La bellezza

Come usare lo "spray" sulle punte

Avete notato, e confessatelo pure, con una piccola punta d'invidia, che italiane donne si distinguono per acconciature non solo perfettamente intonate al loro volto, ma resistenti alle intemperie. Siamo d'accordo con voi che molto dipende dal tipo di acconciatura. I capelli tagliati molto corti e spettinati non possono non mettere in luce meglio di qualunque altra acconciatura vaporosa e dai capelli più lunghi. Ma la ragione non è soltanto questa, molto dipende anche dal «fissare» i capelli e farlo al momento giusto e nel punto giusto. L'intervallo che sul mercato del prodotti di bellezza delle confezioni «spray» ha indubbiamente favorito la rapidezza della chioma che prima richiedeva invece un paziente lavoro di fissazione con forcine non sempre invisibili. Anche per questo riguardo il pratico «spray» ha una sua funzione quanto mai utile. Oggi desideriamo intrattenere le nostre gentili lettrici che facciamo anche per venire incontro al desiderio di alcune di voi che ci hanno posto precise domande in merito) sulla tecnica d'impiego dello «spray». Incominciamo subito col dire che usare troppo spesso i fissatori e non solo un errore tecnico, ma può essere dannoso, seppure in misura minima anche alla salute. Trattandosi di un liquido nebulizzato dovrete avere cura quando lo usate di coprirvi il viso e la bocca (usate pure una leggera mascherina come quella dei chirurghi) e quindi di recare la stanza in quanto le sue particelle minutissime rimangono in sospensione nell'aria per alcuni minuti. Ciò vi impedirà di respirarle. Ma veniamo al punto. Se dopo avere lavato e asciugato i capelli desiderate avvolgerli a bigodini, il metodo migliore è quello di usare lo «spray» direttamente su di loro, evitando che il liquido, troppo concentrato, cada sul resto dei capelli che filtrerebbe per assumere un aspetto colloso. Un sistema pratico e assai semplice è di porre dei piccoli pezzi di cartoncino (assolutamente bianco) e praticarvi un'apertura di misura tale da permettere alla ciocca che desiderate «fissare» di passarvi attraverso. Una volta arrotolata le ciocca, che farà a contatto col cartoncino, avrete pure lo «spray», ma da distanza ravvicinata. L'azione sarà più efficace e il cartoncino riparerà, almeno in parte, la restante porzione di capelli. Secondo le ciocche che desiderate fissare, preparate le tagliette di cartoncini adeguati. La cosa vi sarà utile anche se vorrete scolorire le punte o tingerle con toni di colore più intensi o più morbidi.

(Copyright dello «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola.

(Continua da pag. 4)

A.A. DIRIGENTE amministrativo 45 anni, ragioniere commercialista ventennale qualificata esperienza direzionale specializzato revisioni ispezioni contabili analisi costi bilanci offresi libero stabile media industria tessile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7174 — Torino». A9065

A.A. RAGIONIERE 33ENNE, ESPERIENZA PLURIENNALE AMMINISTRATIVA COMMERCIALE, EX-PROCURATORE, PRESENZA ED DINAMICO, DISPOSTO TRASFERIRSI, LIBERO SINO AL 31-10-'64 OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7312 — TORINO».

A.A. SIGNORA pratica ufficio, laboriosa, assidua, lavoro fiducia cerca occupazione esclusivamente mattino, ottime referenze. Telefonare 762-668.

A. RAGIONIERA bancario interesserebbero lavori dattilografici domicilio o qualunque altro lavoro. Telefonare 875-300. A11889

ABILE capo officina carpenteria meccanica oleodinamica offresi. Cerea, Regina Margherita 262 A13588

ABILE dattilografa italiana svolge lavori a domicilio. Telef. 356-633.

DATTILOGRAFA offresi per lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8014 — Torino». A13790

DATTILOGRAFO studente liceale cerca lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7515 — Torino».

DICIANNOVENNE scuola commerciale stenodattilografia segretario esperienza operatrice Audit tutti modelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3083 — Torino». A13565

DICIANNOVENNE 5ª ragioneria conclusa commerciale stenodattilo, conoscenze complementari diviamma impiegherebbesi, libero subito. Telefonare 884-461 ore pasti.

DICIASSETTENNE pratica contabilità e paghe industria impiegherebbesi eventualmente anche come cassiera. Telefonare 320-410. A12241

DICIOTTENNE bella presenza, aiuto commessa offresi, pratica abbigliamento. Telefonare 280-164.

DICIOTTENNE computista commerciale conoscenza inglese, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7340 — Torino». A12390

DICIOTTENNE diplomato «elettrotecnico» eventuale industriale III istituto chimico offresi assegnamento. Telefonare 852-474. A11878

DIPLOMANDO geometra serale milanese pratica edilizia, disegno impiegherebbesi. Telefonare 777-384.

DIPLOMANDO 21enne, ragioneria, pratico lavoro ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8022 — Torino».

DIPLOMATA abilitazione magistrale, 21enne, primo impiego offresi serio dove. Telefonare 853-611.

DIPLOMATA buon inglese pratica ufficio patente auto, impiegherebbesi pomeriggio. Telefonare 359-748.

DIPLOMATA d'inglese francese alla Berlitz, compatibile commerciale, impiegherebbesi come interprete, traduttrice, corrispondente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2238 — Torino».

DIPLOMATA liceo artistico cerca impiego adeguato. Telefonare 546-741 ore pasti.

DIPLOMATA 22enne primaconalista contabilità meccanizzata Olivetti offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2507 — Torino». A13060

DIPLOMATO chimico 26enne attualmente impiegato tecnico industria desiderando intraprendere attività tecnico-commerciale offresi parte delle prodotti chimici. Auto propria. Massima riservatezza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7109 — Torino». A8482

DIPLOMATO liceo scientifico, anni 22, impiegherebbesi preferibilmente industrie meccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7542 — Torino».

DIPLOMATO valentissimo, patentissimo, cerca subito qualsiasi impiego. Telefonare 741-151. A13808

DIRETTORE servizio tecnico stampo miglioramento offresi ingegnere 45enne ex-disegnatore ex-capoarea serio ordinato competenza materie attinenti impianti coali mezzi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7462 — Torino».

DIRIGENTE tecnico moderni criteri organizzazione et conduzione azienda, trattenebbe adeguato sistemazione. Borgetto, Valdieri 28, Torino.

DISEGNATORE edile offresi per lavori proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7453 — Torino».

DISEGNATORE generico, abile lucidatore disegni, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3071 — Torino».

DISEGNATORE o aiutante disegnatore meccanico offresi 19enne militare 1° impiego, conoscenze meccaniche utensili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7262 — Torino».

DISEGNATORE tubazioni carpenterie offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3088 — Torino». A13587

ESEGUO urgentemente disegni edili proprio domicilio borgata Francia. Telefonare 791-973. A12153

ESPERTO meccanico materista macchine cerca ufficio offresi. Telefonare 323-128. A13838

ESPERTO ORGANIZZAZIONE VENDITE, TUTTI LAVORI UFFICIO, VASTA CONOSCENZA SETTORE PUBBLICITARIO ET ATTIVITA' DI RELAZIONE OFFRESI ADEGUATAMENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 85 — TORINO».

ESPERTO ORGANIZZATORE REFERENZIATISSIMO, AUTOMEZZO LUSSO, ESAMINEREBBE INCARICHI RISPETTIVI DIRETTIVI, ALTO LIVELLO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 3595 — TORINO».

GEOMETRA libero subito patentato/automunito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7519 — Torino».

GEOMETRA trentunenne assistente cercasi, energico attivo, referenziato accompagnerebbesi impresa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2552 — Torino».

GEOMETRA 19anni primo impiego offresi subito. Telefonare 320-855.

GEOMETRA 22enne militesente, patente auto, secondo impiego offresi subito. Telefonare ore 15-19 516-340

GEOMETRA 25anno eseguirebbe lucidi disegni ore libere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8011 — Torino».

GEOMETRA 36enne pratica direzione assistenza cantieri, frazionamenti, cemento armato, finizioni, vendite. Referenziato. Telefonare 551-347.

GEOMETRA 36enne rimpatriato esperienza ventennale direzione tecnica industria metalmeccaniche ed edili, impiegherebbesi subito adeguatamente. Telefonare 791-739. A9250

IMPIEGATO contabilità aziendale tecnico, massima serietà, anche mansioni fiducia. Telefonare dopo ore diciannove: 778-726. A11292

INGEGNERE industriale 33anni, decennale esperienza in importanti industrie chimiche campi tecnico ed commerciale, lunga pratica costruzione impianti ed assistenza clienti, dinamico, conoscenza lingue, esamina offerte posizione responsabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7488 — Torino».

INSEGNANTE 40enne pratica contabilità libero pomeriggio delle 15 alle 21 occuperebbesi piccola industria adeguatamente. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7517 — Torino».

LAUREATO ECONOMIA E COMMERCIO OFFRESI INCARICHI AMMINISTRATIVI PRESSO AZIENDA PROVINCIA PREFERIBILMENTE REGIONI PIEMONTE LIGURIA. ASSICURASI LUNGA ESPERIENZA ANNI 34. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7511 — TORINO».

MAESTRA elementare libera mattino cerca occupazione. Impiego. Telefonare 389-841 mattinata. A12354

MARESCIALLO pilota pensionato media cultura occuperebbesi lavori ufficio contabilità incarichi massima fiducia. Telefonare 398-840.

MILITESENTE pratico ufficio maggazzino offresi. Telefonare 891-097.

OPERATORE torni paralleli buona pratica copie e macchine utensili in genere offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7442 — Torino».

PENSIONATO cerca impiego di fiducia anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8009 — Torino».

PENSIONATO pensionata giovanile occuperebbesi mezza giornata presso enti pubblici o privati. Interessi di fiducia. Telefonare 793-387.

RAGIONIERE 1° impiego offresi. Telefonare 533-267. A12455

PERITO edile indicesente 1° impiego occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2587 — Torino».

PERITO chimico non diplomato ottime referenze offresi. Scrivere Corso Monte Cucco 71, Torino.

PERITO elettrotecnico, 23 anni, militesente, esperienza biennale in grande stabilimento, sempre miglioramento offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2433 — Torino». A10408

PERITO GRAFICO PRATICO ORGANIZZAZIONE AZIENDALE, PREVENTIVI, IMPOSTAZIONE LAVORO, FASI LAVORAZIONE SPECIALMENTE STAMPA OFFSET OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2421 — TORINO». A10379

PERITO industriale ottenne esperienza interni per trasporti interni esaminerebbe adeguata offerta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7457 — Torino».

PERITO industriale meccanico militesente, libero subito, primo impiego offresi a serio ditta. Telefonare 558-865. A11170

PERITO industriale non diplomato, militesente, occuperebbesi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7294 — Torino». A10787

PERITO industriale elettronico sui anni esperienza elettronica ed ultrasuoni, offresi ad industria interessata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2555 — Torino». A11551

PERITO inglese 23enne, militesente, esperienza biennale offresi. Scrivere: Castello Pastelle n. 1317 Pubblivendita, Bergamasco A1270

RAGIONIERA autorizzata offresi tenuta libri paga e fatturazioni. Telefonare 375-925. A11879

RAGIONIERA pratica contabilità generale, 2° impiego, referenze offresi. Telefonare ore pasti 330-856.

RAGIONIERA 23enne esperta contabile, referenziata, scopo miglior monta offresi. Telefonare 500-027.

RAGIONIERA pratica ufficio occuperebbesi mezza giornata quotidiana pomeriggio. Telefonare 251-644. A9980

RAGIONIERE pratica lavori ufficio offresi per contabilità propria domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7543 — Torino». A12372

RAGIONIERE pratica vettore generale auto contabilità ed organizzazione, referenziato, magazzino offresi serio ram. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3089 — Torino».

RISERVE cassa banca occuperebbesi direzione amministrativa persona introdotta praticissima sovraintendere impiegheria, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2828 — Torino». A12173

SABATO offresi stenodattilografia 19enne pratica lavori ufficio, oppure cerca lavoro domicilio. Tel. 230-886.

SIGNORINA pratica negozio mobili offresi. Telefonare 771-621.

SIGNORINA stenodattilografa pratica contabilità, volenterosa, 1° impiego offresi. Telefonare 277-878.

SEGRETARIA stenodattilografa cono scenza inglese francese pratica ufficio offresi. Telefonare 594-052.

SERIA 24enne cerca occupazione adeguata mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3611 — Torino».

SIGNORA lunga pratica amministrazioni varie contabilità paghe cliponti pantelloni offresi a serio ditta domicilio, auto propria, referenze. Telefonare 254-608. A13570

SIGNORA offresi per lavori dattilografia a domicilio. Telef. 321-852 dalle 9.30-14.30. A12046

SIGNORA offresi proprio domicilio as. massima elettrica, lavori dattilografia mat lauree, matrici ciclostili duplicatore. Telefonare 893-665.

SIGNORA pratica paghe e contributi offresi a domicilio anche dattilografia. Telefonare 317-722.

SIGNORINA corrispondente inglese francese dattilografia cultura generale cerca impiego mezza giornata, praticabilmente mattino, massima serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7520 — Torino». A12123

SIGNORINA distinta, presenta, pratica italiano clienti, ufficio, impiegherebbesi. Telefonare 789-152.

SIGNORINA VENTUNENNE MADRE LINGUA INGLESE CON LICEO COMMERCIALE CERCA POSIZIONE ADEGUATA, ESPERIENZA DI ANNI TRE COME CAPO UFFICIO IMPORTAZIONE ED ESPORTAZIONE. SCRIVERE: VESCO & NICOLA, BUBBLICITA' (4), IVREA. 20933

SIGNORINA 25enne bella presenza offresi compera oppure commesse eventualmente cauzionando. Telefonare 392-214. A13886

STENODATTILO 21enne pratica lavori ufficio libero subito offresi serio ditta. Telefonare 870-808 ore 9-12

STENODATTILOGRAFA veloce lunghi lavori ufficio 24enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7506 — Torino».

STENODATTILOGRAFA 18enne 2° impiego offresi a serio ditta. Telefonare 764-265. A11332 Torino v. A11284

STUDENTE 4ª ragioneria impiegherebbesi mezza giornata. Telef. 651-733.

TECNICO esperto programmazione produzione et costi lavorazioni meccaniche et carpenteria capace comando offresi per condizione ottime. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7819 — Torino». A11981

TECNICO trattenebbe sistemazione cuoio acquisti. Borgetto, Valdieri 28, Torino. A12159

TRENTADUENNE distinta, impiegherebbesi presso serio ditta, o anche casa segnata. Telef. 769-153.

TRENTASEIENNE contabile pratica industrie macchine contabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2536 —

TRENTANOVENNE ex carabiniere diplomato paralegale pratico lavori ufficio contabile massimo fiducia serve gliente offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2618 — Torino».

TRENTENNE ex industriale pratica corrispondenza cerca serio occupazione. Telefonare 528-962.

UNIVERSITARIO abile disegno artistico occuperebbe ore libere anche in altri lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3078 — Torino».

UNIVERSITARIO impiegatizia offresi mezza giornata occupazione adatta. Telefonare ore pasti 767-352. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7381 — Torino». A10720

UNIVERSITARIO laureo, militesente, gia lavori concetto, ufficio, vendite private lezioni domicilio, ottimi, iniziativa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7542 — Torino». A12372

UNIVERSITARIO permanente libero mattino offresi. Telefonare 544-638 Dopopranzo. A12283

VENTENNE licenza commerciale offresi per impiego serio ufficio. Telefonare 370-575. A12175

VENTENNE maturità artistica, 3° anno ragioneria, buona conoscenza inglese francese, militesente, impiegherebbesi. Telefonare 538-431.

VENTENNE referenziata pratica lavoro ufficio offresi. Telefonare 525-857

VENTENNE stenodattilografa pratica ufficio, computometrista fatturista, te lefonista, impiegherebbesi. Telefonare 877-361. A12463

VENTIQUATTRENNE bella presenza, libera subito, stenodattilo calcolatrice, fatturista, centralinista, offresi. Telefonare 398-339 orario 8.30-12.30 14.45-19. A13756

VENTIQUATTRENNE dattilo, francese, offresi aiuto ufficio, telefono, scopo miglioramento, esamina anche altre offerte. Telefonare 683-546.

VENTIQUATTRENNE non diplomata paghe contributi offresi serio ditta industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8023 — Torino».

VENTITREENNE dattilografa lungista aiuto paghe contributi 2° impiego offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2626 — Torino». A11584

VENTITREENNE diplomata economia domestica cerca impiego. Da Rosa, Milano 32, Settimo. A11815

VENTITREENNE diplomata pratica lavori ufficio macchine contabili, patente auto impiegherebbesi adeguatamente. Telefonare 799-058.

VENTITREENNE laureata pratica lavori contabili ufficio scopo miglioramento offresi. Telefonare 355-100.

VENTITREENNE magazziniere offresi libero subito. Telefonare 347-071.

VENTOTTENNE impiegata generica, francese, offresi. Telefonare 873-437.

VENTOTTENNE introdotto settore edilizio, pratica commerciale impiegherebbesi preferibilmente mezza giornata presso serio ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2579 — Torino».

VENTUNENNE abilitazione magistrale, conoscenza dattilografia, computisteria, paghe e contributi offresi. Telefonare 886-029. A13539

VOLENTEROSO, serio, 2° impiego, pratico calcolatrici Olivetti, impiegherebbesi per lavori ufficio scopo miglioramento. Mitti preiore. Telefonare 877-261. A12834

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

A Regina Margherita cercasi impiegata 16-20enne per negozio e ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2415 — Torino». A10358

AMERICAN firm need 5 more young ladies 18-24 travel Italy-Europe for 40 U.S. publishers, pl once, exc earnings, permanent work. Apply Miss Michels, via XX Settembre 4.

APPRENDISTA contabile assume importante azienda: valgesi serietà prestazione volontà. Scrivere dettagliatamente età, studi, compatibilene famiglia e: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino».

APPRENDISTA qualificherebbe, ilcenziata media commerciali, assume serio ditta. Telefonare 761-498. A10356

ASSUMESI signorina 18-20enne primo impiego. Presentarsi via Pellico 14: La Fiaccola. A12584

IMPIEGATA 18-20enne pratica lavori uffici assumesi, zona Santa Rita. Telefonare 361-209.

IMPORTANTE cartonzario cerca abile capo impianto personale grande industria pratico carico e sgarico. Esigesi curriculum e referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7433 — Torino». A11412

IMPORTANTE industria cerca abile stenodattilografa pratica lavori ufficio. Scrivere mandando curriculum vitae referenze al proprio a: «Pubblicità Stampa 7476 — Torino».

IMPORTANTE INDUSTRIA COMPRESSORI ED APPARECCHIATURE PNEUMATICHE CERCA PER UFFICIO VENDITE GIOVANI PERITI MECCANICI PER MANSIONI TECNICO-COMMERCIALI. SPECIFICARE ETA', STUDI, CURRICULUM LAVORO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 7393 — TORINO».

IMPORTANTE industria elettromeccanica Lombardo cerca ingegnere elettrotecnico qualche anno pratica conoscenza lingua per settore esportazione. Pubblimar 153/B, Milano.

IMPORTANTE industria metalmeccanica zona autostrade cerca abile primotecnico possibilmente diplomata in ragioneria. Telefonare 982-164.

(Continua a pag. 11)

La s.p.a. magazzini standa

per completare gli organici della nuova filiale di TORINO - VIA NIZZA

ricerca:

IMPIEGATE - età 16-24 anni
COMMESSI - età 22-27 anni
COMMESSE - età 15-25 anni
OPERAIE - età 15-18 anni
GARZONI - età 15-17 anni
FATTORINI - età 22-40 anni

I candidati, per i quali è ritenuto indispensabile il domicilio in Torino o comuni vicinjori, dovranno inviare curriculum vitae e una loro fotografia formato-tessera agli uffici della filiale STANDA di: TORINO - VIA ROMA 56

La SIAM 1922

SOCIETA' ITALIANA ARREDAMENTI METALLICI

ricerca VENDITORI qualificati

PER POTENZIAMENTO ORGANICO DELLA FILIALE DI TORINO

OFFRE: — inquadramento nella 2ª Categoria Metalmeccanici;
— rimborso spese macchina;
— provvigioni.

RICHIEDE: — Diploma di Scuola Media Superiore;
— documentata capacità di vendita, anche analoga;
— spirito di iniziativa;
— attitudine alla vendita organizzata

Si pregano i Signori candidati di non telefonare né di presentarsi ma di scrivere dettagliato curriculum indirizzando alla Direzione Commerciale della ns. Società in Settimo Torinese.

A tutti sarà data risposta entro quindici giorni.

MAJOR U.S. ELECTRONIC COMPANY

CASELLE AIRPORT (TORINO)

requires

CONTRACT ADMINISTRATOR

Fluent English (written and spoken) essential. Experienced in contract administration and contract legal work.

Please write PUBBLICITA' STAMPA 83 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA LOMBARDA COMMA

assume

CAPO REPARTO STAMPERIA

Richiedesi alta capacità propria e organizzativa.

Scrivere dettagliando a Pubblicità Stampa 7407 - Torino

IMPORTANTE INDUSTRIA

cerca RAGIONIERE

buona pratica
contabilità generale e clienti.
Età massima 35 anni.

Presentarsi via S. Rocchetto 20, Torino.

Industria Confezioni Uomo - Torino

assume ISPETTORE VENDITA

SI RICHIEDE:
- età anni 28-35, presenza
- istruzione media superiore
- ottima conoscenza dell'articolo
- introduzione presso clientela Italia settentrionale
- esperienza e conoscenza delle moderne tecniche di vendita.

SI OFFRE:
- retribuzione adeguata alle reali capacità di vendita.

Inviare dettagliato «curriculum», fotografia non restituibile, referenze, precise a: PUBBLICITA' STAMPA 7578 - TORINO

DOMOWATT S.p.A. LEINI' - Costruzione Elettrodomestici

STRADA VOLPIANO - TEL. 99 81 45 - 46

CERCA l'ANALISTA con qualche anno esperienza età 25-30 anni - l'ADDETTO MAGAZZINO anche ed l'Ufficio materiali, età 25-30 anni. Scrivere o telefonare.

SOCIETA' DI RAPPRESENTANZE EDILIZIE

CON SEDE IN TORINO

cerca

SEGRETARIA DI DIREZIONE COMMERCIALE

con nozioni di contabilità.

Richiedesi esperienza e massima referenze. Offresi ottimo stipendio ed ottima prospettiva di lavoro e di affermazione personale. Inviare curriculum e referenze a: PUBBLICITA' STAMPA 7638 — TORINO

INDUSTRIA 60 OPERAI

attrezzatura moderna
lavoro assicurato

CERCA

socio o finanziatore

per maggior sviluppo e potenziamento attività.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 2570, TORINO

Per impianti industriali in Sicilia

grande industria cerca abile e sperimentato assistente alla direzione lavori.

Dopo periodo di prova assunzione a tempo indeterminato.

Permanenza in Sicilia prevista per due anni. Successivo trasferimento in Continente.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7467 — TORINO

inviando curriculum vitae e referenze.

QUARANTENNE

capo fonderia
generica ghisa
OFFRESI

Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 7578 - TORINO

GRANDE AZIENDA OPERANTE NEI PAESI DEL M.E.C.

assume TRADUTTRICE

LINGUE TEDESCA E INGLESE

OFFRE:
— inserimento nella Direzione Centrale Affari Generali operante a livello europeo
— ampie possibilità di affermazione
— inquadramento e retribuzione adeguati alle capacità ed all'esperienza.

RICHIEDE:
— esperienza almeno annuale nel campo delle traduzioni tecniche
— massima precisione, senso dell'ordine e capacità di sintesi
— buona conoscenza della dattilografia
— età non inferiore ai 22 anni
— un diploma di scuola media superiore ed un'esperienza nel settore alimentare costituiranno titolo preferenziale.

Poiché la prima selezione verrà effettuata sulla base delle lettere pervenute, si prega di inviare un curriculum vitae, manoscritto, ampiamente dettagliato e una fotografia non restituibile, indirizzando a: Pubblicità Stampa 2581 - TORINO

Azienda trasporti automobilistici-ferroviari

assume

INGEGNERE per

Direzione Tecnica Servizi - Manutenzione Impianti Veicoli. Inquadramento livello Dirigenziale. Esigonsi spiccate capacità professionali, esperienza, doti comando, referenze.

e LAUREATO per

Segreteria Generale. Posizione di personale responsabilità. Esigonsi esperienza nel settore, doti morali, spiccata capacità organizzativa. Referenze professionali.
Si assicura massima riservatezza.

Scrivere curriculum a: Pubblicità Stampa 7531, Torino

Importante Industria Utensileria in Torino

cerca:

OPERAIORI macchine automatiche
ADDESTATORI manutenzione macchine
RETTIFICATORI e AFFILATORI specializzati.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7561 — TORINO

A giovani dotati di spirito d'iniziativa e desiderosi di raggiungere una posizione economica e sociale soddisfacente in

S.p.A. F.lli BORLETTI

VIA ROMA 327 - TORINO

OFFRE INTERESSANTI POSSIBILITA' di impiego nell'ambito di una moderna, dinamica e realmente forza vendita con stipendio, provvigioni, incentivi, rimborso spese.

Presentarsi per colloquio giovedì ore 9-12 e 15-19.

Importante Industria torinese

assume RAGIONIERE età 18/20

Offresi possibilità formazione esperienza amministrativa.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7648 - TORINO

Cerchiamo

tecnici con esperienza e capacità organizzative da inserire come

ISPETTORI

- per la vendita di MACCHINE ED ATTREZZATURE AD ARIA COMPRESSA PER MINIERE, CAVE E CANTIERI nel Veneto
- per la vendita di PNEUMATICI nell'Italia Centro Nord.

Richiediamo preferibilmente INGEGNERI, GEOMETRI o DIPLOMATI 30-40 anni provenienti anche da settori affini, purché dotati di capacità di vendita, dinamismo, personalità intraprendente e disposti a viaggiare almeno 20 giorni al mese. Offriamo stipendi adeguati all'impegno, inserimento sicuro in Aziende torinesi in fase di espansione, la possibilità di un rapido inserimento nei quadri direttivi, CORSI VERNA di aggiornamento professionale.

VENDITORI

- per la vendita di MACCHINE PER CUCIRE: 70.000 + provvigioni + rimborsi spese.

Telefonare 515-231 per appuntamenti oppure presentarsi o inviare domanda manoscritta o con campione calligrafico al nostro Studio incaricato della ricerca, selezione ed inserimento.

Studio dott. G. BARTORETTO-VERNA centro studi aziendali - Torino - Via XX Settembre, 38.

MICROTECNICA

Via Madama Cristina, 147 - TORINO

assume

OPERAI SPECIALIZZATI E QUALIFICATI

— FRESATORI
— TORNITORI
— ALESUARISTI
— AGGIUSTATORI
— OROLOGIAI
— STRUMENTISTI E CONGIUNATORI MECCANICI
— ELETTRONICI

ricerca inoltre

— PROVETTI DISEGNATORI PROGETTISTI E ATTREZZISTI

TERMONAFTA

BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A.

assume

COLLAUDATORE MECCANICO 1ª categoria
COLLAUDATORI MECCANICI 2ª categoria (benestaristi)

Scrivere o presentarsi a:
BRUCIATORI TERMONAFTA S.p.A. - Strada Antica 111 Grugliasco

PER CENTRO ELETTRONICO I.B.M.

ventisettenne OFFRESI come programmatore. Istruzione media superiore, esperienza centri tradizionali oltre un anno, conoscenza 1401 I.B.M. Grande volontà e passione. Ottime referenze. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 7536 — TORINO.

SOCIETÀ DI RAPPRESENTANZE EDILIZIE

CON SEDE IN TORINO

cerca

UN COLLABORATORE ALLE VENDITE

RICHIEDESI: — preferibilmente diploma di geometra o equipollente;
— esperienza pluriennale di vendita nel settore;
— età non superiore ad anni 35.

OFFRESI: — inquadramento proporzionale alle capacità e all'esperienza;
— ottimo stipendio, provvigioni, rimborso spese;
— ottime prospettive di lavoro e di affermazione.

Inviare curriculum e referenze a:
PUBBLICITA' STAMPA 7634 — TORINO

La N. LEUMANN S.p.A.

CERCA per immediata assunzione PATTUGLISTA con provata esperienza nel campo fusione per esperimentazione di leghi e relativo pratiche RIF e RIGS

Telefonare 781-234/5/6 ore ufficio - Torino.

ESPERTO ORGANIZZAZIONE

settore VENDITE - PUBBLICITÀ - RELAZIONI

vasta esperienza acquisita in grande industria nazionale beni durevoli.

ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 122 — TORINO

CENTRALISSIMO studio commercialista cerca segretario/a pratica stenografia/dattilografia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2322 — Torino».

CERCASI commessi per periodo marzo-ottobre conoscenza lingua francese per vendita articoli religiosi diretta ai negozi tradizionali. Massima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7218 — Torino». A9404

CERCASI impiegata pratica bolle bancarie servizio garziere con esattorie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3067 — Torino». A13585

CERCASI operatore cinema Fortino, via Cigna 45. A9963

CERCASI operaio macchina Rotoprint Multilit. Telefonare ore ufficio 41-040. A10002

DATTILOGRAFA svelta volenterosa 18enne bella calligrafia cercasi. Telefonare 590-343. A12117

GRANDE INDUSTRIA TELECOMUNICAZIONI GENOVESE CERCA PERITI INDUSTRIALI ELETTRONICI O RADIOTECNICI PER NORMALIZZAZIONE QUALIFICAZIONE, COLLAUDI COMPONENTI ELETTROMECC. RICHIEDESI ESPERIENZA SPECIFICA NELLA MANSIONE. OFFRESI RETRIBUZIONE ADEGUATA IMPORTANZA INCARICO, CASSETTA 740 A SIP. GENOVA.

IMPIEGATA sulle pratiche legali ufficio, volenterosa, assume ditta commerciale rappresentanze. Presentarsi Ditta Merlo, via Pesaro 32, ore 9-10, ore 14: La Fiaccola.

ASSUMESI signorina 16-18 anni aiuto contabile anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2653 — Torino». A12286

AUTOSCUOLA «Bengasi» cerca istruttore buona retribuzione macchina disponibile. Telefonare 685-886.

AUTOSCUOLA cerca insegnante-istruttore autorizzato, buon trattamento. Telef. 487-918, ore 13-14.

AZIENDA commerciale cerca magazziniere con cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2635 — Torino».

BANCA cerca filiale Pinerolo elemento in possesso qualifica massima esperienza. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 7287 — Torino».

BANCARI e dirigenti pensionati indebitati qualsiasi finanziari proprio stato sociale finanziaria cerca per lavoro indipendente ottimo trattamento. Scrivere: IPI cas

COLPO DI SCENA NELLE INDAGINI

È anche rapinatore l'omicida di Diano

La polizia ha rintracciato e arrestato i due complici di Antonio Mancuso - Questi, dopo l'uccisione del padre della ragazza che lo ha respinto, è fuggito: forse è già al sicuro in Calabria - Con i due amici aveva derubato un uomo venerdì scorso a Ventimiglia

Dal nostro corrispondente

Imperia, mercoledì sera.

La rivelazione fatta in questura ieri pomeriggio che i tre autori della rapina avvenuta il 31 gennaio a Ventimiglia ai danni di Carmelo Lipari, sono gli stessi che hanno preso parte al delitto di Diano Marina, ha sbalordito l'opinione pubblica della Riviera dei fiori, già vivamente colpita per l'efferatezza dell'uccisione di Salvatore Fusco, con due colpi di rivoltella sparati a bruciapelo. Si è ora appurato, e seguito della brillante azione della questura di Imperia, che tale duplice reato è frutto esclusivo solo e un desiderio di vendetta individuale sulla quale pesano i fosse bassissimi di una passione cieca, ma è invece espressione di una volontà collettiva, frutto della volontà criminosa di una banda che potrebbe anche avere radici più estese di quelle finora conosciute.

Vi è infatti chi sostiene che lo stesso Salvatore Fusco, la vittima di Diano Marina, «sapeva» qualche cosa sull'attività del terzetto dei sicuri giustizieri, in questo caso non è da escludere che il delitto sia nato da una precisa intenzione di punire chi aveva tradito o chi aveva parlato.

Le indagini della questura di Imperia sono state molto rapide. Nella serata di venerdì Carmelo Lipari di 32 anni, di Oppido Mamertina (Reggio Calabria), ha denunciato di essere stato vittima di una rapina a opera di tre sconosciuti, uno dei quali era armato di rivoltella. In due giorni gli agenti hanno potuto identificare i tre rapinatori nelle persone di Giuseppe Condurso di 28 anni, nato a Seminara in provincia di Catanzaro, di Giovanni Marcianone di 24 anni, di Limbadi in provincia di Catanzaro e di Antonio Mancuso di 26 anni, pure di Limbadi. Quest'ultimo è, com'è noto, colui che ha sparato i due colpi di rivoltella a Salvatore Fusco. Solo per un soffio questo delitto non ha potuto essere impedito dagli agenti. Infatti essi si erano appostati in Borgo Marina a Imperia, dove sapevano che i tre ricercati sarebbero venuti, ma purtroppo quando la loro trappola è scattata soltanto il Condurso e il Marcianone vi sono caduti. Il Mancuso, dopo avere ucciso il Fusco a Diano Marina era già in fuga e finora non è stato rintracciato.

Uno degli scopi più importanti che attualmente la polizia si prefigge è quello di accertare l'esatta parte che il Marcianone e il Condurso hanno avuto nel delitto di Diano Marina. E' ormai stabilito che essi erano presenti al fatto, ma non si sa ancora con esattezza se la loro presenza è stata quella di semplici spettatori, oppure se abbiano avuto un ruolo più importante nell'uccisione del Fusco.

Comunque in nessun caso il Condurso e il Marcianone potranno sfuggire all'accusa di complicità nel delitto. Infatti il Marcianone era seduto sul sedilino posteriore della «Vespa» del Mancuso nel momento in cui quest'ultimo esplose il Fusco, padre della giovane che lo aveva respinto, per dirgli con voce minacciosa: «Ti devo parlare». Il Marcianone assistette al dramma rapidissimo senza intervenire neppure quando la Dauro, la compagna del Fusco, si avventò al Mancuso per impedirgli di sparare, e si allontanò subito dopo con la stessa «Vespa» mentre il Mancuso si dileguava a piedi dalla parte opposta. Avevano agli forse ricevuto l'ordine di recuperare il motoscooter per metterlo al sicuro?

Anche il Condurso assistette al delitto, secondo quanto è stato successivamente accertato, da qualche centinaio di metri di distanza, a fianco del suo motofurgoncino. Non è escluso che sia stato proprio lui, con questo veicolo, a raccogliere il Mancuso in fuga e a portarlo via rapidamente, nascondendolo al sicuro e consentendole a quale ha altre compiere per sottrarlo a sfuggire alle ricerche della polizia e dei carabinieri.

b. g.

Arrestato un giovane che derubava donne sole

Sanremo, mercoledì sera.

(c. b.) Con una brillante azione di polizia, gli agenti della questura di Sanremo hanno assicurato ieri pomeriggio alla giustizia un giovane specialista in scippi ai danni di donne sole.

Giuliano Arienti di ventidue anni, originario di Bagnacavallo in provincia di Ravenna, è caduto nella rete tesagli dalla polizia dopo che, in seguito alla sua ultima impresa, la vittima aveva avuto il tempo fratturato. Lo scorso 27 gennaio infatti, verso le 19, una signora milanese, Idilia Pozzi vedova Bianchi di sessantanove anni, in villeggiatura a Sanremo, veniva avvicinata dal giovane che, per impossessarsi della sua borsetta, la spingeva malamente a terra, procurandole la grave frattura.

Dopo quell'episodio, la polizia intensificava la vigilanza, appostando nei parcaggi diverse gazzelle automontate. Ieri sera alle 19,30 la sua ultima aggressione ai danni di una signora sanremese, Rita Pratelli, gli era fatale. Nonostante fosse riuscito a sottrarsi ancora una volta all'immediata caccia degli agenti, la signora aveva fatto a tempo a vedere chiaramente in viso il suo aggressore. Su tali elementi, la polizia lo poteva identificare e nel successivo sopraluogo nella sua abitazione ha trovato anche diversi oggetti d'oro che facevano parte del suo bottino.

Davanti alle precise contestazioni degli agenti all'Arienti non è rimasto che confessare. Ora è stato rinchiuso nelle locali carceri sotto l'accusa di rapina, di furto e di una decina di scippi.

La grossa lenditura sul fianco della rupe di Caprazoppa (Tel. a «Stampa Sera»)

La difficile situazione provocata dalla frana di Caprazoppa

Un ponte militare snellirà il traffico d'emergenza a Finale

Sarà scomponibile e a doppia carreggiata - Attesa per venerdì la commissione di tecnici e geologi nominata dal ministero dei Lavori Pubblici - Le telecamere ritornano sulla montagna spaccata per una ripresa completa della zona franata

Nostro servizio particolare

Finale Lig., mercoledì sera.

Una prima soluzione del grave problema aperto dalla frana di Caprazoppa, è stata approvata e decisa ieri, a Finale Ligure, il sindaco e gli assessori del comune, in unione al comando del Corpo d'Armata di Genova, sezione del Genio di Torino, e alla presenza dell'ingegnere capo del Genio civile di Savona e dell'ingegnere capo dell'amministrazione provinciale, dopo una visita alle località interessate dai nuovi percorsi stradali, al fine di accelerare lo scorrimento del traffico sulla deviazione resasi necessaria in seguito alla minaccia della frana, hanno stabilito di gettare sul torrente l'ora un ponte militare scomponibile a doppia carreggiata, della larghezza di sei metri, poco a monte del guardaiolo situato sulla via per Finalborgo; ponte che allaccerà direttamente la via Brunenghi con la via provinciale di Calizzano, evitando così agli automobilisti il difficile e accidentato percorso entro la cinta murata del Borgo.

Pare (e ci spera) che dato il caso di emergenza il provvedimento vada in attuazione entro pochi giorni. La decisione è stata presa ieri sera martedì alle 17,30. Continuano intanto a giungere alle autorità competenti le sollecitazioni e le proteste di molti comuni rivieraschi, delle amministrazioni provinciali, della Camera di Commercio di Savona, dell'Ente Luciano di Savona i quali chiedono ancora con urgenza che siano prese in considerazione le ulteriori soluzioni da apportare al tracciato che funziona ora da «succursale» dell'Aurelia sull'entroterra.

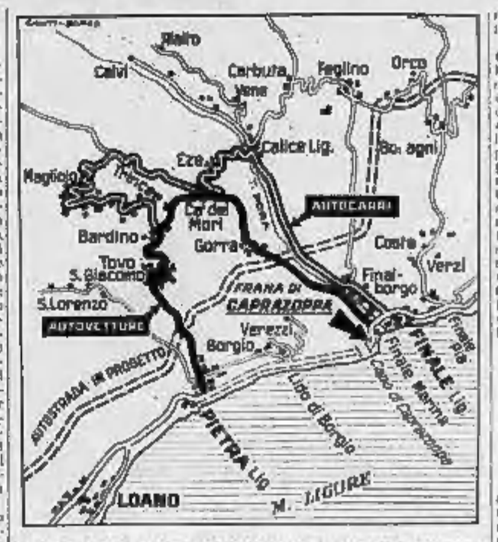
Fra l'altro sono state proposte come urgenti le sistemazione e il completamento della strada Garra-Braccialle-Verzi che potrebbe costituire un ultimo senso unico per i mezzi leggeri provenienti da Ponente: l'allargamento, in parte già iniziato, della strada Garra-Cà del Moro-Trincee-Bardino Vecchio; infine l'allargamento in diversi tratti dell'attuale deviazione Finalborgo-Garra-Cà del Moro Bivio Maglicio - Maglicio - Bardino Pietra Ligure.

Questi provvedimenti possono essere presi anche prima che si conoscano i risultati degli studi ingegneristici che saranno intrapresi dall'apposita commissione composta di membri autorevoli del Consiglio superiore delle ricerche e dei Lavori Pubblici. Tale commissione pare debba giungere venerdì.

Stamattina le telecamere tornano sulle pendici di Caprazoppa per una ripresa completa della zona franosa. Si può comunque fin d'ora escludere, contrariamente a quanto è stato scritto da qualche quotidiano, che la frana incomba su Finale: il pericolo esiste soltanto per il tratto dell'Aurelia che corre fra la Caprazoppa e il mare, tratto fra l'altro pressochè privo di abitazioni, salvo parte del complesso Piaggio, i pochi abitanti delle tre case qui esistenti sono già stati allivvia sistemati da alcuni giorni.

Domani il consiglio comunale si riunirà per sentire le varie comunicazioni sulle provvidenze disposte per ovviare in qualche modo alla difficile situazione.

g. r.



Riunioni e proteste in tutti i Comuni

Savona, mercoledì sera.

(c. s.) Venerdì si riunirà a Genova per la prima volta la commissione di tecnici e geologi nominata dal Ministero dei Lavori Pubblici per la frana della Caprazoppa. Dopo aver esaminato relazioni e perizie già in possesso degli ufficiali tecnici regionali, la commissione si recherà immediatamente a Finale Ligure per un sopralluogo nella zona pericolante. La commissione dovrà riferire le proprie conclusioni entro il 29 febbraio.

Le proposte per la soluzione del problema si fanno sempre più numerose: alcuni suggeriscono di riaprire a senso unico alternato la via Aurelia, di porre un osservatorio permanente sulla Caprazoppa per poter essere in grado di segnalare con un radiotelefono un improvviso eventuale pericolo, al fine di interrompere il traffico; altri, invece, nonostante di lasciare per ora in pace la zona della nuova pericolante, riaprire l'Aurelia e quindi provvedere nel lavoro. Da parte loro, Comune e Azienda di soggiorno sono orientati per una immediata e definitiva eliminazione del percorso per non rinviare ulteriormente nel tempo il grave problema. E' evidente però che una decisione potrà essere presa solamente dalla commissione di cui si attende l'arrivo.

La riunioni, comunque, si succedono un po' dappertutto. A Laigueglia si sono incontrati, ieri sera in municipio, il sindaco, i consiglieri comunali, il presidente dell'Azienda di soggiorno e dirigenti di enti e associazioni varie. Da Pietraligure è partita per Roma una delegazione di albergatori; la giunta comunale di Finale ha convocato per domani giovedì alle ore 17 una riunione straordinaria del Consiglio comunale, mentre la giunta dell'amministrazione provinciale ha preso tutti i provvedimenti per svolgere al massimo il lavoro di sistemazione e ampliamento della strada Gorra-Trincee-Cà del Mori-Bardino, sulla quale verrà poi istradato tutto il traffico leggero.

Anche ieri, purtroppo, a Pietraligure un gruppo di persone ha tentato di bloccare la strada che conduce a Maglicio e che ora, in attesa della conclusione dei lavori sulla strada di cui sopra, serve tutto il traffico. La questura avevapero preso opportune misure per evitare il ripetersi di simili manifestazioni e il tentativo è stato stroncato sul nascere. Sul posto s'era recato anche il questore con alcuni funzionari. E' opportuno a questo punto sottolineare che simili iniziative, oltre ad aggravare una situazione già pesante, sono controproducenti ed inutili. Da oggi tutta la Riviera sarà battuta da jeeps e da autoradio della polizia.

Scalpore a Cuneo

Un artista straniero progetterà il monumento alla Resistenza?

Cuneo, mercoledì sera.

(c. d. m.) - Secondo notizia appresa in mattinata, il comitato per l'erezione del monumento alla Resistenza di Cuneo ha deciso, non senza contrasti, nella sua ultima riunione, di reperire all'estero un architetto di chiara fama e di affidargli la realizzazione di un nuovo progetto del monumento stesso. Questa decisione ha suscitato notevole scalpore in città e sarà probabilmente oggetto di vivaci polemiche nel campo artistico italiano.

Per il monumento alla Resistenza di Cuneo era stato infatti bandito un concorso nazionale e il 16 luglio 1962 la giuria, presieduta dal prof. Giulio Argan, dell'Università di Roma, aveva proclamato vincitore il progetto firmato dallo scultore Aldo Calò e dall'architetto Mario Manieri - Elia. La decisione della giuria era stata però accolta da proteste e critiche in quanto si sosteneva che l'opera scelta sarebbe stata incompatibile alla strada grande maggioranza della popolazione.

L'attuale decisione del comitato — non sappiamo però fino a qual punto definitiva — di ricorrere ad un architetto straniero, viene pertanto ad annullare i risultati del concorso nazionale, per il quale sono già stati spesi oltre sette milioni, ma soprattutto impedirà di inaugurare l'opera nel prossimo anno, nel 20° anniversario della Liberazione.

Rivelazione di un settimanale parigino

La sorella di Marina Doria fuggita di casa con Aznavour

Aida (vent'anni) avrebbe trascorso una decina di giorni con il cantante - Lo scandalo (se vero) crea nuove difficoltà al fidanzamento tra Vittorio Emanuele e la figlia dell'industriale svizzero

Dal nostro corrispondente

Parigi, mercoledì sera.

Un nuovo scandalo sorge dintorni a Vittorio Emanuele di Savoia e Marina Doria, se è vero ciò che pubblica stamani un settimanale parigino: *Aida Doria* che ha appena vent'anni, sorella di Marina, sarebbe stata scorta da una decina di giorni per seguire il cantante Charles Aznavour. E' certo che Peppe Calberta si appresta più che mai all'assalto del figlio con una ragazza in cui scorgia la rivale avventure.

Come numerose giovani della sua età, Aida Doria ha un idolo e questi è Charles Aznavour. Il 17 gennaio scorso egli cantava a Losanna e alla fine dello spettacolo fu invitato in una casa dove si trattava, ugualmente nascosta, anche Aida Doria che cercò di coprirsi preservata. Lei stessa, però, ha dichiarato di cogliere la propria presenza per lui. Dunque a tarda notte egli l'avrebbe ad andare a trovarla al teatro la sera successiva.

Fu — dice il giornale — l'inizio di un'avventura che durò dieci giorni. La sera stessa, infatti, Aida seguì Charles Aznavour senza neanche avvertire i genitori e l'accompagnò a St-Etienne, ad Orange, a Tolone, a Nizza e La sera — racconta Aida — quando si ripartiva in automobile dopo lo spettacolo, per andare in un'altra città, egli era talmente stanco che si addormentava stava col capo appoggiato alla mia spalla.

Charles Aznavour, i cui successi femminili sono molti, evitava di farsi vedere con la nuova conquista probabilmente per paura di complicazioni, e la condusse prima di nella villa che possiede a Mougins, vicino a Grasse, dove i due rimasero tranquilli. Intanto, Aida aveva telefonato alla compagna i genitori mentendo loro una curiosa storia.

Il cantante si irritò molto quando seppe che la ragazza era partita senza il loro consenso, e decise quindi di rimandarla subito a casa. L'indomani l'accompagnò di fatti all'aeroporto di Nizza e le fece prendere l'aereo per Ginevra. Aida Doria afferma però che egli la ha data un appuntamento. Non ha precisato però né il luogo né il giorno.

Loris Mannucci

La giovane Aida Doria, sorella minore di Marina

Il presunto fucile di Oswald all'esame della sua vedova

WASHINGTON, mercoledì sera.

Marina Oswald viene nuovamente interrogata oggi dalla Commissione Warren. La vedova del presunto assassino del presidente Kennedy ha dichiarato ieri di sapere che il marito possedeva un fucile con cannocchiale ed ha aggiunto di ritenere di poterlo identificare facilmente. Pertanto, oggi, le sarà fatta vedere l'arma trovata nell'edificio di Dallas da cui si sparò contro il Presidente.

A Buckingham Palace

Elisabetta riceve l'astronauta Valentina

Un aspetto profondamente umano dell'incontro: entrambe sono in attesa di un figlio - Entusiasmo delle femministe inglesi per la donna spaziale

Nostro servizio particolare

Londra, mercoledì sera.

A Valentina Tereshkova Nevolsyeva, Persona sovietica dello spazio, Londra ha riservato un trionfo maggiore di quello tributato a Jurij Gagarin tre anni fa. In lei non vede soltanto la prima cosmonauta, la romantica figura di una donna che osa farsi madre di un altro cosmonauta delle stelle. Vede anche la rivendicazione di quelle donne coraggiose e battagliere che mezzo secolo fa erano bollate come «suffragette» e additate al pubblico ludibrio per l'emancipazione femminile. Valentina Tereshkova era ieri, per le donne di Londra, il simbolo non del futuro dell'umanità ma del loro futuro.

Sono andato ad accoglierla al suo arrivo inalberando cartelli contenenti con su scritto: «Noi non vogliamo meno degli uomini» e «Basta col mito della superiorità maschile». Ramon non è comparso quando Valentina Tereshkova ha detto loro di avere, in sommario, compagni maschi che esercitano di opporsi a lasciarli sul pianeta nello spazio. Sembrava, tutto sommato, una comune di famiglia, con gli uomini finalmente ridotti al rispetto all'aperta ammirazione.

Le suffragette londinesi avranno oggi motivo di inorgoglirsi ulteriormente quando Valentina Tereshkova sarà ricevuta a Palazzo Buckingham dalla regina Elisabetta. In ciò che si sa della visita di cortesia di distensione internazionale nessuno trova a che ridire su un incontro fra la regina d'Inghilterra e l'eroina dell'Unione Sovietica. Tra l'altro le due donne saranno accomunate dall'imminente maternità i figli facranno dimenticare ogni differenza fra passato e presente, memorabile e commissione.

Valentina Tereshkova si fermerà in Inghilterra ancora tre giorni e visiterà, oltre Londra altre città come Manchester e Birmingham. La sua visita ha uno scopo prevalentemente propagandistico, ma è un personaggio che merita l'amicizia e gli applausi di tutti oltre ad essere coraggiosa, è anche bella e simpatica.

i. v.

Alla Corte Costituzionale

Esaminata la questione della legittimità dell'Enel

Roma, mercoledì sera.

La Corte costituzionale si è riunita oggi in udienza pubblica sotto la presidenza del prof. Gaspare Ambrosini.

Sulla questione relativa alla legittimità costituzionale della legge istitutiva dell'Enel ha riferito il giudice costituzionale Papaldo con una completa e particolareggiata relazione, prima sui due giudizi proposti — in via principale — dalle regioni Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige, poi sull'altro giudizio promosso — in via incidentale — con ordinanza del vice-pretore conciliatore di Milano.

Nuova disavventura del popolare cantautore

Paoli bloccato a Roma mentre guida senza patente

Percorreva una strada in senso vietato ad alta velocità - Invitato a fermarsi da un sottufficiale di P. S. non obbedisce - Incappa in un posto di blocco e viene convocato al commissariato - Sarà denunciato

Roma, mercoledì sera.

Il cantautore Gino Paoli sarà denunciato per tre infrazioni al codice della strada: elevata velocità, direzione vietata e per aver guidato senza patente.

La scorsa notte, in via del Babuino, un sottufficiale di P. S. ha intimato l'alt ad un'auto di grossa cilindrata, targata Genova 210030 che stava percorrendo ad elevata velocità la strada in senso contrario alla marcia, in direzione di piazza di Spagna. Il conducente dell'auto, invece di fermarsi, ha proseguito nella corsa; un pochi minuti dopo è stato fermato da una pattuglia di P. S. in via Lazio. Erano già stati istituiti, per radiotelefono, posti di blocco.

Alla guida dell'auto si trovava il cantante Gino Paoli, il quale ha dichiarato al commissariato di aver dimenticato la patente a Genova.

Il cantautore Gino Paoli

Rinviato il processo a madre e figlio ad Acqui

Acqui, mercoledì sera.

(p.) Si è iniziato stamane dinanzi al Tribunale Penale di Acqui Terme (presidente dott. Pirrani; giudici dott. Cacace e dott. Marchiannei il processo a carico di Luigina Rapetti e suo figlio Enrico, rispettivamente imputata e fattorino del locale ufficio postale, imputati entrambi di peculato e di altri reati minori.

In composizione dello sciopero dei dipendenti dello Stato, fungeva da cancelliere il notaio Pierdomenico Baccalario, appositamente convocato con decreto del presidente del Tribunale. Erano presenti anche i vari testimoni. Il processo è stato però rinviato pochi minuti dopo l'apertura ai 15 aprile prossimo, essendosi accertata la nullità del decreto di citazione di uno degli imputati, il giovane Enrico Iori, tuttora in servizio militare.

Due torinesi arrestati per contrabbando ad Aosta

Aosta, mercoledì sera.

(c. c.) Stanotte una pattuglia della Finanza ha intimato l'alt a una macchina di grossa cilindrata che percorreva la statale del Gran S. Bernardo diretta alla nostra città. L'operazione, diretta dal magg. Filiberto, comandante del gruppo Guardia di Finanza della Val d'Aosta, rientrava in una vasta azione anti-contrabbando che la finanza stessa sta svolgendo al confine svizzero.

Alla guida dell'auto era il proprietario Domenico Lastella, di 27 anni, da Corato (Bari) e residente a Torino in via delle Cilerni 10, ove gestisce il Bar Spuri; con lui era il ventiquattrenne Francesco Biancolo Minchio, nato e residente a Torino in via De Bernardi n. 2-31. I due trasportavano 70 kg. di sigarette svizzere.

Moribondo un boscaiolo schiacciato da un albero

Cuneo, mercoledì sera.

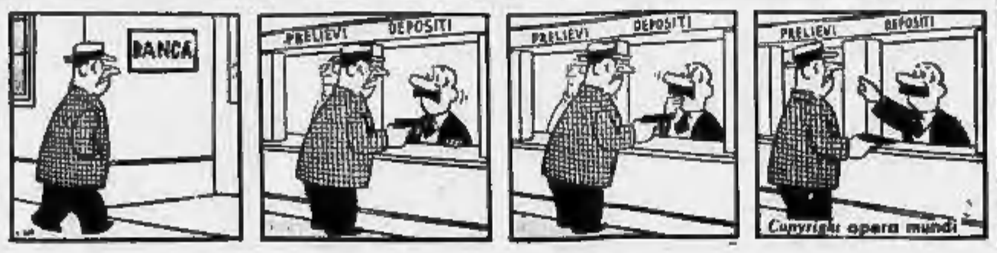
(d.) Il cinquantatreenne Giacomo Giraudi, residente a San Bartolomeo di Chiusa Pesio, è stato trasportato in fin di vita nella tarda mattinata al nostro ospedale. Il povero boscaiolo, verso le 11,30 era stato travolto da un albero che stava abbattendo, del peso di oltre tre quintali. Soccorso dai compagni di lavoro, il ferito è stato ricoverato con prognosi riservatissima: avendogli i medici riscontrato la frattura della base cranica.

anno 25° di attività
PRIMULA AZZURRA
CONFEZIONI PER SIGNORA
VIA PIETRO MICCA 10 - Tel. 53.165
invito alla
GRANDE VENDITA
che si effettua per la prima volta in occasione del suo venticinquesimo anno di attività

La PELLICCERIA F.lli GIORGI
Via S. Francesco da Paola 18 (p. tarrogni, tel. 83.828 - Torino
Corso Vittorio Emanuele 19, tel. 655-173 - Torino
Via Cavour 3, tel. 26-66 - Tarvisio)
annuncia che ha iniziato la
TRADIZIONALE LIQUIDAZIONE
per fine stagione di mantelli in pelliccia di ogni tipo

TELEVISORI E TUTTI GLI ELETTRODOMESTICI
LOTTI VIA MAZZINI 41 LOTTI VI SERVE MEGLIO
24 RATE
SUCCURSALE VIA LAGRANGE 24/A

A Biagio oggi è andata così



SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

DUE CITTA' MUSICALI

Feste secentesche e preziosi strumenti a Napoli e a Milano

Guidati da Felice De Filippis, dalle cui preziose descrizioni di memorabili bellezze e istituzioni napoletane già informati i lettori, compiamo a lento passo e con costante letizia un altro giro nelle strade della città, fino ai limiti del Comune. Sostiamo a guardare decine e decine di palazzi e ville, ad ascoltare le rievocazioni delle genti e dei costumi, a immaginare integri i luoghi e le cose che il tempo o l'incuria hanno distrutto o modificato. Dall'antico tracciato itinerari opportuni e vari, e con la competenza storica illeggiadrita dalla parola e dall'immagine precise e colorite ci eviterà la stanchezza, stimolerà il desiderio di rammemorare e mostra volta qualche momento e qualche episodio della preclara attività di artisti e di amatori.

Nel suo nuovo volume, folto nel testo e nelle illustrazioni, *Vecchia Napoli*, ora edito da Fausto Fiorentino, il capitolo intitolato *Mergellina, Posillipo* mi ha rifiatato il ricordo delle feste musicali nel Settecento manzanate dal Croce nella prima edizione del *Teatri di Napoli* e dal Dent nel giovanile saggio su *Alessandro Scarlatti*. Nei diari delle feste promesse dal Viceré di Spezza nel Palazzo del Cantalupo a Posillipo, dove essi andavano in gondola «vertigiati» con altre gondole da quantità grande di dame e cavalieri e serviti da musicali istromenti et armoniose voci», il nome dello Scarlatti ricorre frequentemente. Si ricorda una volta che mentre il Re veniva «cantossi una ben concertata *Serenata* in musica del virtuoso maestro di Cappella Alessandro Scarlatti»; e un'altra che, nel 1686, si cantò a Posillipo una *Serenata* dedicata alle dame napoletane, che vi concorrevano tutte, «come pure il fiore dei cavalieri, sopra feluche» bene addobbate»; e quest'ultima serenata era *Adone, Amore e l'Eure*, composta in occasione di nozze aristocratiche. Quanto vale?

In verità in pregi soltanto nella vaghezza diffusa e in una certa caratterizzazione melodica del personaggio di Amore. Nella brissa sinfonia è squisito il «grave affettuoso», la malinconica cantilena del flauto, che sorge con carattere agreste e si mitila in lieto e spigliato allegro. Scarseggiano interesse hanno i recitativi, sovrampiù tuttavia già alla festa: evidente è la mediocrità dell'armonia strumentale nel seguire il periodo verbale. In un sol punto il recitativo fa qualche vivacità: quando accidentalmente sente «il mormorar da l'onde e 'l cantar dell'augelli». Venere fa una bella aria, «Chi dà pace a questo core?», in cui appare qualche presentimento del dolore perdendosi, e qualche spunto leggiadro come quello sull'aria «su chi'ei le è il sole di tante stelle». Amore invece è divertente trattenendo con personali caratteristiche, nell'aria, s'intende: nelle frasi melodiche è sempre vivace, snello, pungente quasi, e accidentale: e i mezzi non si disperdono per via, ma si stendono gravemente, con tenerezze e lievemente patetica e schernosa.

Mergellina, Posillipo.

* *

I cultori italiani e stranieri di organologia, nel senso più lato, cioè di scienza degli strumenti musicali, hanno ora un sussidio raro e elegante ai loro non facili studi, quello che peraltro è un vanto e un tesoro della città di Milano. L'antica e cospicua raccolta municipale di istrumenti d'ogni specie e provenienza, e precisamente ampliata, con la confluenza della collezione, teoricamente per molti riguardi preminente, del maestro Natale Gallini, la cui cortesia, è doveroso ricordare, non ha mai rifiutato a noi studiosi il favore di consultarne nella sua biblioteca testi e documenti e di osservare nelle teche i modelli, talora curiosissimi, di ogni sorta di strumenti antichi e moderni d'ogni Paese.

Collocato e ben ordinato in capaci sale del Castello sforzesco, il giovevole Museo doveva pur pensare fornito d'un catalogo, compilato in modo da agevolare ai visitatori i visitatori, e da servire precipuamente alle intenzioni degli specialisti musicologi. L'organizzata molto si attende, infatti, dalla comparazione, necessaria a rintracciare le primitive forme e le variate. Al Catalogo ha provveduto il maestro Franco Gallini in circa quattrocentocinquanta pagine ha elencato in sezioni, secondo le grandi artigliane e i costruttori e secondo il nuovo ordinatore del suono, i settecentocinquanta esemplari di cui siamo in possesso e i particolari elementi e accanto quante altre notizie siano certe o probabili. Le illustrazioni rendono al vivo gli oggetti, e soddisfano, quanto è possibile, le innumerevoli curiosità.

* *

Più volte è avvenuto di deplorare la trascuratezza della cultura musicale italiana nella parte delle memorie di istituzioni e private o statali o comunali. Ecco un'altra prova dell'interessamento di Milano nel tramandare le notizie dei fatti avvenuti nell'ambito del proprio Conservatorio «Giuseppe Verdi». La vita di un solido Ateneo, con informazioni, statistiche, qualche commento, era stata ideata dalla prima guerra, il 1917. Il maestro Jacopo Napoli, divenuto l'anno scorso direttore del Conservatorio, l'ha ripresa. Se ne ha il primo saggio in un volume di più di trecento pagine, bene impaginate e sufficientemente illustrate. Esso consta, com'era necessario dopo la lunga assenza, d'una *Sguardo storico dal 1917 al 1963* e del vero e proprio *Annuario 1962-63*.

La floridezza e le angustie, le cure della conservazione e le elaborazioni belliche, la rinascita e le innovazioni, sia nell'edificio e nella didattica, sia nel patrimonio culturale: la biblioteca e la raccolta degli istrumenti, non qui ricordate, con rimpianto ed anche col vivo proponimento di continuare il progresso scolastico e culturale. Il professor Guglielmo Barblan, che n'è adoprato giorno per giorno alla resurrezione della proterva compagine della Biblioteca cui è preposto, (e vogliamo pur di sfuggita rammemorare l'alto e ampio suo contributo ai volumi della *Storia di Milano* edita dalla Fondazione Treccani), ha saggiamente scelto i collaboratori allo *Sguardo storico* più meritori della persone scomparse o della vicenda dell'Istituto. Fra essi il maestro Michelangelo Abbado sembra prodigioso nella precisione e nell'abbondanza dei ricordi di *Mezzo secolo di vita del Conservatorio*. Il volume è un documento utilissimo alla Storia della cultura musicale in Italia.

A. Della Corte

La Proclemer tra i mafiosi

Anna Proclemer e Giorgio Albertazzi (nel personaggio di un mafioso) in «Antigone Lo Cascio» di Giulio Catti che sarà rappresentata da venerdì al Carignano

STASERA AL CINEMA

Spassosi disastri in un «supermarket»

Li provoca Jerry Lewis e costituiscono il nerbo del suo nuovo film diretto dal regista Tashlin

DOVE VAI SONO GUAI, di Frank Tashlin, con Jerry Lewis e Jill St. John - Scope a colori, americano, genere comico (cinema: Corso).

Ritornato sotto la guida del regista Tashlin, dopo il felice saggio di regia in proprio offertoci con «Le folli notti del dottor Jerry», Jerry Lewis assicura ai suoi tanti ammiratori un buon trattenimento carnevalesco con la candida favoletta e le non molte, ma buone trovatine contenute in questa farsa fatta per il suo dosso e ambientata in quel proscilio di trappole che può essere un grande supermarket nuovaiorchese.

Jerry è il solito grullerello, dall'anima retta e buona, che dopo aver fatto tanti mestieri (l'ultimo dei quali, l'accompagnatore di un barboni) accetta un posto di commesso in un grande magazzino dove è pure impiegata anche ascensorista la ragazza del suo cuore. Costei, figlia della proprietaria del supermarket, gli nasconde in sua condizione di ricca per godersi in soddisfazione di essere amata per se stessa. La megera fa di tutto per turbare l'idillio, incaricando il direttore di adoperare il commesso nella faccenda più ingrata: ma per quanti disastri il buon Norman commetta di reparto in reparto fa costituiscono il serbo del film), la ragazza non perde di amarlo e la vecchiaccia resterà scornata.

Invenzioni vere e proprie non ce ne sono, c'è piuttosto l'abile rifrittura di vecchie gags; ma nel complesso il film diverte e il suo protagonista, anche se ha perduto il primo pelo, non ha però rimesso della sua bravura anzi in certe cose l'ha raffinata. Qualche incertezza; parrucca Jill St. John, fulmine fumino di Frank Sinatra; effetti corgiteriati.

l. p.

Al Museo del Cinema

«Un maledetto imbroglio» conclude l'omaggio a Germi

In sostituzione dell'annunciato *Uomo di paglia* (di cui non s'è potuta reperire una copia printabile) il Museo del Cinema conclude l'« Omaggio a Germi » con un altro apprezzabile film dell'illustre regista, e cioè con *Un maledetto imbroglio*.

Versione d'un celebre romanzo («Quer pasticciaccio brutto de via Merulana», di Carlo Emilio Gadda), il film, proiettato da Giuseppe Amato, è perciò valido anche come omaggio alla sua memoria, è un felice tentativo di «poliziesco all'italiana», con Germi stesso buon attore nei panni d'un onesto commissario, una specie di Maigret operante a Roma, che indaga sull'assassinio d'una vistosa signora.

Quattro film in un giorno al festival di Bordighera

Divertono abbastanza due registi francesi ma alla fine si preferiscono Keaton e Langdon

Bourvil devoto (e un po' ladro) - La Karina emancipata figlia di papà - I grandi comici del muto

Nostro servizio particolare

Bordighera, mercoledì sera.

Alla terza giornata il IX Festival del film comico e umoristico ha dovuto recuperare lo svantaggio del giorno precedente, nel quale la prevista proiezione del film francese «Un drôle de paroissien» (Uno strano parrocchiano) non s'era effettuata per il mancato arrivo in tempo utile della copia. Il film è stato perciò presentato nel pomeriggio di ieri, ed è apparso moderatamente spassoso.

L'attore Jean-Pierre Mocky, che lo ha diretto, è uno di quelli che non sempre convincono quando si seggono dietro la camera nella poltrona del regista, e anche stavolta in cimbella non gli è riuscito perfettamente. La vicenda del cattivello gratificante e in miseria, che all'ultimo ispirato dal Signore fa dono a Dio sue le elemosine delle opposte consorte, è di quelle che per essere accettate e gustate necessitano di una deformazione paradossale e ironica per la quale Mocky non è tagliato.

Il regista Berlanga, ch'è in gloria e perciò è molto come un genio, potrebbe raccontarcela lunga, col suo intoccabile talvolta nero, e con talumi suoi veleni anticonformisti, su un personaggio come questo «ladro devoto», peraltro efficacemente caratterizzato da Bourvil.

La sera è stato proiettato «Mari à prix fixe», (Un marito a prezzo fisso) di Claude de Givray, il regista del noto — in Francia se non da noi — «Tire au flanc».

Diciamo però che nello pellicola la protagonista Anna Karina (attrice invero spiritosa e intelligente, se ne mai sappiteresse, nella vita, un marito certo «scomodo» come Jean-Luc Godard) è l'argomento più interessante. Temperamento versatile ed ironico, Anna Karina ha centrato qui da par suo il ripetto d'una emancipata figlia di papà che cade immancabile di un tiolo, fiato ladro, e come tale autore d'un poietico furto di preziosi. Roger Hanin, e l'eccellente veterana Gabrielle Dorziat sono, essi pure, efficaci interpreti.

Gli altri due film di ieri appartengono alla retrospettiva che ultimante occupa le ore antimeridiane di critici e spettatori. Effettivamente vale la pena di rinunciare a una passeggiata sull'assolato lungomare, o ad una puntatina a Nizza per assaporare i preparativi del carnevale fabbano, per immergersi nel buio della sala di proiezione quando sono di soberna, come ieri mattina, Buster Keaton e Harry Langdon, cari amici silenziosi di quel cinema muto che per molti ha i contorni indefiniti della preistoria.

I due film, Il navigatore (1924) con Keaton e Calcoli lunghi (1927) con Langdon, sono troppo importanti nel panorama retrospettivo offerto dal Festival perchè se ne debba accennare solo in poche brevi righe conclusive: perciò di essi, con maggiore agio e spazio, parleremo un'altra volta.

a. v.

I CONCERTI DEL CONSERVATORIO

Quartetti beethoveniani

Questa sera al Conservatorio il «Quartetto Koerkert» darà l'ultimo concerto del grandioso ciclo integrale dei quartetti di Beethoven, organizzato dalla società «Musica da camera» e comprendente composizioni di tre diversi periodi della vita del musicista di Bonn.

Il "Quartetto in si bem." op. 18 n. 6, che chiude la serie giovanile, si richiama chiaramente ai modelli formali e alla spirito del Rococò settecentesco; solo nel finale pressante un nuovo aspetto: l'«Allegretto quasi allegro» è infatti preceduto da un misterioso «Adagio» a cui Beethoven stesso diede il titolo «La malinconia», e la cui intima e suggestiva cantabilità ritrarrà nello sviluppo della festosa conclusione. Seguirà il "Quartetto in fa min.".

Il "Quartetto in do diesis min." op. 131 è una delle ultime composizioni beethoveniane. Le idee si susseguono con un flusso libero, che varia andamento, senza però alcun riferimento alla architettura classica. Le parti sono sette (con qualche «attacca» interno), ma — esempio unico nei quartetti beethoveniani — sono collegate in unità inscindibile: unità che non è solo strutturale, ma anche ideale, per alternando espressioni di una diversa, ma ugualmente intensa ed elevata spiritualità: mistica, sognante, dolente, tenera, gioiosa, ricca o dominata da inflessibile volontà. E' tutto pervaso da una malinconia profonda e densa, che però non si concede facilmente all'ascoltatore superficiale e disattento; la sua gioia dev'essere non conquista.

l. c.

OGGI IN PRIMA VISIONE

TOM JONES, al Cristallo.

Derivato da un capolavoro della letteratura inglese, quale dell'omonimo romanzo di Henry Fielding, *Tom Jones* è il tentativo in costume che inaugurò con tutti gli onori, e con molto divertimento, l'ultima Mostra di Venezia.

Esso narra la spiritosa vicenda di Tom, rampollo illegittimo d'una nobile famiglia campagnola. Egli è un simpatico scavezzacollo che, sebbene innamorato della figlia d'un suo vicino, è portato da un'irrefrenabile natura (e da una non comune gagliardia ed impudenza) a passare per molte altre braccia femminili prima di guadagnarsi il diritto di approdare a quelle dell'amata. E manca poco che Tom non debba anche rischiare il patibolo.

Diretto dall'«arrabbiato» Tony Richardson su sceneggiatura d'un altro anticonformista, John Osborne, il film è interpretato da Albert Finney, Susannah York, Hugh Griffith

FRENESIA DELL'ESTATE, al Vittoria.

Un satirico film d'argomento erotico e balneare, che reca l'autorevole firma di Luigi Zampa specialista in graffianti pellicole di costume) e allinea un cast di prim'ordine.

Vittorio Gassman vi raffigura l'impenitente scapolo, seduttore e militare di carriera, che aspira però alle nozze, e all'uopo cobtiva una fidanzata (Graziella Galvani), che ha una sorellina (Gabriella Giorgelli) affascinata da un marchese famoso (Amedeo Nazzari).

Poi c'è Michèle Mercier, ballerina *sexy*, che gabba cinicamente i molti fusti corteggiatori fingendosi un «travestito». E non manca Sandro Milo, buona, prosperosa e dolce come una brioche nel cafficatte, che se la fa, indovinate un po', con Vittorio Congia, corridore ciclista sonante, giunto fuori tempo massimo in una tappa del Giro d'Italia... Fra gli altri interpreti ancora citiamo Lea Padovani e Philippa Leroy.

DA OGGI AL CRISTALLO
IL FILM PIU' DIVERTENTE CHE AVRETE VISTO

ALBERT FINNEY · SUSANNAH YORK
HUGH GRIFFITH · EDITH EVANS
JOAN GREENWOOD in TOM JONES
DIANE CILENTO
UNITED ARTISTS
DAVID TOMLINSON JOHN OSBORNE TONY RICHARDSON TECHNICOLOR UNITED ARTISTS-LOPERT

Il film osannato dalla critica, acclamato in tutto il mondo, premiato a Venezia e ora candidato alla maggiore onorificenza della cinematografia mondiale: il premio «OSCAR».

METROPOL
GRANDE SUCCESSO
IL MIGLIOR FILM DELL'ANNO VINCITORE DI 7 OSCAR
LAWRENCE D'ARABIA
Orario spettacoli 16,25 - 18 - 21,40

ASTOR: DOMANI
IL FILM PIU' BUFFO DELL'ANNO

IN FAMIGLIA SI SPARA

Ricordate:
FEBBRAIO
14
SERA
NON DIMENTICATE!

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni Commerciali (indagini, referenze). Corso Vercelli, Santa Teresa 23 - Tel. 511-034

Domani all'IDEAL
VAI A VEDERE I MALAMONDO
UN GRAN FILM IN EASTMANCOLOR

OGGI · VITTORIA · OGGI
VITTORIO GASSMAN PIU' COMICO CHE MAI IN

frenesia dell'ESTATE

Domani all'IDEAL
VAI A VEDERE I MALAMONDO
Un film diretto da PAOLO CAVARA prodotto da GOFFREDO LOMBARDO

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553 772
Dal 21 successo di
I 5 CIRO'S
SABATO VEGLIONE - Prenotarsi

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 655.229
MUSIC HALL
Venerdì 7 febbraio
VEGLIONISSIMO
COPACABANASHOW
con
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE
Spettacolo inedito, aperto d'arte e ritratti offerti da soci artisti
Prenotaz. al Circolo «Piemonte Artistico Culturale» - Via Roma

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - telef. 655.229
GRANDE SUCCESSO
SHOW N. 10

CLUB FARO DANZE
Questa sera ore 21
ACCONCIATURE FEMMINILI
Sabato 8 febbraio
VEGLIONISSIMO DI CARNEVALE
Prenotazioni in tempo

GIARDINO DELLE ARTI
Valentino - telef. 655-307
Sabato 8 VEGLIONISSIMO
in maschera numerosi ostelli esotici con gabbie. Presente
GIANNI LIBONI della RAI-TV ORCH. RIVER SIDE

TRATTORIA CACCIATORI
Moncenisio 4 bis ang. c. Vercelli
Sabato 8 febbraio
VEGLIONE DI CARNEVALE
CENONE CON BALLO
Partecipa, inoltri telef. 26.816
Ambiente familiare - prezzi modici

KIKI BAUM
Bauze d'Oulx - tel. 65-150
ROSARIO LO GIUDICE presenta tutte le sere
FRANCO CERRI

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti aeree La Stampa, c. Buenos aires ang. v. Bertola, tel. 58-115

Alfieri ore 21,15 la commedia musicale Buonanotte Bettina» con Walter Chiari, Alida Chelli, Gianfranco Parolini. Novità.
Carignano dal 7 all'11 febbraio Compagnia Proclemer-Albertazzi con Carlo Hintermann e Maria Fabbri in «Antigone Lo Cascio», Regia di Giorgio Albertazzi. Novità.
Gianduia Marionette (S. Teresa 5) domani 16.30 «Biancaneve» 7 quadri.
Gobetti ore 21,25 il Teatro Stabile di Torino in «Apocalisse su misura» di C. De Marin.
Ridotto del Romano ore 22 il Teatro delle 10 presenta «La fantastico calvario» «Delitto a due» di E. Ionesco.

Al Florida Club (p. Solferino; tel 42-822): 21 complesso Rocceco e d'Andy, Canta Sergio Cerrito.
Arlecchino: ore 21 Honghet Gualdi.
Augustus: ore 21: Serata tuonumore.
Castellino: 21 Germano Modellora.
Cicala Dancs: 21 orch. Tonuccio.
Faro Danse: 21 orch. Bonazzoli.
Gaudio Dancs: 16.30-21 The Jo.
Gay: 17-21 De Giovanni-Cremante.
La Perla: ore 21 Regni-Mingardi.
Le Rali: 21 orch. Pierilippi.
Principes ore 21 Elio e i Diversi.
Trocadero: ore 21 I 5 Ciro's.

Colombia Night Club: Allmaiori.
Moulin Rouge (c. Carina, 564-370): Attrazioni internaz. Orch. I 5 King.

Abaljour (Secchi 28, t. 41-025): 21.
Acapulco (Mauc. 145, t. 683-686) 21

Accademia Gogo, Martinetto, 759-497.
Bagatelle Evasion's Club - Whisky a Gogo Più (Cassarotto 2, t. 678-978).
Capcine, Secchi 16, t. 521-528): 21.
Centro Club Gogo (p. Castello): 21.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-730: 21.
Lido (Moncal. 422, t. 597-016): 21.
Monsey's, Gramsci 15, t. 41-573: 17.
Saint - Whisky a Gogo - Ristorante (c. Novara 5, t. 852-027, 284-420).
Scotch Whisky (Volta 6): ore 21.
Villa Gay (c. Moncalieri 57): ore 21.
Whisky Notte (tel. 687-563): 21.

CINEMATOGRAFI

Ambassador «Alla inseguitemi Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Viet. 18.
Astor: «Il Demonio» con Dahan Levi e Franz Wolff. Vietato anni 18.
Carrara: «Dove vai, sono guai» Jerry Lewis, Jill St. John, technicolor.
Cristallo: «Tom Jones» Joan Greenwood, A. Finney, S. York, technicolor.
Doria: «Confetti al pepe» J. P. Belmondo, R. Vadim, M. Vitti, M. Viady, S. Signoret. Vietato minori 18.
Ideale: «Il re e il mendicante» con Fernandel, Gino Cervi. Ultimo giorno.
Luce: «La donna scimmia» con Ugo Tognazzi, Annie Girardot.
Nazionale: «Marire a Madrid» di Frédéric Rossif.
Reposi: «Maigret e i gangsters» con J. Gobin, V. Sampoli, P. Fabian.
Romano: «La ragazza di Bube» con Claudia Cardinale, George Chakiris.
Vittoria: «Frenesia dell'estate» con V. Gassman, S. Milo, M. Mercier, L. Padovani, A. Nazzari.

Artisti «ieri, oggi, domani» tec. sc., Sophia Loren, Marcello Mastroianni.
Arlecchino: «Finirà in pasto» un film di Yves Robert, technicolor.
Augustus: «La corruzione» di Mauro Bolognini, con Rossana Schiaffino e Jacques Perrin. Vietato minori 18.
Capitol: «Sinfonia per un massacro» M. Auclair, C. Dauphin, C. Vanel.
Metropol: «Lawrence d'Arabia» (7 premi Oscar) Alec Guinness, Anthony Quinn, Peter O'Toole, technicolor, scope. Orario: 14,25 - 18 - 21,40.
Torino: «Il mio amore per Samantha» tec. sc., Newman, Woodward. Ass. 10.

Alessandro: «Sparate a vista all'ispettore Derrible 009» P. Meurisse, Andersen.
Fiamma: «La grande cavalcata» con Jeanne Moreau e Claude Mann.
Holliwood: «La storia di un diner tore» Juliette Mayniel, G. George.
Matteoli: «Sei cambiali in cerca d'autore» Riv. Mario Ferraro 16,15-21,15
Filmo: «Tyrol, Lolita e vitelloni» con Gina Bramieri.

Massimo: «La nuda» Catherine Spaak, H. Buchholz. Vietato minori anni 18.
Orfeo: «Cico tiso Birdie» tecnic. con Janet Leigh, Dick Van Dyke.
Principe: «Cico cico Birdie» con Janet Leigh, E. Sullivan, D. Van Dyke, tec.
Statuto: «La nuda» Catherina Spaak, H. Buchholz. Vietato minori anni 18.

Adriano: «Le star dell'Alaska» Richard Burton, Carolyn Jones, technicolor.
Alcione: «La jena di Edimburgo» e Rivista N. Madia - W. Marchetti - M. Grey 16,15 - 21,15.
Alfieri: «Il tamaro del Sioux» con Broderick Crawford, Ann Rutherford.
La Perla: «Città proibita» (Un mondo di rivale) eccitantissimo.
Regina: «Sexy proibitissimo».

Astra: «I dongiovanni della Costa Azzurra» A. Stroyberg, Ferretti. Ap. 10.
Cracovia: «Allegro compagnia» cortoni animati in technicolor.
Olimpia: «Il mostro diretto l'orgasmo».
Pax: «Missione pericolosa» R. Canis.
P. Nuovo: «I bocia della morte» e «Arsen la bandit». Apertura ore 10.
S. Felice: «I senza paura».

Esperia: «Conquistatore del West».
Giardino: «Riffi a Tokio».
Madonna Rosa: «Barrili nella giungla» con John Sheffield.
Miralfiori: «Sansone contro pirati».
S. Rita: «Settimo paradiso» di Elia Marcelli, scop., postmascolar.
Victoria: «L'ultimo dello violenza» David Niven, Leslie Caron.

Eliseo: «55 giorni a Pechino» tschn. tschn. scope, C. Heston, A. Gardner, D. Niven. Aperi. 13; ultimo 21,30.
Fréjus: «Furia bianca» technicolor con Charlton Heston, Eleonor Parker.
Nuovo: «Attacco a Cardinale».
S. Paolo: «Il segreto del narciso d'oro» di E. Wallace, con C. Lee. Viet. 14.

Artisti: «I 4 mariani» Macario, Fabrizi, Taranto, technicolor.
Belgio: «Notte grande assalto».
Corallo: «Pier di fele» technicolor scope, con Ismae Sighela.
Erdano: «I 2 quadalieri» con Alberto Sordi, Nino Manfredi, technicolor.
Le Salle: «Emozioni e risate» Erick e Crock, ingresso L. 120.
Orpea: «800 leghe sull'Amazzonia».
V. Veneto: «La saga dei pionieri» William Elliot, Vera Ralston.

Astra: «I re del sole» tec. sc., Yul Brynner, C. Chakiris, S. A. Field.
Borgfinir: «Sangue e arena» technic., Tyrone Power, Rita Hayworth.
Eliseo: «Pattuglia del cielo».
Massaua: «Duello a San'Antonio» technicolor, con Errol Flynn.

Odeon: «Tom e Jerry botte e risposte» cartoni animati in technicolor.
Stura: «Il fantasma maledetto».

Abaco: «I forzati del piacere» colori.
Mara Lane e Variété 16,30-21,30.
Aurora: «Pescatori in blue jeans» con Pascale Petit e Jacques Chartier.
Brunelleschi: «Avventure di caccia del prof. Pico De Paperis» technicolor.
Edelweiss: «Alles Kesuit».
Fortino: «Josette, piccolo colonnello».
Maiori «Sexy magico» col. Viet. 18.
Nord: «Il leone di Babilonia» technicolor con Helmuth Schneider.
Palermo: «Figli del diavolo» colori.
Sociale: «Viva Zapata» M. Brando.
Zenith: «Il leone di Siracusa» Guy William, Lisa Oriel, techn. scope.

Baretti: «Paris Holiday» technicolor.
Cabiria: «Silvestro e Gonzales vincitori e vinti» cartoni a colori.
Colosseo: «Duello nel Texas» Richard Harrison, G. R. Stuart, technicolor.
Continental: «Il pirata del diavolo» R. Harrison, A. M. Ubaldi, tec. sc.
Fiamma: «Rapsodia sotto il tornado» tec. C. Alanso, Murgia, Vianello. Viet.
Italia: «Brigata di fuoco» con Victor Mature e Richard Egan.
Modernò: «Lunga notte del '43» e «Furia di Baltimora» technicolor.
Piemonte: «L'assassino viene ridendo» Pat Boone, Barbara Eden.
S. Carlo: «Omicidio al Green Hotel» Thierry Tonas, Eric Sykes.
Specias: «Romanzi chiama Calro» con Peter Van Eyck.

Diana: «Una ragazza chiamata Tamiko» techn., L. Harvey, F. Nuyen.
Doria: «Comandante del Flynn Moon».
Ideale: «Freud, passioni segrete» con Montgomery Clift, Susannah York.

Alba: «Avventure al Motel» G. Cervi, P. Bianchi, C. Ingrassia.
Ambra: «7 strade al tramonto» con Audie Murphy, B. Sullivan, technic.
Auxilio: «Mondo matto al neon» (attrazioni internazionali) technicolor.
Lucento: «L'amore difficile» C. Spaak, Nino Manfredi. Vietato minori 18.
Lutrario: «Ime le delize» techn. con S. Mc Laine, J. Lemaire. Viet. 18.
Sassoriolen «Frontiere in fiamme» con Keith Larsen, D. Burnett, technicolor.
Splendor: «Peripezie di Pippo, Pluto, Paperino» cartoni animati di Walt Disney in technicolor.

Croce Verde — Domani, alle ore 22, all'Ambasciatori, gran ballo mascherato. Signorine o cavalieri, in costumi ottocenteschi, si cimenteranno in una quadriglia la cui coreografia è stata curata dalla Scuola Gerhard.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Milva nel «paradiso di voluttà» e De Filippo giocatore senza fortuna

Sul Primo Canale «Almanacco» e le più celebri canzoni del Tabarin - Sul Secondo la commedia «Non ti pago» per il ciclo del teatro di Eduardo

Il numero di stasera di Almanacco (sul primo canale alle 21) è un po' una sorpresa: non si sa che cosa conterrà. La trasmissione è infatti stata sospesa la volta scorsa per far posto alla partita Milan-Real Madrid e stasera potrebbe cadere in onda il programma rimandato che aveva il suo piatto forte nella prima puntata di una «Storia della rivoluzione messicana», dal 1910 al 1917, con rare immagini di quei drammatici avvenimenti da cui doveva nascere il Messico moderno.

Eppure, invece, il calendario ufficiale stasera Almanacco dovrebbe presentare un servizio sulla Francia di cent'anni fa, occupata dai nazisti e sul governo collaborazionista che faceva capo a Pierre Laval.

* *

Alle 21,15 andrà in onda la seconda puntata della «Show» di Milva denominata «E un po' per nostalgia». Si tratta, infatti, di «canzoni del ricordo», cioè dei motivi musicali che caratterizzarono un'epoca e che si riascoltano volentieri anche oggi, sebbene aromi il ritmo abbia preso il posto della melodia.

Nella puntata precedente campo, perché non c'è una settimana sull'altra che non vinca qualcuno.

Un sabato Procopio azzecca una discreta quaterna secca, e, per colmo d'ironia, la vince con quattro numeri datigli in sogno dal padre di Don Ferdinando, che più lo aveva aiutato alle sue dipendenze. Ora Don Ferdinando si rifiuta di pagare a Procopio la famosa vincita, sostenendo che l'ingiustizia è troppo evidente.

La questione si protrae, anche perché, nell'intento di civilmente pacificamente, intervengono il parroco, un avvocato e alcuni vicini. Alla fine però tutto si accomoda con il matrimonio del fortunato Procopio Bertolini con Stella, la figlia di Don Ferdinando. In fondo, quel denaro della vincita finirà per restare in famiglia...

Milva presenta stasera sul primo canale le canzoni del «ricordo»

A Torino cori e danze dell'Armata Sovietica

La Compagnia di cori e danze dell'Armata Sovietica comincerà da Torino una tournée che la porterà nelle principali città italiane. Superate le difficoltà burocratiche, il complesso sovietico esordirà il 21 febbraio al Teatro Alfieri. Esso è composto da circa 250 elementi fra cantanti, danzatori e orchestrali con un repertorio che va dalla canzone popolare antica ai canti della resistenza e comprende anche danze militari e contadine.

Per lo sciopero Rai-tv trasmissioni in forse domani e dopodomani

Domani e dopodomani le trasmissioni televisive e radiofoniche potranno subire notevoli cambiamenti e addirittura essere sospese a causa di uno sciopero generale dei dipendenti della Rai proclamato dopo la rottura delle trattative per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro. L'astensione dal lavoro a tempo indeterminato è già in atto dalle 15 di ieri da parte dei tecnici dell'ente televisivo ed ha creato qualche ostacolo nelle trasmissioni serali.

dello «show» sono state rievocate le Canzoni da cortile; questa sera sono in programma quelle del «Café-chantant»: Scettico blu, Re di cuori, Crocia, Ratocelli e profumi, Gaetana, Lucrezia. Alla trasmissione parteciperanno anche Gian Luigi Marianini e l'attore Nino Besozzi.

* *

Un'altra divertente commedia di Eduardo De Filippo, per il secondo ciclo del «Teatro di Eduardo» in corso sul Secondo Canale, sarà trasmessa questa sera. E' questa di stasera — come, del resto, quasi tutte le vicende dell'illustre autore attore napoletano — una commedia ironicamente malinconica e paradossalmente umoristica. Non ti pago. Con Eduardo vi recitano Lina D'Alessio, Luisa Conte, Carlo Lino, Elena Tilena.

Don Ferdinando Quagliuolo perisce un piccolo Banco Lotto, ereditato dal padre, morto, e si organizza contro la sua intermittente sfortuna, giocando ogni settimana un'infinità di «combinazioni» numeriche, senza mai vincere neppure un modesto ambo. Al contrario, Procopio Bertolini, suo dipendente di Banco, col Lotto ci

Oggi e domani alla Radio

***Roulette russa* alle 21,10 sul Programma Nazionale - *Cink*, vita del Cinema alle 20,35 sul Secondo**

MERCOLEDI' 5 FEBBRAIO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m.f. I). — Ore 13: Giornale - 13,15: La novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 13,30: Parata di successi - 13,45: Quadrante economico - 16: Programmi per i piccoli.

Ore 16,30: Rassegna dei Giovani concertisti: pianista Fernando Oddini - 17: Giornale - 17,25: Giochi olimpici invernali: servizio speciale da Innsbruck - 17,30: Concerto di musica operistica diretto da Fulvio Vernizzi.

Ore 18,40: Appuntamento con le sterne: antologia napoletana - 19,05: Il settimanale dell'agricoltura - 19,15 Il giornale del mare: Il mare, le navi, gli uomini del mare - 19,30: Musica in giostra - 20: Giornale - 20,29: Fantasia: immagini dalla musica leggera.

Ore 21,10: «Roulette russa», radiocommedia di Alfred Andersch; compagnia di prosa di Torino; regia di Ernesto Cortese. La vicenda: Un giovane impiegato in un'azienda inglese incontra per strada una studentessa, l'aiuta ad attraversare un passaggio pedonale e con lui si reca in un caffè. Tra i due si stabilisce subito una corrente di reciproca fiducia e il giovane racconta alla ragazza la sua vita grigia e vuota. Alcuni anni prima egli realizzò una vincita al Totocalcio e con il denaro della vincita fece un viaggio in India. Sull'aereo che da Amburgo lo riportava a Berlino, incontrò un avventato indiano, di nome Gatur, e sua moglie, Marina. Tra costui e il giovane c'era stato all'inizio un incontro amoroso. Un colloquio ancor più importante il giovane lo aveva avuto con Gatur, al quale aveva confessato l'orrore della sua esistenza. Allora Gatur gli aveva regalato una pistola a tamburo e gli aveva insegnato il gioco della roulette russa. Da quel momento il giovane aveva praticato, nei momenti di noia, il pericoloso gioco, che consisteva nel mettere una sola pallottola nel tamburo della pistola, nel mettersi l'arma alla tempia e nel premere sul grilletto, dopo aver fatto girare più volte il tamburo al fine di non sapere in quale punto si trovasse il proiettile. Una volta usciti dal caffè, la studentessa si fa consegnare dal giovane la pistola, ne estrae le pallottole, la getta via e se ne va, scomparendo tra la folla.

Ore 22,15: Concerto del pianista Hans Richter Haaser - 23: Oggi al Parlamento - Giornale - Giochi olimpici invernali: servizio speciale da Innsbruck.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,7, Torino m.f. II, Alessandria Biella Cuneo m. 190,1).

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Divertimento per orchestra - 18,50: Panorama italiano - 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto: antologia leggera.

Ore 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica: Natalino Sapegno: Antologia storica della lirica italiana - 18,50: Giochi olimpici invernali: servizio speciale da Innsbruck - 19,05: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Giochi olimpici invernali: servizio speciale da Innsbruck - 20: Musiche di Manuel De Falla - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Cink: vita del cinema - 21: Il primo: l'Italia in controluce - 21,30: Giornale - 21,35: Gioco e fuori gioco - 21,45: Musica nella sera - 22,10: L'angolo del jazz: panorama del jazz moderno - 22,30-22,45: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Bois - 19: Vita culturale - 19,20: La scenografia nel Teatro italiano - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Poulenc e Francaix - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Costumi: fatti e personaggi - 21,30: Musiche di Orff - 22,15: Il Mezzogiorno d'Italia e la cultura europea - 22,45: Ora Mozart: La musica, oggi.

GIOVEDI' 6 FEBBRAIO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: L'antenna - 11,15: Arie di casa nostra - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Musica sul palcoscenico - 15: Giornale - 15,15: Tastiere musicale - 16: Per i ragazzi - 17: Giornale - 17,30: Incontri fra musica e poesia - 18: Pedigree Italia - 18,10: Visita al Museo della tecnica e delle scienze di Milano - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 21: «Barbara Pelleoni detta il Passatore», cronache popolari - 23: Giornale - Giochi olimpici invernali.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: «Buongiorno, Milano» - 10,30: Giornale - 11: Buongiorno in musica - 11,30: Giornale - 12: Itinerario operistico - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Momento musicale - 15,15: Ruote e motori - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 16,35: Il mondo dell'operetta - 17,30: Giornale - 17,45: Radiotelastte: dai versi alle melodie - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 18,50: Giochi olimpici invernali - 19,30: Radiosera - 19,50: Giochi olimpici invernali - 20,30: Giornale - 21: Pagine di musica - 21,30: Giornale - 21,35: Musica da ballo - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

Aggiornata per le telecamere la vicenda della «Bohème»

Musetta sciantosa e Rodolfo futurista nella Parigi minacciata dai cannoni tedeschi

VIANELLO (Mimì)

GENTIVEGNA (Rodolfo)

CARLINI (Marcello)

ALDINI (Musetta)

Riscritto il celebre romanzo di Murger che ispirò Puccini - Ma questa volta gli attori non canteranno

Roma, mercoledì sera.

«E' ultra, che ne direte di cantare?». La proposta, lanciata con l'aria ingenuamente sconcertata che talvolta gli è propria da Paolo Carlini, ha subito trovato tutti entusiasti, e così Adriana Vianello, Edmonda Aldini che tra l'altro ha una bellissima voce di mezzosoprano, Werner Bentivegna e naturalmente lo stesso Carlini si sono messi a dar vita ad una delle meno note, ma nello stesso tempo più divertenti interpretazioni del primo atto della Bohème di Giacomo Puccini che da anni fosse data di udire.

L'atmosfera da quartiere latino c'era già e i quattro attori già vestivano i panni di Mimì e Rodolfo, Marcello e Musetta, quando l'accostarsi di un cameraman ci fece capire che l'episodio stava per diventare... i nostri lettori lo avranno già compreso — da L'ultima Bohème di Ghigo De Chiara, la cui lavorazione proprio in questi giorni è stata iniziata negli studi di via Teulada.

Sarà bene precisare subito che si tratta di un lavoro centrato in maniera felicissima, perché creato espressamente per la tivù che ha molto poco in comune con le best sellers vicende, e più tutto una trasposizione televisiva e musicale, inquinata con «Scene di vita di bohème» di Henry Murger e terminata con la «fantasia sinfonica» di Leoncavallo, attraverso il «Trittico» di George De Murier e la celeberrima «Bohème» puccinesca, ci siamo abituati.

I nomi, fa abbiamo detto, sono i medesimi, e così pure talune situazioni esteriori: ma lo spirito che anima le azioni dei personaggi è ben diverso. Innanzi tutto la vicenda è stata ambientata agli inizi della prima guerra mondiale, anni prima che la battaglia della Marna sancisse il definitivo e irrimediabile estendersi del conflitto.

Per la verità Ghigo De Chiara, che aveva intenzione di ambientare la sua storia in epoca ancora più recente, e cioè al 1939, capito che il regista Silverio Blasi aveva in animo di realizzare qualcosa di nuovo, ma di ancorato più dichiaratamente bohémien, acconsentì al compromesso: di qui l'orizzonte di questa ultima Bohème che, a differenza di quella sintatica scenografica dei libretti di Illica e Giacosa, cercherà di mettere a fuoco problemi e difficoltà comuni a tanti giovani intellettuali in periodi di crisi.

Sparita al nostro arcaia, la condizione dei personaggi risulta naturalmente anche cosa mutata. Ad esempio, Musetta è una bella ragazza che emerge grazie al successo dei café-chantants; il musicista Schaunard appartiene a un ambiente che già impressiona per Schoenberg e per i balletti russi; Rodolfo è un pittore che presenta il manifesto del futurismo; e così via.

«La società — ha detto Edmonda Aldini che interpreterà il personaggio di Musetta, mentre la Vianello sarà Mimì e Carlini e Bentivegna, rispettivamente Marcello e Rodolfo) appena rientrata dall'Austria, dove ha tenuto una serie di lezioni di lirische leggerissime attraverso questi momenti in cui si verificano nel suo seno gravi rivolgimenti, nel corso dei quali gli stessi suoi istituti fondamentali sembrano vacillare: il fanno di Blasi e De Chiara vuol mettere in luce appunto taluni di questi aspetti».

s. m.

Cinerich «Cink lavi» — Domani sera, al cinema La Salle, in anticipazione del film «I cannoni», già annunciato, sarà presentato «L'angelo azzurro».

Secondo un sondaggio dell'Associazione utenti

I telespettatori preferiscono l'attualità alle altre rubriche

Una curiosità, in campo televisivo, sono i gradimenti del pubblico ai vari spettacoli, frutto di un sondaggio compiuto dall'A.S.A.D.T. (cioè Associazione italiana ascoltatori radio e telespettatori). I programmi del '63 sui quali gli interessati hanno espresso il loro parere sono quattro e non costituiscono un campione di ogni tipo di trasmissione: ma sono stati scelti fra i più seguiti: «La Fiera dei sogni»; «Gran Premio»; «TV 7» e «Il ritorno del tenente Sheridan». Aggiungiamo che ogniuno di essi è stato interrogato presso di grandi città.

«La Fiera dei sogni». Tutti spettatori hanno lamentato la sua contemporaneità con la commedia del venerdì. Nella «scala» del «varietà-beneficio» è stato notato che «mentre accarezza il senso di fantasia dei bebés, urta spesso la vista della sfarzo personale». Si è poi osservato che i sogni dovrebbero essere più selezionati anche per offrire lo spunto a personaggi più interessanti. In genere piace agli anziani, non piace ai giovani. Piace di più a Mike Buongiorno il quale «rientra nei limiti di un cliché fisso e valle agire con scarsa versatilità nei rendezvous dei concorrenti...». Quasi tutti desiderano volti nuovi di presentatori. Della «Fiera dei sogni» un impiegato parmense ha detto: «E' un'esaltazione della miseria nazionale».

«Gran Premio». I telespettatori hanno notato che non è adatto altre i limiti di una trasmissione distensiva di forte popolarità; criticano il basso livello dei dilettanti e, soprattutto, lo spirito campanilistico. In preferia l'indice di gradimento è apparso più alto: «... per la presenza di personaggi geniali...».

Anche «Gran Premio» non è piaciuto ai giovani, ed in particolare per l'eccesso di musica lirica. Un allievo di istituto tecnico ha dichiarato: «Era una trasmissione morta, brutta copia di "Campanile sera". Non si può abituare alla lirica di Capodanno uno spettacolo del genere».

«Il ritorno del tenente sheridan». E' stato giudicato mediocre, sia per il personaggio che «manca di una ben precisa caratterizzazione», sia per il contenuto che aveva «la pretesa di divulgare di una forma più intima il tipico giallo americano con risultati spesso negativi». Dal punto di vista morale — si è detto — è un tipo di programma nocivo per l'influenza che può avere sui giovani, e su questo punto ventisei «periferia hanno espresso il medesimo giudizio. «Sembrava un pala di Hollywood fabbricati in Italia» ha detto un giovane impiegato.

«TV 7», infine. A questa rubrica tutti riconoscono l'impostazione vivace ed interessante: è ritenuta di interesse generale per il suo carattere informativo e di attualità. Viene maggiormente apprezzata in «periferia» dove però è criticata il «particolare angolo visuale dal quale vengono prospettati gli argomenti» e si raccomanda in genere «maggiore obiettività dei servizi».

m. s.

ECHI DI CRONACA

Il televisore è guasto?

Chiamate 80 168. Telesoccorso. Servizio celere domicilio per qualsiasi riparazione. Impianti per la ricezione del 2° can. tv.

Saldi d'inventario

di Porcellane, Cristallerie di pregio e Casalinghi a prezzi eccezionali. Approfittatene per quegli acquisti da Procher, in via 2° Mirra 4.

Tappezzerie in carta

Rimaste gaia in vostra casa scegliendo la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mac Cristina 125, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

14,40: Giochi olimpici invernali: Fondo femminile 5 km. - Fondo maschile 50 km. - Pattinaggio.
16,45: La Nuova Scuola Media.
17,30: La tv dei ragazzi: Piccole storie: Carolina - I campioni del circo.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: I dibattiti del Telegiornale.
20 —: Giochi olimpici invernali: Riassunto filmato.
20,30: Telegiornale.
21 —: Almanacco di storia, scienza e varia umanità.
21,55: «... E un po' per nostalgia». Milva presenta: Le canzoni del tabarin.
22,40: Servizio speciale sui Giochi olimpici invernali.
23 —: Telegiornale.

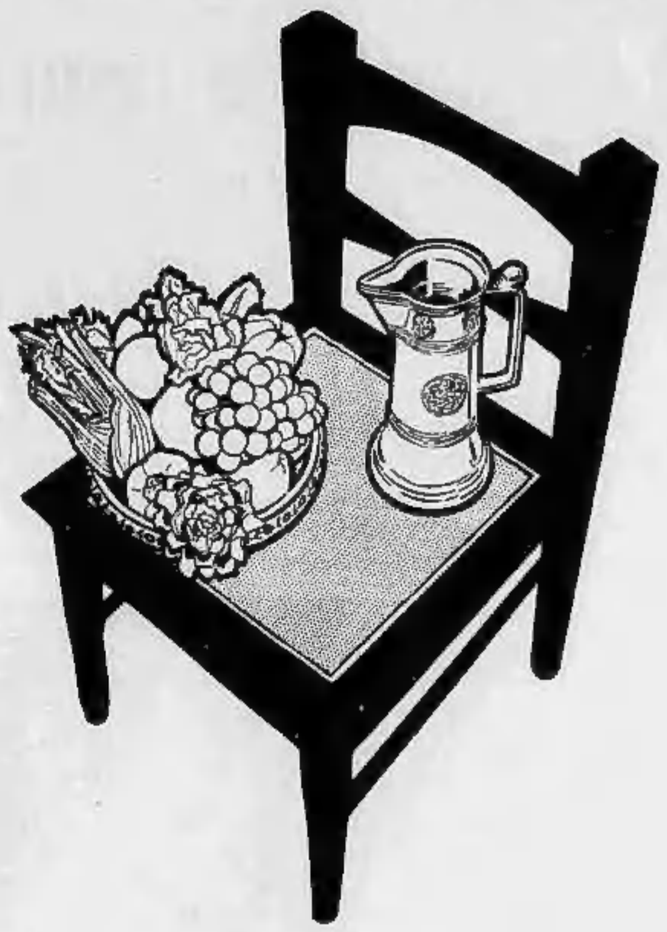
Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Il Teatro di Eduardo: «Non ti pago» tre atti.
23,15: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,30: Telescuola - 14,40: (Eurovisione) Innsbruck: Giochi olimpici invernali - 17: Il tuo domani - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppi tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Segnalibro - 19,40: La tv degli agricoltori - 20: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Chi semina vento...», telefilm - 21,50: Cinema d'oggi - 22,30: Safari: La caccia al rinoceronte.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: «Mastro Don Gesualdo» (Sesta e ultima puntata) - 22,15: Canta Pat Boone - 22,40: Giovedì sport - I Giochi olimpici invernali (in Eurovisione).



COME È LA VOSTRA CASA?
COME È LA VOSTRA CUCINA?

una soluzione nuova

per due fondamentali problemi:
• l'arredamento e la decorazione della casa • la buona cucina

casa e cucina

Enciclopedia per la casa
in 120 fascicoli da raccogliere
in 10 preziosissimi volumi

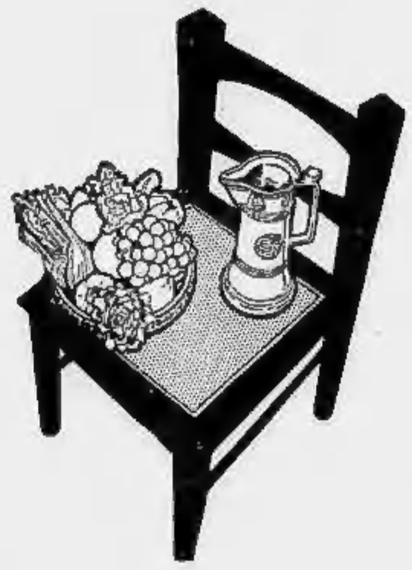
ECCEZIONALE

«Casa e cucina» fornisce a prezzi incredibili tutti gli oggetti di arredamento che presenta: dal soprammobile al mobile di stile, dal lampadario alle tende, dal servizio di piatti alla biancheria per la tavola

casa e cucina
per vivere meglio spendendo meno

nelle edicole il 1° numero

FRATELLI FABBRI EDITORI



Cronache e impressioni dei IX Giochi Olimpici Invernali

Le prime due discese del "bob a quattro,,

Monti è soltanto secondo dopo il canadese Emery

Ora l'azzurro spera che la temperatura diminuisca in modo da permettere il regolare svolgimento delle altre «manches» - Già questa mattina la pista di Igls era allentata e pericolosa - Zardini è al sesto posto e sembra tagliato fuori dalla lotta per il primato

Zardini (a sin.) e Monti ansiosi, con i nervi tesi, prima della partenza (Tel.)

Nostro servizio particolare

Innsbruck, merc. sera.

Il bob Canada I», pilotato da Victor Emery, conquista la classifica dopo le due prime discese del «bob a quattro». L'Italia II» di Monti lo segue al secondo posto in questa classifica provvisoria, che potrebbe divenire definitiva nel caso le condizioni della pista, non permettessero la disputa delle altre due *manches* in programma per domani e per venerdì mattina.

Monti, nella prima serie, era scesa con un numero piuttosto alto, ed aveva dovuto destreggiarsi su una pista già notevolmente segnata dai pattini dei bob che erano partiti in precedenza. Nonostante questo *handicap* il campione italiano faceva registrare un tempo eccezionale, 1'03"43 100 che metteva ampiamente il record stabilito qualche attimo prima da Erwin Thaler per l'Austria.

Emery portiva per ultimo ma riusciva a far meglio ancora, seppure per pochissimi centesimi di secondo, 44 per la precisione. Zardini in questa prima serie scendeva sotto gli 1'4" ma era preceduto anche dai due equipaggi statunitensi. Prima della seconda *manche* i concorrenti protestavano vivacemente, tutti concordi con gli organizzatori perché non ritenevano idonea la pista a sopportare una nuova serie di discese. Monti spiegava che incontrando dei tratti non completamente gelati, oltre ad essere danneggiati sul tempo i concorrenti avrebbero corso il rischio di capovolgersi o finire addirittura fuori pista.

Nonostante tutto veniva dato il via alla seconda prova, e questa volta più che l'abilità giocava la fortuna. Per pochi centimetri c'era chi passava in curva completamente sul ghiaccio e chi sprofondava con un pattino; fortunatamente nessun grave incidente si doveva lamentare, ma il bob rumeno rischiava di perdere il suo numero tre in un'ultima vigorosa sbandata prima del traguardo.

Il miglior tempo lo otteneva il tedesco Scheib che rimontava in classifica parecchie posizioni fino a insediarsi al quarto posto. Contro il suo 1'03"50 Emery faceva registrare 1'03"82, Thaler 1'03"04 e Monti 1'04 e 07. Le prime posizioni dopo queste due discese si consolidavano mentre Zardini passava davanti al secondo equipaggio statunitense.

Emery ora fa leglemente il tifo in senso opposto a tutti i colleghi. Monti spera nella disputa delle altre due discese regolamentari mentre il canadese spera che gli organizzatori assegnino il titolo in base ai risultati odierni. Emery nei «due» non era riuscito a brillare pur avendo compiuto una delle discese con il miglior tempo. Ora nel «quattro» si sta imponendo grazie alla notevole omogeneità del suo equipaggio composto da Doug Anakin e dal fratello John Emery, quali inserti, e da Peter Kirby come frenatore.

Giorgio Bellani

La classifica

1) Canada I (V. Emery, D. Anakin, J. Emery, P. Kirby): 1'03"99 100 - 1'03"82. Tot. 2'06"81.

2) Italia II (Monti, Bigoni, Gildo Siorpaes, Sergio Siorpaes): 1'03"43 - 1'01"07. Tot. 2'07"50.

3) Austria I 2'07"61; 4) Germania I 2'07"71; 5) USA I 2'08"01; 6) Italia I 2'08"05 (Zardini, Mocellini, Dalla Torre, Benazzura); 7) USA II

Pattinaggio velocità

Crollo di record nella gara dei 5000 m.

INNSBRUCK, mercoledì sera.

Durante le gare di stamane le buone condizioni della pista di ghiaccio, hanno consentito a diversi corridori di migliorare il record dei 5000 metri stabilito dal russo Boris Schilkov alle Olimpiadi di Cortina in 7'45"7/10. Il primo atleta che è sceso sotto il tempo di Schilkov è stato il pattinatore sovietico Herman Nemin che ha impiegato 7'40"3. Subito dopo è stata la volta del sovietico Victor Kosichkin il quale faceva segnare al cronometro 7'45"3.

Ma le sorprese non erano finite poiché dopo la prova dei norvegesi Ivar Mon si è avuta la terza abbondante record in 7'35"6. Il tempo dell'azzurra Renata De Riva è stato di 7'52"3 che ha migliorato il record italiano.

Nel finale ha superato il finlandese Haemaelaeinen

Allo svedese Jernberg la medaglia della 50 km

L'asso nordico, che ha 35 anni, era all'ultima gara della sua carriera - La medaglia d'argento all'altro svedese Roennlund, quella di bronzo al finlandese Tiainen - L'azzurro Genuin si è ritirato

DAL NOSTRO INVIATO

Seefeld, mercoledì sera.

Klaes Jernberg ha vinto stamane l'estenuante 50 km. di fondo dando alla Svezia la prima medaglia d'oro di questi Giochi Olimpici. Il tempo impiegato dallo svedese è di 2 ore 43'32"6/10. La gara ha avuto inizio sotto un cielo grigio, con otto gradi sotto zero. Primo a partire è stato il finlandese Arto Tiainen, che ha preceduto gli altri quarantun concorrenti. Si doveva percorrere per due volte una pista di 25 km., il cui punto più alto si trova a quota 1155, ed il più basso a 1157. Per i primi quattro chilometri la pista è in ascesa, poi segue un gran tratto pianeggiante per concludersi con tre chilometri in discesa.

La selezione, su un percorso del genere, come si prevedeva, è stata durissima, e già al passaggio dei primi 25 chilometri la differenza di classe fra i concorrenti era evidente. I primi venti si sono trovati a quel punto in condizioni di assoluta preminenza. Nel gruppo di testa erano tutti gli scandinavi, i russi, gli italiani e gli svizzeri. Verso metà gara, però, l'azzurro Angelo Genuin ha dovuto abbandonare.

Al passaggio al decimo chilometro, il finlandese Kalevi Haemaelaeinen, campione olimpionico della specialità, era in testa; al secondo posto lo seguiva il norvegese Groenningen, mentre al terzo si trovava lo svedese Roennlund. Muentyranta, medaglia d'oro nei 30 e 15 chilometri, era già staccato, a questo punto della gara, e per lui era facile prevedere che l'impresa di conquistare il terzo titolo stava gradatamente sfumando.

Poi venne alla ribalta Klaes Jernberg, 35enne commesso viaggiatore che si è allenato negli ultimi mesi con una volontà senza pari, eclissando addirittura la vista più gravemente offesa a causa del forte riverbero della neve. L'impresa di Jernberg ha un po' del pietico. Il campione svedese aveva puntato tutte le proprie carte su un successo ad Innsbruck, poiché questi IX Giochi Olimpici Invernali rappresentano il suo addio allo sport. Jernberg è partito con un passo regolare, senza lasciarsi impressionare dal distacco che nei primi venti chilometri di gara lo separava dai battistrada. Dopo il venticinquesimo chilometro, però, la sua regolarità di marcia ha avuto la meglio, e con un leggero allungo, lo svedese è passato a condurre. Al passaggio del 35° chilometro, infatti, Jernberg era balzato in seconda posizione, staccato di soli 20" dal finnlandese Haemaelaeinen che continuava ad occupare la prima posizione.

Soltanto per altri cinque chilometri, però, durava la supremazia del finlandese. Al 40° chilometro, infatti, Jernberg sferrava l'attacco a fondo verso il rivale, dando vita ad uno dei più entusiasmanti duelli che si siano mai visti in una gara di Olimpiade invernale. Il pubblico che si assiepava lungo il tracciato della pista era letteralmente entusiasmato dall'impresa del grande campione svedese che prima raggiungeva Haemaelaeinen, e quindi lo superava definitivamente per avviarsi solitario verso il traguardo.

Gigi Boccacini

In un finale entusiasmante, lo svedese Jernberg ha vinto stamane la 50 km. di fondo

Classifica ufficiosa

1. Jernberg 2,43'32"6/10;
2. Roennlund 2,44'58"2;
3. Tiainen 2,45'30"4;
4. Stefansson 2,45'36"6; 5. Stensheim 2,45'47"2; 6. Groenningen 2,47'32"8; 7. Oeddy 2,47'39"6; 8. Fiefcanter 2,47' e 45"6; 9. Muentyranta 2,47' e 47"1; 10. Risberg Melcher 2,48'03"; 13. Stuffer 2,51'04"7; 19. Manferi 2,53'58"5.

Le trasmissioni alla tv

Le trasmissioni televisive odierne per i Giochi olimpici invernali di Innsbruck, prevedono, dalle 14,45 alle 16 sul Primo Canale, la cronaca registrata delle fasi conclusive della gara di fondo maschile sui 50 chilometri, del fondo femminile sui 5 chilometri e del pattinaggio di velocità sui 5000 metri.

Sempre sul Programma Nazionale il servizio speciale del risultato delle gare disputate sarà trasmesso dalle 23,40 alle 23,10.

Medaglia di bronzo nello slittino

Aussendorfer e Mair

INNSBRUCK, merc. sera.

(g. bell.) La giornata non è incominciata male per noi italiani. Nello slittino a due maschile, gli azzurri Walter Aussendorfer e Sigfrido Mair hanno conquistato la medaglia di bronzo operando una brillante rimonta nella seconda «manche» dopo essersi piazzati quarti al termine della discesa precedente. L'altro equipaggio italiano formato da Ambrosi e Graber è finito al quinto posto a pari merito con la Polonia.

Il risultato ha sorpreso un po' tutti giacché, dopo le delusioni offerte nelle gare di singolo, francamente non pensavamo possibile un successo anche parziale dei nostri slittinisti.

Hanno vinto gli austriaci Josef Feistmal e Manfred Wengi con il tempo complessivo per le due «manches» di 1'41"962.

La medaglia d'argento è stata conquistata dalla coppia Reinhold Senn e Helmut Thaler con il tempo di 1'41"91.

La gara è stata decisa in base al tempo complessivo ottenuto con due discese sulla pista di 1934 metri comprendente 14 difficili curve.

Gli americani James Higgins e Ronnie Walter sono usciti di pista durante la prima «manche». Higgins ha riportato una contusione alla schiena.

Alla sovietica Boyarskikh la prova dei 5 chilometri

INNSBRUCK, mercoledì sera.

La fondista sovietica Claudia Boyarskikh, già vincitrice della prova sui 10 chilometri, ha conquistato oggi la sua seconda medaglia d'oro affermandosi nella gara dei 5.

Il successo della fondista sovietica è stato completato dal terzo e dal quarto posto ottenuti rispettivamente dalla Kolchina e dalla Mekshilo. La medaglia d'argento è andata invece ad un'atleta finlandese, la ventunenne Mirja Lehtinen.

Piccolo vagabondaggio sulle scene della boxe nel mondo

Sotto le luci del ring

A Roma per il titolo europeo dei "mosca,,

Burruni-Mc Gowan

Mastellaro-Winstone si farà invece a Londra

Il braccio di ferro» tra Londra e Roma per l'assegnazione del campionato d'Europa dei pesi mosca fra Salvatore Burruni e lo scozzese Peter Mc Gowan si è concluso a favore degli organizzatori italiani. Per accordi intervenuti tra l'E.B.U. ha riconosciuto valevole come semifinale per il titolo mondiale, lo scontro da tenersi avanzato al Palazzo Sport. L'Union accetta guadagnare circa 15.000 lire, che in cambio permette di vincere a Roma con poche centinaia di spettatori di più di un milione di vantaggio sull'A.B.C. di Alessandro, con un milione in più per l'organizzatore britannico di turno, a una volta avvantaggiare di 200.000 lire sull'altro organizzatore romano Zurchel.

Burruni-Mc Gowan si farà quindi a Roma in data da stabilirsi, probabilmente nella prima quindicina di aprile. In questi due mesi di tempo il piccolo fuoriclasse sardo, che ha disputato gli ultimi combattimenti ad un limite di peso ben al di sopra di quello della categoria dei mosca, dovrà accelerare il ritmo della preparazione e iniziare una dieta alimentare piuttosto severa.

Il campione d'Italia dei pesi piuma Lino Mastellaro dovrà invece mettersi in viaggio per Londra, per poter contendere il titolo europeo al gallese Howard Winstone. L'asta indetta dall'E.B.U. è stata infatti vinta dal matchmaker londinese Harry Levene, con un'offerta di 4050 sterline (circa 4 milioni di lire), che precede una borsa di circa tre milioni e mezzo di lire per il pugile italiano. Le offerte italiane sono state di gran lunga inferiori: 3.000.000 lire in Italia, 3.500.000 lire Zuchet e appena 3.850.000 lire la Opus, cioè la sola organizzativa per la quale solamente Mastellaro combatte a Milano.

Il pugile livornese ha già fatto una volta la conquista del titolo europeo, battendo col ligure Lamperti a Roma, anche stavolta non pare che le probabilità di far centro, incontrando Winstone a casa sua, siano molte. Ma almeno Mastellaro guadagnerà la borsa più alta della sua carriera.

Scorda forse combatterà il 17 febbraio a Modena

Arriverà primavera, prima che l'impianto di riscaldamento al Palazzo dello Sport torinese sia pronto a funzionare. Lo attesa di quel lunedì sera — che i patiti sostenitori della boxe attendono da tre anni — il brillante pugile torinese Arcangelo Scorda è costretto a cercare altrove l'opportunità di combattere. Andato a monte, per motivi logistici, una riunione unita che avrebbe dovuto svolgersi il 28 scorso nella palestra di via Principe Amedeo, il pesi leggeri della F.I.P. Benedini farà perciò temporaneamente il suo ritorno sul ring il 17 gennaio a Modena, incontrando il bergamasco Inglese.

Teddy Wright che disputa venerdì sera a Milano l'attesa rivincita con l'argentino Duran: nel primo incontro i due rivali chiusero il «match» con un pareggio

Venerdì sera al Palalido

Duran-Wright rivincita a Milano

● *L'ottimo incontro rivincita tra l'argentino Juan Carlos Duran e il negro americano Teddy Wright è il motivo di maggior interesse della riunione che Cecchi manderà in onda venerdì prossimo al Palazzetto-Lido milanese. Nel «match-clou» il peso welter Carmelo Bossi affronterà lo spagnolo Vicente Ferrando.*

● *Forse Bunneca ha trovato un avversario da opporre al temutissimo Angel «Robinson» Garcia nella rivincita che, originariamente in programma per la settimana scorsa a Milano, ha dovuto essere rinviata al 14 corrente appunto per mancanza di un valido antagonista per il cubano. Sembra infatti che il procuratore Gigi Proietti si sia lasciato convincere da una buona borsa ad accettare l'impari confronto con Garcia. Il suo pugile Carlino, l'anziano Spinella e Pinna nei mosca; il casalese Dolermancelo, l'antignano Ingresci e l'anziano Bonetti nei gallo; il casalese Simbola nei piuma; Biscotti, Contorno, Pomarico II e Pignataro nella «categoria di ferro» dei welter leggeri; Da Cati nei welter; Toma nei welter pesanti; Bardella di Asti, Rocchetti di Novara ed il campione uscente Pisani di Arcisi nei medi; il valdostano Migliarotti nei mediomassimi e l'alessandrino Gasperini nei massimi.*

Il primo appuntamento è per stasera alle 20.45 ovaria che verrà mantenuto anche per domani e per venerdì. La riunione conclusiva di sabato avrà inizio alle 21.

(A cura di Gianni Pignata)

Campionati piemontesi dilettanti

E' colpa (o merito) del servizio militare, se i campionati piemontesi di boxe per dilettanti, che prendono il via stasera sul ring torinese di via Feltrino 106, si svolgeranno quasi in tutte le categorie all'insegna dell'incertezza. La maggioranza dei detentori dei titoli regionali per il 1963 non potrà infatti ripresentarsi a difendere il suo trofeo perché impegnata altrove nel servizio di leva; tale è il caso del peso mosca Spina, del «piuma» Lai, del «leggero» Celia e del due «pezzi pregiati» del pugilato piemontese, cioè a dire gli azzurri Patrino (welter) e Pinto (mediomassimi).

Nelle categorie lasciate vacanti da questi assai saliti chiederanno il passo vesso la conquista del titolo forze nuove di cui è difficile valutare a priori le capacità. Fa eccezione la sola categoria dei pesi leggeri: la questo raggruppamento infatti partecipa, avendo esaurito già gli obblighi di leva, il n. 1 della boxe di casa nostra (che merita forse tale quotazione anche in campo nazionale), vale a dire Giuseppe Sabri, più volte azzurro, campione internazionale militare del 1963 e vincitore della medaglia d'oro ai Giochi del Mediterraneo.

Sabri non avrà rivali degni di lui, ed è un peccato perché, per una ragione o per l'altra, il pubblico torinese non ha mai avuto l'occasione per vedere impegnato a fondo questo promettentissimo giovane. Nelle altre categorie si può tentare un fruttuoso pronostico: Carbone, l'anziano Spinella e Pinna nei mosca; il casalese Dolermancelo, l'antignano Ingresci e l'anziano Bonetti nei gallo; il casalese Simbola nei piuma; Biscotti, Contorno, Pomarico II e Pignataro nella «categoria di ferro» dei welter leggeri; Da Cati nei welter; Toma nei welter pesanti; Bardella di Asti, Rocchetti di Novara ed il campione uscente Pisani di Arcisi nei medi; il valdostano Migliarotti nei mediomassimi e l'alessandrino Gasperini nei massimi.

Il primo appuntamento è per stasera alle 20.45 ovaria che verrà mantenuto anche per domani e per venerdì. La riunione conclusiva di sabato avrà inizio alle 21.

(A cura di Gianni Pignata)

La coniazione ufficiale del pellegrinaggio del Papa in Terra Santa

La «Custodia di Terra Santa», una tra le più antiche Missioni della Chiesa Cattolica, fondata da San Francesco il 14 maggio 1217, ha voluto celebrare il grande evento storico con questa emissione ufficiale. La coniazione, di notevole interesse numismatico, è stata emessa in edizione limitata a 25 esemplari in oro da gr. 50 e gr. 100 sono numerati progressivamente e limitati rispettivamente a soli 4000 e 2000 pezzi. La «Custodia di Terra Santa» a completamento dell'opera e per evitare confusioni con eventuali imitazioni ha concesso ogni coniazione con un certificato di autenticità con firma e sigillo del Reverendissimo Padre Lino Cappello, Custode di tutta la Terra Santa. La distribuzione in esclusiva mondiale è stata affidata alla ditta Editrice Italiana Coniazioni Artistiche - Corso XXII Marzo 4, Milano - per gli Istituti Bancari, cambiavalute ed orefecerie; alle soc. D. Colombo e Figli - Via C. da Cermenate 38/40, Milano - per Enti ed Associazioni religiose. Per coloro che non avessero esperienze numismatiche consigliamo di richiedere espressamente, con la coniazione, il certificato con firma di autenticazione e sigillo.

Firma e sigillo di autenticazione

Centro di Propaganda e Stampa di Terra Santa

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Necessari all'Inter per non perdere terreno

Herrera vuole cinque punti nelle prossime tre partite

I nerazzurri giocheranno a Torino (contro i granata), a Modena e a Mantova - Il «trainer» conferma lo schieramento che ha pareggiato con il Vicenza - Stamane si inaugura il «villaggio» interista in provincia di Como

Helenio Herrera non considera l'Inter tagliata fuori dalla lotta per lo scudetto

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

L'Inter non si considera ancora tagliata fuori dalla lotta per il titolo, sebbene lo scialbo zero a zero conseguito domenica scorsa contro il Lanerossi Vicenza abbia un po' raffreddato gli entusiasmi e le speranze. Bisogna tuttavia riconoscere che il terreno di S. Siro, ridotto a una lastra di ghiaccio quando fa freddo e ad una specie di galoppatoio quando c'è il disgelo, agevola il compito delle squadre votate quasi esclusivamente al gioco distruttivo ed ostruzionistico.

Del resto l'Inter nella sua struttura attuale, sembra più idonea per le partite disputate in campo avverso dove la sua solida retroguardia può contenere validamente le ondate offensive degli antagonisti, e dove i suoi attaccanti possono fruire di maggior libertà nelle azioni in contropiede. Appunto per questo non sembra che Herrera intenda ritoccare la formazione messa in campo domenica scorsa contro gli stiliteri e dilettanti «guastatori» vicentini e sonoramente fischiati dagli spettatori. Per il direttore tecnico nerazzurro lo schieramento tipo che, dopo essere [illegible] all'attacco per ottanta minuti, non ha saputo far breccia nel dispositivo della squadra ospite merita ancora fiducia e considerazione.

Nelle tre trasferte consecutive di Torino (contro i granata) di Modena (recupero) e di Mantova, l'Inter metterà comunque in palio le sue possibilità residue. Lo sanno anche i giocatori che lotteranno strenuamente per non rimanere irrimediabilmente staccati dalla coppia di testa. Herrera ha già spiegato ai suoi atleti che l'Inter ha superato il cielo delle avversità (malattie di Picchi e Cappellini, infortuni di Mazzola e Ciccolo, affaticamento di Corso militare) e che il Milan è attualmente alle prese con una grave crisi, in conseguenza della prolungata indisponibilità di Rivera, Maldini e Trapattoni. Verrà il turno della disgrazia anche per il Bologna, ha pensato Herrera; ma nel frattempo non bisogna perdere altro terreno. E per non perdere altro terreno, sarà necessario conquistare almeno cinque punti nelle prossime tre trasferte. Cinque punti significano due vittorie ed un pareggio, ossia una brillante conquista complessiva che la squadra vista all'opera domenica scorsa non sembra in grado di raggiungere.

Stamane l'Inter inaugura il nuovo villaggio sportivo di Appiano Gentile in provincia di Como. Come i rivali del Milan, che hanno il centro sorto fra Carnago e Solbiate in provincia di Varese per gli allenamenti ed i ritiri, anche i nerazzurri potranno d'ora in avanti curare la preparazione a una quarantina di chilometri da Milano, in una località appartata e di non agevole accesso. Per ora sono pronti soltanto i campi di gioco senza le attrezzature annesse: pertanto non è da escludere che venerdì prossimo la comitiva nerazzurra raggiunga il ritiro di Lanzo Torinese, a meno che Herrera non preferisca un'altra località che non faccia ricordare il sacro uno a quattro incassato contro la Juventus.

Leo Cattini

La grossa vittoria di Bergamo ha creato euforia

A Firenze è tornata a fiorire la speranza

Chiappella, però, non si monta la testa: «Le responsabilità della squadra non diminuiscono, anzi, semmai aumentano» - Intanto comincia l'attesa per la gara col Bologna del 16 febbraio

Dal nostro corrispondente

Firenze, mercoledì sera.

La vittoria di Bergamo ha riportato negli ambienti viola un'euforia, un ottimismo, un ritorno di lieta speranza come non succedeva da tempo, forse da anni. *Lunedì sera c'è addirittura riviata in televisione allo studio (evidente non ci fosse alcun particolare avvenimento da riprendere) come ai tempi del 1955-56 e Hamrin, ha dovuto rispondere a un'intervista che l'ha imbarazzato assai più di un terzino avversario.*

E' un'atmosfera che fa bene al cuore dei «tifosi» e, certamente, anche ai giocatori, compresi quelli che a Bergamo erano in veste di spettatori, come Maschio (che ha avuto parole di comprensione per la «sua» vecchia Atalanta così umiliata dal viola) o come Lojacono, incredibilmente dimagrito a forza di dieta, di passeggiate, di allenamenti «speciali». Più lieto di tutti, naturalmente, è Chiappella al quale i «ragazzi» della squadra di Pandolfini hanno dato un supplemento di soddisfazione battendo un'altra volta il Rijeka, sia pure di stretta misura.

E Chiappella, che come molti milanesi ha l'humour a scoppio ritardato (non per questo meno efficace) si è fatto quasi eloquente e con una vena cardinalmente polemica, gli piace ripetere che «al contrario di quanto si diceva da qualche parte, la Fiorentina non è affatto morta» e, ricordando come tempo fa sia stato detto la ragione, intendiamoci) che i viola avevano perduto il campionato in casa con troppi pareggi e una sconfitta, ha detto:

«Nelle ultime tre trasferte, abbiamo vinto a Messina, a Modena e a Bergamo; abbiamo pareggiato a Torino con la Juventus e a Milano con l'Inter... Si vede che siamo una squadra da fuori casa».

«Quanto a questo — ha ribattuto un amico — anche a Firenze, se la Fiorentina ci si mette di buzzo buono, può fare cose di prim'ordine. Il Milan, per esempio, ne sa qualcosa, e fra tredici giorni tocca al Bologna».

Ma a questo punto Chiappella ha avuto il sopravvento il suo buon senso:

«Andiamoci piano, ragazzi. Per ora pensiamo alla Sampdoria, che non sarà un cliente facile. Al Bologna penseremo dopo, e credo che ci sarà molto da pensare, sia alla vigilia che in campo. Se il sette a uno di Bergamo dovesse montare la testa a qualcuno, preferirei vederlo trasformato in una vittoria di stretta misura. E' stato uno splendido successo, di cui avevamo bisogno per tante ragioni. Ma sia ben chiaro che i cinque gol di Hamrin e gli altri due di Petris e di Pirovano non diminuiscono le responsabilità, né le difficoltà della squadra. Semmai l'aumentano... Perché ora gli avversari ci affronteranno con impegno maggiore. Ce ne accorgeremo domenica con la Sampdoria».

E. E.

Hamrin domenica ha segnato cinque goals a Bergamo

Stasera il comunicato ufficiale

Previsto per Ferrini un turno di squalifica

Milano, mercoledì sera.

Il giudice sportivo della Lega nazionale, che ha iniziato nel tardo pomeriggio di ieri lo spoglio e l'esame dei referti arbitrali riferentisi alle partite di domenica scorsa, farà conoscere questa sera le sue delibere. Nel campionato di serie A vi è stato un solo giocatore espulso, Ferrini capitano del Torino, più una quindicina di ammoniti, tra i quali i granata Bearzot ed Hitchens.

Hitchens è stato finora punito con una giornata di squalifica, annullata per amnistia, più 20.000 lire di ammenda ed un'ammonizione. Bearzot risulta ammonito. Si prevedono quindi, per Ferrini, una domenica di squalifica e per Hitchens e Bearzot l'ammonizione.

I granata si preparano al confronto con i nerazzurri

Un problema per Rocco: la formazione del Torino

Ferrini, Rosato e Peiró sono le incognite del *trainer* - Non è escluso l'impiego di un giovane della De Martino, Agroppi o Corni

Domenica arriva l'Inter ed il Toro non si trova nelle condizioni migliori per affrontare un incontro di tale importanza. La squadra nerazzurra che, stando alle dichiarazioni del suo trainer diverso, non ha ancora abbandonato le speranze di inserirsi nella lotta per lo scudetto, si presenterà al Comunale forte di tutti i suoi titolari e decisa a rivalersi in qualche prova fornita contro il Lanerossi; i granata invece si troveranno in campo con una formazione incompleta, priva di alcuni dei suoi elementi migliori. Al momento attuale tre sono i giocatori in discussione, Ferrini, Rosato e Peiró.

Ferrini è stato espulso domenica scorsa a Bologna dopo la partita con i rossoblu di Bernardini e, qualche sia il giudizio sull'operato dell'arbitro Sbardella, non sarà senz'altro per lo meno molto probabile. Rosato, sempre nella gara di domenica, ha riportato una distorsione al ginocchio e ieri al «Maria Vittoria» gli è stata applicata un'ingessatura gessosa che gli terrà tutto allunato circoli.

Infine Peiró. Lo spagnolo nei giorni scorsi lamentava un persona influenzale con qualche linea di febbre, ma le sue condizioni sono attentamente vigilate tanto che egli dovrebbe partecipare all'allenamento odierno, durante il quale i granata sottoporranno forse una partitella contro una squadra ragazzi.

Resta, dunque, da [illegible] i suoi problemi di risolvere. Il trainer granata prima di decidere se in campo mettere che affronterà i nerazzurri vuole attendere ingenerato delle novità per avere sulla disponibilità dei giocatori su si è fatto cenno. Comunque, in linea di massima, questo sono le probabili soluzioni Se Rosato risultasse sostituibile dovrebbe esser schierato Lancini Bearzot nel ruolo di [illegible] Ferrini, con Delle Vedove e Lo Tavolta centrocampisti e Ferrini a rinforzo [illegible] Se invece Rosato non fosse sostituibile, Lancini Bearzot nel ruolo di [illegible] Ferrini, con Delle Vedove e Lo Tavolta centrocampisti e Ferrini a rinforzo [illegible] Infine Peiró. Se [illegible] Ferrini [illegible] Lancini Bearzot nel ruolo di [illegible] Ferrini, con Delle Vedove e Lo Tavolta centrocampisti e Ferrini a rinforzo [illegible]

Ferrini, Rosato e Peiró sono le incognite del trainer granata. Non è escluso l'impiego di un giovane della De Martino, Agroppi o Corni probabilmente.

Corsi.

Rivera sul lettino con la gamba destra ingessata

Ingessata la gamba al milanista Rivera

Milano, mercoledì sera.

Ieri sera in una trattoria tipica dell'estrema periferia di Porta Ticinese i dirigenti, i tecnici ed i giocatori del Milan hanno festeggiato con un banchetto finale il ritorno della pace in famiglia. «Il Milan è sempre il Milan» ha sentenziato Viani ed anche questa volta ha ritrovato in tempo utile tutta la sua antica saggezza.

Per almeno un mese Rivera, Maldini e Trapattoni non saranno disponibili, il che significa che il Milan dovrà fare a meno di tre validi pedine, almeno come i capisaldi del suo gioco. Di fronte a simili contrarietà, con un Bologna che fila sicuro ed irresistibile e con un Real Madrid in vantaggio di tre goals, gli scorsi intimi sono pensosi d'organizza in sott'ordine. Oggi a Milanello Viani e Carniglia accerteranno le condizioni di Sani e di Altafini, con la viva speranza di poter recuperare entrambi.

Montano campione di sciabola

Mario Tullio Montano, un ventenne livornese, «matricola» in giurisprudenza, di illustre discendenza schermistica (lo zio fu più volte «iridato» e il padre discreto tiratore) si è riconfermato a Roma campione nazionale Juniores di sciabola, prendendo un netto sopravvento sugli altri finalisti classificatisi nell'ordine: il romano Del Francia, il napoletano Amalfitano e l'altro quirite Quattrini.

Il vincitore ha così rinverdito gli allori del «Pirdo», un tempo fucina di campioni, interrompendo nel contempo la serie di brillanti e sorprendenti successi dei rappresentanti di sale d'armi meridionali, che anche in tale occasione però si sono battuti con vivace ardore agonistico e con pregevole stile tecnico.

Eccanto la fuga talora eccessiva e irrazionale Montano sembra vada evolvendo verso un repertorio più vario e moderno dell'arma bitagliente e non dovrebbe sfigurare a Budapest nel campionato del mondo juniores durante le festività pasquali di fine marzo.

Apprezzabile pure la prestazione di Del Francia, che non risente fortunatamente del grave incidente occorsogli lo scorso anno quando fu ferito e menomato ad un occhio da una lama che aveva trapassato la sua maschera.

Rivalsiani del torneo Amalfitano e Quattrini, galvanizzato dall'aria di casa: il primo è venuto a sbarrare il cammino al torinese Pagani, uno dei favoriti che lo scorso anno aveva fallito d'un soffio il bracciale tricolore giovanile e si era distinto a Gand, il plastico ex-allievo del maestro Kovacs ha dovuto così accontentarsi del quinto posto ex-aequo con l'altro rinomato napoletano Martiarelli, col bolognese Stefani e col neo-campione «giovanetti» Mario Aldo Montano, cugino del vincitore. Pagani merita però una prova d'appello, magari a Bologna

Carlo Filogamo

Ieri a Torino radunata l'Ibao

Sempre in sospeso il «caso» Fontona

Il corridore non si è presentato - La squadra torinese è quasi completamente rinnovata - Soltanto tre i confermati - Capitano sarà Graziano Battistini - Prevista la partecipazione al Tour

Suarez, Battistini e Soler (da sin.) ieri al raduno dei corridori ciclisti dell'Ibao

Ieri si è radunata a Torino la squadra ciclistica dell'Ibao rifatta a nuovo rispetto al 1963. Gli effettivi comprendono: Graziano Battistini, Nino Defilippis, Baso, Ferrari, Liviero, Ottaviani, gli spagnoli Soler e Suarez, nonché gli ex dilettanti Renzo Baldan ed Osvaldo Bassi. In tutto, dieci elementi.

Defilippis è già da un mese in Riviera ove si allena assiduamente; Liviero, velocista trevigiano, era presente per un contrattempo ferroviario.

Com'è noto, Defilippis proviene dalla Carpano, Bono e Liviero dalla disciolta San Pellegrino; rispetto allo scorso anno i riconfermati sono il capitano Battistini, «vecchia guardia» che crede ciecamente nell'importanza degli «anni pari», Ottaviani e Ferrari.

Bono, bresciano, ha 25 anni; Soler e Suarez, specialisti di corse a tappe, sono noti in Italia ed hanno anche appartenuto alla Ghigi. Essi hanno compiuto finora, mila coste della Spagna oltre 3000 km. e sono stati ospiti di Saronno per partite di calcio. Non è escluso che prendano la cittadinanza italiana: Soler ricorda con coloriti accenti il viaggio in Brasile, compiuto qualche tempo fa con Franco Balmamion.

Baldan è un piccoletto ventiduenne, che sa difendersi in salita ed è pure veloce; proviene da Piesso d'Artico ed in una breve carriera ha già vinto 27 corse, di cui sette nel 1963. Osvaldo Bassi, di anni 24, è molto noto in Piemonte: si affermò da principio nell'Ucab di Biella e l'anno scorso difendeva i colori della Settimese-Ulia.

La Ibao parteciperà sicuramente al Tour. La vertenza con Fontona è a un punto morto: lo spezzino è passato alla Ignis, né vuol più tornare nella squadra del suo conterraneo Battistini. La parola è ora alla Lega del Professionismo, che ha già da dirimere il caso Taccone.

a. f.

Imerio Massignan ricoverato in ospedale

Da otto giorni è ricoverato all'ospedale torinese della Misericordia (sezione del prof. Bogliotti) il corridore della Carpano Imerio Massignan. Dopo esser stato con Zilioli a Limone e durante le prime battute di allenamento in Riviera, Massignan, che ha ora 29 anni, ha accusato disturbi interni.

Gli esami medici in corso si protrarranno per 15-20 giorni, dopo di che il corridore dovrà seguire una convalescenza abbastanza lunga, tale da compromettergli la prima parte della stagione. Potrebbe trattarsi di nefrite.

Cristianamente è mancata
Francesca Aschieri ved. Martini
di anni 76
La annunciano il figlio dott. Giovanni con la moglie Antonietta Verdese, la sorella Anna, cognati e nipoti. Il funerale avrà luogo alle ore 10,30 di giovedì 6 c. m. partendo dall'abitazione piazza Vittorio Emanuele 10. Si ringrazia in modo particolare il prof. Martini e il dott. Di Stefano per la premurosa assistenza.
— Moncalieri, 4 febbraio 1964.

La Direzione Sanitaria FIAT partecipa con profondo cordoglio al dolore del Dottor Giovanni Martini per la scomparsa della sua amatissima mamma signora
Francesca Aschieri ved. Martini
— Torino, 5 febbraio 1964.

I Colleghi ed il Personale Infermieristico di Villa Roddolo partecipano al dolore del Dr. Giovanni Martini per la perdita della cara
Mamma
— Torino, 5 febbraio 1964.

Ha avuta fine la vita terrena del
N. H.
Prof. Eugenio Minetti
Invalido di guerra
Lascia a rimpiangerlo la moglie Giuseppina ed il figlio Vittorino che tanto amavali i congiunti, nipoti e parenti tutti. La presente serve per partecipazione e ringraziamento. Non fiori, il funerale avrà luogo il 7 corr. alle ore 9 partendo da via Alassio 38.
— Torino, 3 febbraio 1964.

La famiglia Cicerchia particolarmente Bianca è vicina al dolore di Pina e Vittorino per la scomparsa del marito e papà
N. H.
Prof. Eugenio Minetti
— Torino, 5 febbraio 1964.

Partecipano al dolore le famiglie Marino, Vita, Palatto, Chiappa, Cavallano, Castellino.

Nicola Caroli
Antonio Festa
partecipano al dolore dell'amico Vittorio per la morte del padre
Prof. Eugenio Minetti
— Torino, 5 febbraio 1964.

Franca Francone e famiglia partecipano vivamente al dolore del figlio Vittorio e della moglie per la scomparsa del
Prof. Eugenio Minetti
— Torino, 5 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Ferrato (Pinot)
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Pierina Boano, sorella Marisucia, cognati, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al Dottor Andrea Malvestio e all'amico Vittorio per le amorevoli cure prodigate. Funerali giovedì 6 c. m. ore 8,30 dall'abitazione piazza Bonelli Nova 5.
— Torino, 4 febbraio 1964.

I nipoti Giuseppina Bachis e Piero Ferrato con rispettive famiglie partecipano commossi al dolore della cara zia Pierina.

L'affezionato nipote Alberto Giacosa e famiglia sono vicini alla zia Pierina per la scomparsa del caro zio
Pinot
— Torino, 4 febbraio 1964.

Marisa e Gianni Chiambretto prendono parte al lutto della famiglia Claudano.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni De Castro
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Margherita Giuliana, i figli Enzo, Anna col marito Umberto Angeloni, i fratelli Lisa, Gennaro con la moglie Anna e figlio Mario, Vincenza; la cognata Rina Manfredone e figlia Anna; i cognati Zola, Capilla Danila con moglie e figlio, Villaglielmo e famiglie, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 6 alle ore 14,30 da via Revello 31.
— Torino, 4 febbraio 1964.

La famiglia Carabazzolo, Suglia e Demeglio partecipano al dolore degli amici De Castro per la perdita del caro
Giovanni
— Torino, 4 febbraio 1964.

Dopo una vita dedicata interamente al lavoro ed alla famiglia, ha cessato di battere il cuore buono e generoso di
Edoardo Lundezzano
Fotografo
Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maddalena, le figlie Lidia col marito Giuseppe Gionghi e figlio Franco; Laura col marito Franco Roberto e figli Massimo e Fabiola, e parenti tutti. Funerali giovedì 6 corr. alle 10,30 via Cardinal Massaia 30/3.
— Torino, 4 febbraio 1964.

La famiglia Facchinetti prende parte al dolore dei familiari per la perdita del cognato e zio
Edoardo Lundezzano
— Torino, 4 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Margherita Veglia ved. Bozzio
di anni 89
Ne danno il triste annuncio la nuora Diega Rosa ved. Comm. Edoardo con la figlia Margherita, il nipote Dott. Primo Mattalia con la moglie Mirella Gorla ed il figlio Sergio, i fratelli, le sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti; la Piccola Beltramia di Piemonga. I funerali avranno luogo mercoledì 5 corrente mese alle ore 16 partendo da Piccola Beltramia di Pasquero.
— Vigliorte Piemonga, 4-2-1964.

Dopo breve malattia è mancata ai suoi cari
Onorina Macchiarlatti in Genova
Ne danno il doloroso annuncio il marito Giovanni, i figli Piero e Gino, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi ore 16 da via Caselborgone 29.
— Torino, 5 febbraio 1964.

E' cristianamente mancato
Secondo Cesare Corrato
Pensionato F. S.
L'annunciano addolorati la moglie, figlie, generi, la nipotina, parenti tutti. I funerali domani alle ore 9 da via Cantalupo 18, indi la cara salma proseguirà per Savigliano d'Asti.
— Torino, 5 febbraio 1964.

Nel decimo anniversario della scomparsa di
Carlo Molo
i familiari tutti lo ricordano con dolore e rimpianto. La Messa di suffragio verrà celebrata nella Parrocchia Madonna Divina Provvidenza, via Carrera 11, alle ore 8 il 5 febbraio.
— Torino, 5 febbraio 1964.

1962 1964
Pietro Tribolo
La famiglia lo ricorda. S. Messa 6 febbraio ore 7 Maria Ausiliatrice.
— Torino, 3 febbraio 1964.

1957 1964
Vittorio Cesare Cigliutti
La famiglia lo ricorda con immutato rimpianto.
— Torino, 5 febbraio 1964.

RINGRAZIAMENTO
Le famiglie Pentenero, Robino, Richeda profondamente commosse per la grande dimostrazione d'affetto e di stima tributata al loro indimenticabile
Antonio Pentenero
nell'impossibilità di farlo singolarmente, ringraziano e esternano il loro vivo senso di riconoscenza a tutti coloro che con fiori, scritti, presenza e parole di conforto vollero essere loro vicini nel grande dolore. Un particolare ringraziamento all'amico Innocente Montagazza per l'assistenza prodigata al caro scomparso. La Messa di trigesima verrà celebrata il 29 febbraio alle ore 8 nella Parrocchia S. Alfonso.
— Torino, 5 febbraio 1964.

Ricordano commossi
Felice Balbo
gli amici di giovinezza e i compagni di lotte politiche e di ideali civili
Carlo Cassinone
Giuseppe e Giorgio Cariano
Andrea Ferro
Sandro Galante Garrone
Bruno e Maria Teresa Lamberti
Laone Migliorati
Giorgio Montalenti
Giorgio Vaccarino.
— Torino, 4 febbraio 1964.

Profondamente commossi per la scomparsa dell'indimenticabile amico
Felice Balbo di Vinadio
sono vicini nel dolore e nel rimpianto alla famiglia:
Lucia e Luciano Almagia-Marchis
Guglielmo Alberti
Pier Giuseppe Alvigini
Achille Ardigò
Carla Bachi
Gianni Bagni-Bozzo
Gustavo Boringhieri
Franco Bristito
Bartolo Ciccardini
Elena e Nella Corti
Raimondo Craveri
Pedro Gina Dal Pane
Maria Luisa e Giuseppe De Rita
Don Giuseppe Dossetti
Amalia e Sandro Fè d'Ostiani
Lisetta e Vittorio Foa
Elena e Antonio Giolitti
Sandra e Vittorio Gorresio
Franca-Maria Malfatti
Teresa e Mario Motta
Ludovica Negri
Iolanda e Claudio Napoleoni
Nicoletta e Plinio Pinna Pintor
Marisa e Franco Rodano
Maria ed Angelo Saraceno
Giuseppina e Pasquale Saraceno
Sandra e Guido Scazzillo Sforzellini
Fulvia Sebregondi Dubini
Carla e Federico Sircana
Antonio Tatò.
— Torino, 4 febbraio 1964.

Anna e Paolo Cordero di Montezemolo e Ippolita Reynaudi si uniscono al dolore della famiglia Balbo per la perdita del
DOTTOR
Felice Balbo di Vinadio
— Torino, 5 febbraio 1964.

Partecipano al lutto i cugini Giuseppe, Isabella, Tullia e Alberto Yaccarino.

Ernesto e Franca Baroni
Vittorino e Rosanna Chiesara
Giuseppe e Franca Olivetto
Ruggero e Livia Cavalletti
Giampiero e Luisella Del Mastro Calvelli
Italo e Lucia Marliacazzi
Gladdena e Piero Mottura
Agostino e Savina Romanello
Gianfranco Romanello
Ettore e Cinci Sobrero
ricordano con profondo rimpianto
Felice Balbo
Amico e Maestro.
— Torino, 5 febbraio 1964.

Giulio Einaudi e i Collaboratori della sua Casa Editrice prendono viva parte al grave lutto per la scomparsa di
Felice Balbo
che per molti anni con intelligenza e passione ha sostenuto nel lavoro comune.
— Torino, 4 febbraio 1964.

Augusto del Noce partecipa al rimpianto per la morte del suo fraterno amico
Felice Balbo di Vinadio
— Torino, 5 febbraio 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Ernesta Paulotti
Ne danno il doloroso annuncio i cugini Cecilia Ballone, Egle Ambrosetti e famiglia Durli. I funerali da via Baretti 27 bis, giovedì 6 febbraio ore 10,30.
— Torino, 4 febbraio 1964.

Maddalena Ramella piange la sua cara amica.
Si uniscono al dolore gli amici:
Graziella e Piero Capitini
Giuditta Prati e figli
Tina e Furio Serasso
Famiglia Raia
Pedro Raffaele D'Elia
Famiglia Valente.

Componenti il Teatro dei Ragazzi
Famiglia Ghiga
Famiglia Rhepino
si associano al lutto.

Enrico e Rosella Cotta e Famiglia unitamente al Personale delle Ditte, partecipano al dolore del Dottor Giani Paulotti, per la perdita della sua cara
Madrina
— Torino, 4 febbraio 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angiolina Moretti ved. Camilo
Ne danno il triste annuncio le figlie Lucia, Raffaella e marito Ernesto Ellena, nipoti, parenti tutti. I funerali domani 6 corr. alle ore 9 partendo da piazza Gran Madre 14, indi la cara Salma proseguirà per Valperga.
— Torino, 5 febbraio 1964.

La Ditta N.C.T. di Navissano & Caretto prende parte al dolore della signorina Lucia Caretto per la perdita della
Mamma
— Torino, 5 febbraio 1964.

Prendono parte al dolore Ottavio Navissano e famiglia, i Dipendenti della Ditta N.C.T.

Improvvisamente è mancato
Marcello Chiorino
Ne danno il triste annuncio la moglie Edvige, il figlio Marino; le sorelle Rina con rispettive famiglie, nipoti, cugini e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo mercoledì 5, ore 16 partendo dall'abitazione, via Mussolini 19.
— Pondorano - Biella, 4-2-1964.

Partecipa al lutto Grazia Sola e famiglie.

Cristianamente è mancata ai suoi cari
Maria Corradino nata Crivelli
La piangono il marito Francesco, i figli Adalina col marito Italo Trancani, Pina col marito Flavio Colombo, Sandro con la moglie Pina Puccardi e l'adorata Barbara, fratello, sorella, parenti tutti. Funerali giovedì 6 febbraio ore 14,30 dall'Ospedale Mauriziano, indi la cara salma proseguirà per Vercelli.
— Torino, 4 febbraio 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Margherita Nobile ved. Ferretti
Ne danno il triste annuncio le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 febbraio ore 10,30 Ospedale Mauriziano. Non fiori ma opere di beneficenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 febbraio 1964.

Dirigenti Collaboratori Amici della FIAT Sede Centrale ricordano con rimpianto il
NOBILUOMO CAV. ING.
Enrico Nomis di Pollone
ed esprimono alla famiglia sentimenti di profonda condoglianza.
— Torino, 5 febbraio 1964.

1963 1964
DOTT. AVV.
Peppino Bergante
La moglie con infinito rimpianto lo ricorda a coloro che lo amarono. La S. Messa 5 febbraio ore 7,30 nella Cripta Valentino.
— Casale Monferrato, 3 febbraio '64.

1954 1964
Carlo Molo
Ogni tristissimo decennale della Sua dipartita con immutabile rimpianto Lo ricordano i Dipendenti della Ditta Applicazioni Elettro Telefoniche.
— Torino, 5 febbraio 1964.

La famiglia Sonetin commossa per la dimostrazione di affetto e di stima tributata al caro
Franco
porge un grazie particolare agli amici, alla direzione, colleghi, colleghe, operai del Consorzio Agrario, ai conoscenti che si prodigarono nella dolorosa circostanza.
— Torino, 5 febbraio 1964.

Continua a pagina 13

Gli amori di Luigi XV

L'attentato

XXXVIII. — *La Pompadour non è più l'amante del re, ma continua ad esercitare una notevole influenza sul suo spirito e, di riflesso, sulle scelte politiche del governo.*

Mercoledì 5 gennaio 1757, verso le 18, Luigi XV, accompagnato da numeroso seguito, si reca a Trianon, dove è attesa dalla Pompadour. All'arrivo del re — riconoscibile a prima vista dal tricorno che, secondo l'etichetta, porta in testa, mentre gli astanti si scoprono in segno di rispetto — le guardie del corpo e i gentiluomini di servizio aprono un varco tra la folla che attende fin dal primo pomeriggio. Avanzano quindi i lacchè recanti torce accese. E' poi la volta dei «valletti di piede», che aprono la portiera della carrozza ed abbassano la predella. A questo punto accade l'imprevisto: un vero e proprio fulmine a ciel sereno. Un individuo dal naso aquilino e dagli occhi spiritati sco-

sta con uno spintone due guardie e scavalca sul re. Quindi, tenta di mescolarsi nuovamente alla folla. «Dura? — grida il re ad Ayen — Mi hanno colpito con un pugno!». Luigi si passa istintivamente la mano sotto la casacca e la ritira intrisa di sangue. «Sono ferito!» urla con voce rotta. «Il re è ferito» fa eco, inorridito, un valletto. «E' quell'uomo — urla ancora il re, additando lo sconosciuto che fende la folla — Arrestatelo!» — continua —. Ma non fategli del male!». Le guardie raggiungono l'attentatore, lo afferrano saldamente, lo legano e lo portano via senza che egli opponga la minima resistenza. Rinchiuso nel più vicino ufficio di po-

lizia, in sconosciuto viene accuratamente perquisito. Gli si trovano addosso pochi luigi d'oro, un libro di preghiere e l'arma del crimine: un coltello a due lame, una grande e una più piccola. Si tratta di qualcosa di più di un comune temperino che ben difficilmente avrebbe potuto uccidere e il fatto che l'attentatore non abbia inferto il colpo stavolta ad indicare che il suo è stato più un atto di esasperazione contro la politica reale che un tentato regicida vero e proprio. Il feritore è tale François Damiens, nato nel 1714 presso Arras, dove ha lavorato come domestico presso alcune famiglie benestanti e per un certo tempo presso un

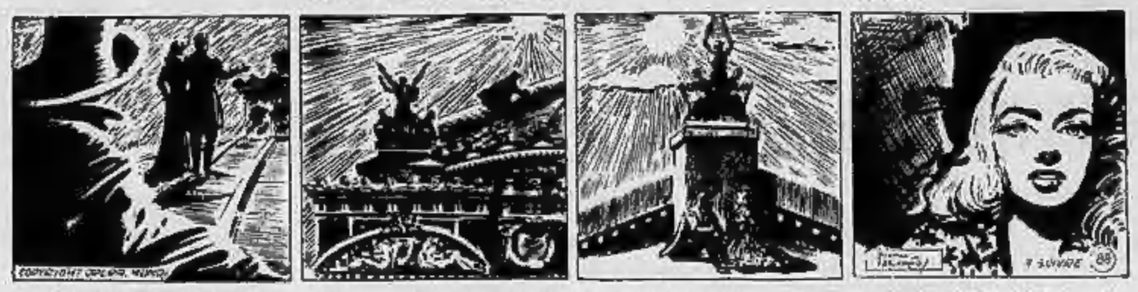
collegio diretto da gesuiti. Le sue prime parole non fanno che aumentare i timori della Corte e della polizia: «Che il Delfino non s'arrischi a uscire di palazzo se non ben guardato!». Seppure ferito, Luigi XV rifiuta di essere aiutato e, con una certa fatica, raggiunge la sua camera. Nel frattempo egli è svelto debole per il sangue perduto. Steso sul letto egli ordina che gli vengano mandati un confessore e un chirurgo. Frattanto giungono nella camera del ferito la regina, il Delfino e la Delfina che, appena vede il sovrano pallido e sofferente, scoppia in singhiozzi. La regina ordina che Luigi sia lasciato in pace e nessun estraneo entri nella sua camera inclusa la Pompadour.

SEGUE: Partirà?

IL FANTASMA DELL'OPERA

di GASTON LEROUX

LXXXIX-XC — Raoul de Chagny ama Christine Dassa. I due giovani vedono il loro romanzo d'amore ostacolato da strani avvenimenti. Il famoso fantasma dell'opera, che spia ogni loro movimento, esercita sulla bella cantante uno strano potere.



Un'altra sera, Raoul e Christine si recano a passeggiare sulla terrazza del teatro. Dietro a loro l'ombra li segue in silenzio senz'essere vista. Agli occhi dei due innamorati si apre uno spettacolo meraviglioso: Parigi di notte, punteggiata di mille luci. In distanza è possibile scorgere il palazzo reale, il Panteon, Montmartre, l'arco di trionfo e la cattedrale di Notre Dame, con la sua mole imponente. Raoul e Christine rimangono affascinati di fronte a tanta bellezza. A pochi passi da loro il misterioso personaggio, avvolto in un ampio mantello nero, ascolta in silenzio le loro parole. Alcuni minuti dopo Christine e Raoul si mettono a sedere alla base della grande statua

Ma ho paura! Sì, ho paura!», «Paura di chi o di che cosa?» domanda Raoul. «Di un demonio» risponde Christine con un filo di voce. Nel pronunciare queste parole essa s'avvicina a Raoul che la prende fra le braccia e la stringe a sé. «Ora — essa prosegue — ho paura di ritornare, di ritornare ad abitare con lui sulla terra, ma se non lo facessi egli si vendicherebbe. E' orribile!». La strana confessione della cantante continua: «Egli mi ha fissato un appuntamento per despedarani, un appuntamento al quale non posso mancare. Ora non mi resta che un giorno da passare con voi. Non ne posso più, ma debbo andare. Se non lo facessi egli verrebbe da me e, inginocchiato ai miei piedi, mi ripeterebbe tra i singhiozzi che mi ama follemente». Raoul, che ha ascoltato in silenzio le frasi accorate di Christine, le dice: «Allora fuggiamo, subito, perché attendere?», «No, lasciate che domani canti ancora una volta per lui. A mezzanotte venite nel mio camerino, a mezzanotte in punto. Dovrete portarmi via con la forza perché se lo vedrò non vorrò più seguirvi. A mezzanotte».

(Continua)

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

(Continua da pag. 11)

IMPORTANTE INDUSTRIA LEGNAMI ASSUMEREBBE PIEMONTESE 20-40ENNE SERIO ATTIVO TENDENZA COMMERCIALE. POSSIBILMENTE PRATICO LEGNAMI IN TRONCHI E PIOPPICOLTURA IN GENERE. SCRIVERE DETTAGLIATAMENTE: «PUBBLICITA' STAMPA 7336 — TORINO». A10247

IMPORTANTE INDUSTRIA TELECOMUNICAZIONI GENOVESE CERCA INGEGNERE CON ALMENO 4 ANNI DI ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA PROGETTAZIONE E DI COLLEGAMENTO IN HF CON MODULAZIONE S.S.B., I.S.B., O.S.B., F.S.K., PER INCARICO ELEVATA RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DEL SYSTEM, RETRIBUZIONE PROPORZIONALE CAPACITA' ED ESPERIENZA ET COMUNQUE SUPERIORE LIVELLI DI MERCATO. CASSETTA 743 A SIP. GENOVA.

IMPORTANTE INDUSTRIA TELECOMUNICAZIONI GENOVESE CERCA INGEGNERE CON ALMENO 4 ANNI ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA PROGETTAZIONE DI RETI DI TELECOMUNICAZIONE IN PONTI RADIO PER INCARICO DI ELEVATA RESPONSABILITA' NELL'AMBITO DEL SYSTEM, RETRIBUZIONE PROPORZIONALE CAPACITA' ED ESPERIENZA ET COMUNQUE SUPERIORE LIVELLI DI MERCATO. CASSETTA 741 A SIP. GENOVA.

IMPRESA stradale cerca assistenti e capi-squadra per lavori Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7514 — Torino». A12095

INDUSTRIA libre tessili artificiali nord Italia cerca periti industriali da impiegare nel settore organizzativo. Richiedonsi buona preparazione nel campo studio tempo e analisi metodi. Specificare età, curriculum ed eventuali Pubblicità, cassetta 143 C, Novara. 20874

INDUSTRIA libre tessili artificiali nord Italia cerca periti industriali designatori macchine ed impianti. Età 31-35 anni. Specificare curriculum, pretese a: Pubblicità, cassetta 147 C, Novara. 20874

INDUSTRIA tessile assume impiegato ufficio contabilità. Dattilografia. «Pubblicità Stampa 2555 — Torino». A11950

LAUREATO scienze economiche per avviarlo posto direttivo ed responsabile ufficio Lombardia assumonsi da importante industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7493 — Torino».

MAGAZZINO componenti Strada Settimo 330, assume segretaria. Telefonare 240-004. A13751

MODERNA media industria metalmeccanica specializzata cerca perito tecnico-tecnico ad elettronico pratico gruppi Ward Leonard, apparecchiature di regolazione elettriche ed elettroniche, impianti elettrici industriali in generale, per utilizzarli to mantenimento e capo delle manutenzione elettrica dello stabilimento. Telef. 882-164.

PERSONALE maschile e femminile ottimo presentabile ottimi guadagni vendita cosa mondiale elettrodomestici assume per vendita diretta dalla fabbrica al privato. Corso istruzione teorico e pratico moderni sistemi di vendita, serio e quanto sistematico. Mezzo scrivere a: «Pubblicità Stampa 105 — Torino». C819

PROGETTISTA disegnatore, vasta esperienza necessario per sviluppo progetti macchine speciali, doti iniziativa lavoro autonomo cerca azienda meccanico torinese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6028 — Torino».

RAGIONIERA 20-25enne specifica esperienza, attitudine contabilità, assunzione massimo stipendio Cavi. Telefonare 20-151. A11430

RAGIONIERA 23-25enne assume massimo stipendio CEAT servizio contabilità. Telefonare 20-151.

SERIA ditta cerca abilissimo contabile preferibilmente pensionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2410 — Torino». A10069

SIAM 1922 cerca abile fattorista. Presentarsi corso Massimo d'Azeglio 54-56. A11950

SIGNORE, signorine, distinte facile parola importante società assume per interviste propaganda. Manoscrivere a: «Pubblicità Stampa 106 — Torino». C818

SIGNORINE ufficio cercano 18-17enni per lavori d'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2567 — Torino».

STENODATTILO provette sera, precisa, attitudini corrispondenza assume importante azienda commerciale. Manoscrivere curriculum a: «Pubblicità Stampa 2522 — Torino».

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE CERCA PER STABILE OCCUPAZIONE A TORINO, DISEGNATORI PROGETTISTI MECCANICI CON ESPERIENZA NEL CAMPO DELLA MECCANICA DI PRECISIONE DA ADIBIRE ALLA PROGETTAZIONE DI PARTI MECCANICHE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE. SI RICHIEDE: ESPERIENZA PLURIENNALE, ETA' NON SUPERIORE AI 32 ANNI, AVVENUTO ASSOLVIMENTO O ESENZIONE DAGLI OBLIGHI MILITARI. INVIARE DETTAGLIATO CURRICULUM, SPECIFICANDO TITOLO DI STUDIO ED ESPERIENZE DI LAVORO AI «PUBBLICITA' STAMPA 113 — TORINO». 20827

STENODATTILOGRAFA giovane nubile dinamica importante società assume subito. Cassella 362 T Sip, Milano. 20779

STENO-DATTILOGRAFE, SCUOLA MEDIA, VELOCI, PRECISE, CERCA IMPORTANTE STUDIO PROFESSIONALE. STIPENDIO ADEGUATO CAPACITA', INDICARE ETA', PRECEDENTI, REFERENZE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2608 — TORINO». A13939

STENODATTILOGRAFA 1° impiego massimo 15-18enne assume industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7622 — Torino». A11220

STUDIO professionale cerca signorina 15-18 anni libri paga e lavori vari. Telefonare 527-612. A11350

YOUNG man 18-23 travel for american firm learn sales exc. future top earnings start now. Mr. Casoni, Hotel Astoria, 11-13 18-20. A13334

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. AUTISTA B, Torino provincia, libero subito, offresi. Telef. 287-205.

A carpentiere libero offresi 42enne con buona esperienza meccanico ecapo officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2643 — Torino».

ABILE motorista diesel con patente B offresi. Telefonare 486-570 Torino.

ABILE parrucchiere referenziato offresi libero subito. Telefonare 782-894.

AD autovetture o carrozzeria, abilissima patente C, pensionato offresi. Scrivere Fermo Posta patente 96906 Fino Torinese. A12081

AUTISTA patente B offresi ottima presenza. Telefonare 857-926.

AUTISTA torinese offresi mezza giornata qualsiasi lavoro anche privato. Telefonare 293-048. A11047

CAMERIERA 45enne friulana, ottima referenze, bella presenza, offresi fuitofuture lisse ovunque presso famiglia signorile, trattamento adeguato. Telefonare ore pasti 552-676.

CAPO reparto arredamenti metallici cerca dirigere montaggi imballaggi spedizioni lavorazione tubo offresi con referenze. Telefonare 759-325.

CAPO squadra attrezzatura manutenzione produzione referenze 38enne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7331 — Torino». A10231

CINQUANTATREENNE ex sottufficiale militare serio attivo lungo esperienza impianti e vapore meccanico generico occuperebbesi come tale od altra mansione di fiducia, libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2550 — Torino». A11381

CONIUGI piemontesi cercano portineria o custodia stabilimento, pulizie scale. Telefonare 382-034.

CONIUGI referenziati gradirebbero custodia villa, portineria, pulizia scale, moglie disposta aiutare lavori domestici, marito ore libere autista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2913 — Torino». A12067

CONIUGI veneti autista domestico cuoca, libera subito, offresi. Telefonare 878-146. A12044

CONIUGI veneti cercano grande portineria. Telefonare n. 370-502.

CONIUGI 40enni settentrionali massima referenze cercano portineria Telefonare 873-537. A9319

CONIUGI 50enni cercano portineria. Telefonare 570-147. A11107

CUCITRICE guanti pelle a mano offresi domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2574 — Torino».

CUOCO specializzato esperto, ristorante esteri 33enne disposto trasferirsi offresi. Telefonare 878-627.

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 876-823. A10956

DICIOTTENNE pratica torni automatici e dentatrici offresi. Telefonare 673-008. A12366

ELETTROMECCANICO prima categoria pratica manutenzione attrezzerie automatiche occuperebbesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2589 — Torino». A11853

MODELLISTA calzature eleganti signore occuperebbesi parte calzaturificio zona Torino, Vigevano, Milano. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2364 — Torino». A9662

MURATORE di prima offresi manutenzione stabilimento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7466 — Torino».

OFFRESI aiuta guttinatrice. Telefonare ore pasti 755-059.

OFFRESI autista volenteroso camposcuola città servizio militare assolto. Telefonare 398-810. A11894

OFFRESI operaio pensionato. Telefonare 237-804. A11481

OFFRESI ragazzo 25anne come capo scuola terza industriale capace tornio operatore attrezzista. Tel. 336-042

OFFRESI signora con bimbo 2 anni lavori domestici mezza giornata signora sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7315 — Torino».

OFFRONSI lavoro di cucito moglierza a domicilio. Sturaro, telef. 397-391.

PATENTE B 28enne piemontese diploma scuola media pratica Torino impiegherebbesi presso ditta contesina città. Telefonare 842-504.

PENSIONATO esperto avvolgimenti cassolo e schemi offresi. Telefonare 687-070 ore pasti. A12297

PENSIONATO esperto referenze ineccepibili autoveicolo accuperebbesi mansioni fiducia presso uffici ditta anche mezza giornata. Tel. 551-374.

PIASTRELLISTA specializzato, norvegesi, rivestimenti, etc. cerca occupazione cottimo o giornata presso ditta anche fuori Torino. Condizioni a convenirsi. Scrivere Filomena Crescenzo, via Galvo, 66. Zungoli (Avellino). A1276.

QUARANTATREENNE ex commerciante, licenza ginnasiale, patente C, offresi magazziniere o mansioni ufficio, referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2594 — Torino».

RADIOMONTATORE volenteroso libero subito offresi. Telef. 856-049. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2481 — Torino». A10562

REFERENZIATA tuttofare o stiro offresi 4 ore mattino, 4 giorni settimanali. Corso Francia, telefono 722-383.

RETTIFICATORE attrezzista 1ª categoria offresi posto duraturo preferibilmente zona Francia Rivoli. Telefonare 781-317. A12233

TORNITORE i 26 anni praticissimo attrezzatura e stampi offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2637 — Torino».

AGGIUSTATORE di manutenzione buona conoscenza saldatore e carpentiere, disegno 43anne offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2642 — Torino».

AGGIUSTATORE pensionato offresi quale aggiustatore, magazziniere od altri lavori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7466 — Torino».

APPRENDISTA 17enne aggiustatore offresi presso importante ditta. Telefonare 288-290. A13759

AUTISTA con camion offresi presso serio ditta o privato anche saltuario. Telefonare 282-378.

AUTISTA con Lancino offresi anche mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 730-561. A13571

AUTISTA con Lancino ql. 30 offresi ditta libero mattino, praticissimo consegne, prese e spedizioni, massima garanzia. Telef. 673-587.

AUTISTA D-E, pubblico offresi mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3074 — Torino». A13527

AUTISTA fattorino offresi mezza giornata. Telefonare 280-049.

AUTISTA lunga pratica vetture camions, offresi. Telefonare 594-677.

AUTISTA fattorino offresi mezza giornata, offresi. Telefonare 793-881.

AUTISTA offresi praticissimo città. Telefonare 518-733. 518-733

AUTISTA patente C libero subito altresì pratico Piemonte e Liguria. Anni 35. Telefonare 483-838.

AUTISTA patente C piemontese volenteroso militaremente offresi. Telefonare 773-165. A12085

AUTISTA patente C pratica ribaltabili referenziato offresi. Tel. 682-133 dopo le ore 18. A13759

AUTISTA patente D libero mezza giornata offresi su buon trattamento anche fisso. Telef. 529-833.

AUTISTA patente D E pubblico praticissimo città provincia offresi ditta. Telefonare 788-374. A12235

AUTISTA piemontese 45enne patente D E offresi a serio ditta. Telefonare 958-508. A11312

AUTISTA quarantatreenne patente D magazziniere fattorino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7516 — Torino». A12357

DISTINTA signora media età, indipendente, educata, lunga esperienza amministrativa capace direzione casa e cucina offresi piccola famiglia signorile o persona sola disposta avantaggiosamente cucinare escluso servizi. Scrivere: Carosati, Don Minzoni 1, Bologna Telef. mattinata 271-765.

DISTINTA signora 48enne, giovanile presenza, ottima cultura impiegatizia, causa familiare trasferirebbesi zona Riviera o città climatica quale direttrice casa famiglia professionista. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7522 — Torino». A12130

ELETTROTECNICO lunga esperienza manutenzione apparecchiature elettriche ed elettroniche, progettista disegnatore schemi elettrici a transistori multiplo offresi. Telefonare 791-805 corso Francia 84, Regina Margherita.

ESPERTO rettificatore guide, referenziato offresi. Telefonare 337-124.

FATTORINO con Ape propria offresi presso ditta libero tutto il giorno. Praticissimo città e consegne. Referenziato. Telefonare 336-889.

GARAGISTA con patente offresi. Telefonare 587-926. A12190

GARAGISTA piemontese pratico offresi notturno 21-6.30. Telefonare 293-747. A12271

GIOVANE capo reparto arredamenti mobili metallici veramente capace dirigere montaggio imballaggi spedizioni pratico macchine piega tubo scopo miglioramento offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7212 — Torino». A9370

GIOVANE 23enne media cultura patente B offresi preferibilmente magazziniere. Scrivere a Puggelli, c. G. Matteotti 5, Torino. A12182

GRUISTA carro ponte offresi Torino. Telefonare 546-052. A11982

MAGAZZINIERE offresi massima serietà bella presenza libero subito. Telefonare 730-529. A11349

MAGAZZINIERE ricambi auto offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7507 — Torino». A12080

MANOVALE metalmeccanico e stuccatore, libero subito offresi volenteroso. Telefonare 661-322.

SERIA fine onesta signora bella presenza cordiale amante bambini cerca lavori casalinghi mattino leggeri pratica cucito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7533 — Torino».

SESSANTAQUENNE pensionato offresi mezza giornata per commissioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2018 — Torino». A11959

SIGNORA 35enne offresi studio medico o dentistico. Telefonare 654-775.

TORNITORE attrezzista offresi. Telefonare 874-772. A12249

VENTENNE qualifica qualifica disinvolta vetrinista vetrinista disegni varamente capace offresi. Telef. 889-043 ore 14-16. A11161

VENTIDUENNE volenteroso offresi subito come aiuto magazziniere. Telefonare 761-685 ore 15-17.

VENTIQUATTRENNE, aggiustatore meccanico 3ª categoria stampi plastico offresi. Telefonare 893-677.

VENTISETTENNE pratico manutenzione presse idrauliche C&P Fimsa Pomini. Offresi ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2317 — Torino».

VENTOTTENNE patente C offresi mezza giornata qualsiasi lavoro. Telefonare 285-690. A12310

VERNICIATORE esperto offresi a seria ditta con mansioni di cuoio. Telefonare 865-435. A11338

VERNICIATORE spruzzo macchina utensili e in genere offresi. Telefonare 370-156. A10649

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

ABILE elettricista tuttofare cercasi. De Benedetti, Moncalvi 10, telefono 553-229. A11647

ABILI confezionista busteia cercansi. Telefonare 516-808. A11980

AD Alessandria cuniugi con bambino disponendo domestica e giornata, cercano persona fissa anche anziana, disposta governo casa. Scrivere: Pubblimilan, Casella 127, Alessandria.

AGGIUSTATORI stampisti buona retribuzione cercansi da industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2419 — Torino».

APPRENDISTA falegname cercasi. Telefonare 527-874. A10146

APPRENDISTA 15-16enne addetto revisione cavalli elevatori zecca. Telefonare 524-322. C43

APPRENDISTI battilastra, verniciatori cercansi. Telefonare 882-930 oppure presentarsi Carrozzeria Umberto, via Bari, 15. A12408

ARGENTATORE specchi giovane intelligente assumesi. Telef. 468-922.

ASSUMIAMO donne per lavoro verniciatura Borgo S. Paolo. Telefonare 390-815. A12638

AUTONOLEGGIO cerca autista pensionato mezza giornata, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7435 — Torino». A11421

AUTORIMESSA assume garagista notturno diurno, apprendista meccanico, pensionato. Via Adamello 33.

AUTORIMESSA cerca guardiano notturno via Mongrenevo 249, telefono 330-737. A12367

AUTOTRENISTA referenziato linea Torino-Genova assumesi. Tel. 482-331

BALIA e bambinaia referenziata cerca per mesi marzo per primo bimbo distinta famiglia. Marca, via Vesta 25, telefono 42-963 A11335

BAMBINAIA cercasi per bimbo 4 mesi. Telefonare 599-795.

BAMBINAIA cercasi, referenziata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7397 — Torino». A11104

CAMERIERA sala piani, cercasi stagione marzo-ottobre. Lasapo Pubblicità 190, Alassio. 20587

CAMERIERA tuttofare referenziata lisea cercasi. Telefonare 585-273.

CAMICERIA cerca apprendista macchinista. Telefonare 43-001.

CANCELLERIA primaria assume preparatrici colli. Telefonare solo se abili ai 586-734. A8448

CARPENTERIA terzo assume falegnami saldatori elettrici. Tel. 343-143.

CARROZZERIA assume provetti operai montatori e do banco. Presentarsi via Sostelo 50. A12356

CARROZZERIA assume verniciatori, pagho ottimo. Via Divenne 1, telefono 380-484, A12298

CERCANSI apprendiste dai 15 ai 17 anni lavoro leggero. Telefonare dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 al 632-348. A11851

CERCANSI apprendisti aspirantisti via A. e Stura 30, Torino. Telef. 290-849.

CERCANSI carpentieri fabbri saldatori apprendisti. Telefonare 342-115.

CERCANSI cavalli via non superiore 40 anni possibilmente sali per portineria 5 scala, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7231 — Torino». A9825

CERCANSI ragazzi addetti presso a apprendista aggiustatore. Tel. 724-707

CERCANSI revisionatori stagno lamiera 4 montatori battilastra Fratelli Vigna, via delta Pronda 80, via Pagnacco 24. Grugliasco.

CERCASI abili lavoranti pellicciaiura e apprendista. Telefonare 593-673.

CERCASI apprendista. Autofficina 2 M., corso Grosseone 41.

CERCASI apprendista ragazzo 15-16enne. Presentarsi Schiavone corso XI Febbraio 27. A11576

CERCASI cameriere sala, cameria e donna tuttofare, elettrodomestici. Richiedesi precisione, massima serietà. Pensione Villa Teresa, Alassio, telefono 40-044. 20587

CERCASI capace radiotecnico militare, Astori, Rossetti 1.

CERCASI CAPO OPERAIO PER OFFICINA MANUTENZIONE, IMPIANTI GALVANICI AUTOMATICI E SEMIAUTOMATICI. INDICARE POSTI OCCUPATI E PRETESE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2813 — TORINO». A11956

CERCASI contenitore ruote motocicli e apprendisti meccanici. Salvai, telefono 793-252. A11895

CERCASI giovane commesso-commesse grafici ricambi Vespa, vendita motocicli trattazione clientela. Cavoto, Giulio Cesare 137. 0903

CERCASI operaio saldatore tubista per impianti industriali. Telefonare dalle ore 18 alle 20 al n. 873-542.

CERCASI operaio 20enne e apprendiste 18 anne plastica. Via Pacchiotti 117. A11125

CERCASI per piccolo famiglia residente Asti, istitutore lisso, referenze controllabili, buona retribuzione. Scrivere Casella Pubblimon 269, Asti.

CERCASI porta piano pratico 18-19 anni. Presentarsi corso G. Cesare 94 panetteria. A10151

CERCASI segantino, buona retribuzione. Via Monginevro 263 bis.

CERCASI tornitore attrezzista ottima trattamento. Presentarsi via Castiglione 19, Torino. A11567

CERCASI tuttofare lisso ottimo stipendio e trattamento. Telef. 651-337 ore 9-10 e 18-20. A10362

CERCASI tuttofare lisso referenziato per piccola famiglia. Tel. 677-027.

CERCHIAMO aggiustatore montatore possibilmente pratico alternatori. Presentarsi Merwel, Paolo Veronese 134.

CERCO pellicciaio finita Telefonare 760-484, via Postiu 12, Torino.

CINQUANTAMILA offresi e abile tuttofare referenziatissimo da famiglia signorile tre adulti. Tel 597-722.

COMUNITA' cameriere cerca cuoca, vitto reciproco. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2649 — Torino».

(Continua a pag. 14)

MOBILI ARTIGIANI
SEDE: Via San Quintino n. 22
SUCCURSALE: Corso Cairoli 14
FABBRICA: Via Pigafetta 27
PRODUZIONE PROPRIA
VENDITA DIRETTA AL CONSUMATORE
Eccezionale assortimento di mobili in tutti gli stili, poltrone, salotti

AUTO UNION DKW
C.A.S. Via Pinelli 14 tel 488 277 - P.za Statuto 1 tel 528 990 - Torino

MARION LA LADRA

Condannati a morte

IV. — *La sera del 22 marzo 1743 — mentre bande di pressatori terrorizzavano la popolazione della Bretagna — quattro uomini armati, d'aspetto poco rassicurante, insieme ad altrettante donne e a una bimba, giungono al villaggio di Castellaouenan, lungo la strada che da Rostrenen conduce a Carhaix, e chiedono a un contadino del luogo asilo per una notte. Quest'ultimo accetta e offre agli sconosciuti la sua stalla. Le donne vanno a riposare, ma non gli uomini, i quali chiedono del vino. Il contadino dice loro di rivolgersi a un suo vicino. I quattro raggiungono la casa di tale Pierre Coudiec e, con la violenza, ottengono da lui quell'occasione così terrorizzano Coudiec e sua moglie sparando alcuni colpi di pistola. La signora Coudiec riesce a fare intervenire due giovanotti del villaggio e i quattro malviventi se ne vanno a dormire. Ma il mattino seguente essi si ripresentano a Coudiec che questa volta, però, li attende brandendo un'accia. Visto la mala parata gli sconosciuti preferiscono lasciare il villaggio, ma il signore del luogo sguinzaglia sulle loro piste un gruppo di gendarmi a cavallo e, poco dopo, il gruppo viene scoperto e tratto in arresto. Solo la giovane dai capelli rossi riesce ad avere via libera insieme alla bimba e alla sua vecchia madre.*

Nella mattinata della domenica del 24 marzo 1743, i sei vagabondi arrestati a Rostelouet vengono rinchiusi nel carcere del luogo situato in «rue Tour-des-Halles». Qui essi trovano una loro vecchia conoscenza, tale Le Fur, arrestato poco prima per un tentato furto ai danni di certo Antoine Le Tanguy. Interrogati dall'ufficiale che comanda la prigione, i nuovi venuti dicono di chiamarsi rispettivamente Henry Pezron, René Tarinec, Guillaume Perse, detto «Lafleur», e Guillaume Bergit. Le donne sono: Marguerite Barzic e Guillemet Bergit. Quanto alle

tre ritrovate dai gendarmi, si tratta di Marie-Louise Tromel, (la ragazza dai capelli rossi) soprannominata Marion du Faouët; e di Hélène Kerneau, la più anziana, madre di Marie-Louise e nonna della piccina. Il giorno seguente i prigionieri vengono trasferiti nel carcere di Quimper e sottoposti a interrogatorio. Fra i testimoni a carico sono Pierre Coudiec e François Le Gac. Un altro teste, François Labria, abitante anch'egli a Rostelouet, dichiara che la domenica 24 marzo egli ha condotto

a bordo del suo calesse fino a Foüet una donna dai capelli rossi la quale, insieme a una bimba, stava camminando lungo quella strada. Dalla descrizione che egli ne fa non vi sono dubbi che si tratta di Marion. Essa gli chiede notizie degli arrestati e osserva che uno di loro è una persona per bene. Non vi sono dubbi che essa intende fare il possibile per salvarlo. Il caso dal gruppo, trasferito di prigione in prigione, diventa un affare piuttosto imbarazzante per la giustizia del tempo

e del luogo. Ma nel frattempo sempre nuovi testimoni a carico depongono contro il gruppo e sempre nuove accuse di furti e di violenze s'aggiungono alle prime. La Giustizia è lenta a fare il suo corso e poiché il sovraintendente della contrada, principe di Rohan, deve provvedere al mantenimento e alle spese di trasferimento degli imputati nei vari luoghi dove essi hanno compiuto le loro malefatte, un giorno, stanco di sborsare del denaro, egli scrive una lettera al procuratore generale di Quimper nella quale dice di non volerne

più sapere di quella spinosa questione. Ma ecco ancora un trasferimento. Da Guengamp, dove erano giunti da poco, i sei vengono mandati a Hennebont, e rinchiusi temporaneamente in quella prigione. Una notte Perron, Cruissant e Roland Legall riescono ad evadere. Quelli che non sono riusciti a fuggire compaiono di fronte al tribunale di Hennebont L'8 ottobre 1743. Guillaume Perse, detto «Lafleur» e René Torinec sono condannati all'impiccagione Croisant, sopreso in contumacia, e le due donne, vengono dichiarati non perseguibili.

SEGUE: Il bel Vincenzo

Le quotazioni nelle Borse

Mercato ancora pesante - Altre diffuse perdite malgrado qualche sintomo di resistenza

A TORINO

VALORI DI STATO												
	4	5			4	5			4	5		
Redimibile 5 %	108 10	109 60			97 70	97 60			29 50	29 50		
» 5%	108 —	109 50			98 —	99 —			2527	2510		
Redimibile 3 ½	89 —	89 —			97 70	97 20			3679	3675		
» 3%	88 90	88 90			97 60	97 40			1196	1195		
Ricostruz. 3 ½	83 —	83 —			97 50	97 50			67900	66750		
» 3%	82 90	82 90			88 60	88 95			10080	10040		
Ricostruz. 3 %	97 15	97 —			87 40	87 40						
» 5%	97 05	96 90			87 325	87 70	ELETTRICI					
Ed. Ital. 5 %	93 60	93 60			90 75	91 30						
Fi B 3½ Incedit	94 —	94 —			96 50	96 50	SIP		1302	1301		
Fi B 3½ %	93 50	93 50			98 75	99 25	Ipel		499	499		
B.S.S. 5 % 1961	99 50	99 50			99 25	99 25	V C E		1000	1002		
» » 1962	99 75	99 90			89 50	89 50	Sud Italiana		2700	2845		
» » 1963	100 50	100 20			90 025	89 80	Romana		2100	2080		
» » 1964	100 10	100 80			97 50	97 50	Pirelli		2385	2495		
» » 1965	100 40	100 30			90 —	90 —	Edison		1800	1775		
» » 1966	101 90	101 55			98 —	97 75	Montedison		3425	3420		
» » 1967	101 65	101 60			98 50	98 45	Meridionale		730	715		
B.T.S. 5 % 1968	99 55	99 60			99 50	98 —	SME		1007	1015		
					91 60	91 85	Acquedotti Siciliani		1330	1330		
OBBLIGAZIONI					88 70	89 —	METALMECCANICI					
I.R.I. 5 %-'56	99 —	99 —			101 —	101 —						
» 5 % 1957	98 —	98 —			92 —	92 —	Ilva		2257	2226		
» 5 % 1958	97 30	97 50			101 —	101 —	Ilva priv.		3010	3000		
» 5 % 1959	98 35	98 25			101 —	101 —	Aeronautica		855	841		
» 5 % 1960	98 10	98 10			100 50	100 65	Siai		6000	6000		
» 5 % 1961	97 35	97 50			100 65	100 65	Aeronautica		2510	2500		
» 5 % 1962	97 50	97 20			100 45	99 15	Fornaci		993	990		
» 5 % 1963	92 10	91 95			88 40	88 135	Nebiolo		1210	1215		
» 5 % 1964	91 35	91 35			89 —	89 —	Westinghouse		1462	1465		
» 5 % 1965	91 50	91 80			104 —	104 —	Ceramiche		3155	3085		
» 5 % 1966	91 85	91 55			101 —	101 —	Elettr. pie.		3166	2170		
» 5 % 1967					103 90	103 60	TESSILI E MANIFATT.					
» 5 % 1968	97 80	97 80			102 —	102 —						
» 5 % 1969	103 —	103 —			58 20	58 20	Snigenaglia		11800	11650		
» 5 % 1970	90 —	90 —			102 —	102 —	Rossi		6475	6570		
» 5 % 1971	93 70	93 70			102 —	102 —	» priv.		4170	4230		
» 5 % 1972	95 —	95 —			102 —	102 —	Cotonific.		8350	8350		
» 5 % 1973	92 —	92 —			102 —	102 —	Cotonific. Bert.		215	215		
Ed. Sic. 3 %	93 15	93 15			104 20	104 20	Linic		330	330		
» 5 %	93 70	93 —			104 50	104 50	Ott		6000	6000		
» 5 %	92 —	93 —			99 50	99 50						
» 5 %	93 70	93 25			101 —	101 —	CHIMICI					
» 5 %	87 20	87 10			107 50	107 50						
» 5 %	87 40	87 40			99 25	99 85	Burgo		1540	1565		
F.Ele. Alp. 5 %	87 40	87 40			—	102 —	Fluorsid		1200	1210		
» » 5 % II	91 —	91 —			101 20	97 025	Acido cloridr.		6000	6000		
Ed. Ff. 5 %	82 55	82 75			99 75	99 75	Rumianca		64900	64900		
» 5 %	90 10	90 45			96 90	96 80	Caffaro		7050	7200		
» 5 %	87 10	87 40			90 50	90 50	Lesmo		1415	1405		
Ed Piemonte 5 %	97 30	97 325			89 75	89 90	Montecatini		3100	2085		
» 5 %	96 70	96 70			89 80	89 50	Montecatini		1990	1953		
» 5 %	96 50	96 35			98 50	98 50	Saffa		2098	287		
» Serie 5 %	96 40	96 20			97 —	97 —	Pirelli		113 75	114 50		
» Sud 5 %	96 125	96 40			98 —	97 75	S.I.C.E.D.I.		1220	1220		
» » 5 %	90 55	90 55			99 50	99 50						
» » 3½ %	90 50	90 35			98 50	98 50	MINERALI-ESTRATTIVI					
» » 3%	89 625	89 60			98 50	98 50						
» » 3 % II	90 20	90 20			97 —	97 —	Montecatini		804	800		
» » 3 % III	90 —	90 —			97 75	97 75	Fiat Ceramica		24500	21500		
» » 3 % IV	90 —	89 80			93 85	93 85	E. Emiliana		6500	6500		
» » 3 % V	89 60	89 40			97 50	97 25						
» » 3 % VI	94 50	94 50			97 80	97 80	ALIMENTARI					
» » 3 % VII	96 50	96 50			101 —	101 —						
» » 3 % VIII	94 —	94 —			107 —	107 —	Ass. Zucchero		242	242		
» » 3 % IX	92 —	92 —			92 —	92 —	Unione		94	94		
» » 3 % X	95 —	95 —			99 —	99 —	Cons. Latte		225	234		
M. Fiscali 3 %	95 —	95 —			87 80	88 —	Galbani		2600	2600		
» 5 % 1967	95 —	95 —			87 75	87 75	Bonomi		2550	2550		
Ripresine 3 %	84 90	85 20			91 50	91 —						
C.I.R. Risp. 5 %	99 25	99 25			97 50	97 50	DIVERSI					
C. I. Sicilia »	93 60	93 60			50 50	51 —						
» » P.F. 5 %	95 25	95 25			93 85	93 85	Acque Potabile		1090	1010		
C. I. Sardo 5 %	88 85	88 45			88 —	88 —	Cond. Acq. Roma		795	795		
C. I. E. Rend. 5 %	92 45	92 45			89 20	88 20	Ltà Fabbr. Dall.		1730	1710		
Consorzi 5 %	97 40	97 40			89 50	89 70	Cartiere Burgo		3420	3440		
» 5 %	97 70	97 70			87 25	87 25	Cartiere Mogno		26360	26700		
» 5 %	91 40	91 40			88 75	87 60	Fornaci Siciliane		23020	23000		
» 5 %	91 —	91 —					Linoleum		7750	7750		
» 5 %	90 75	90 75					Pirelli		5500	4950		
» 5 %	90 50	90 75					Ceramiche Pozzi		620	620		
» 5 %	90 75	90 75					Saffa		554	555		
Cassa P.F.L. 5 %	95 —	95 20										
» 5 %	95 —	95 —										
» 5 %	97 30	97 50										
Ripresine 5 %	98 75	98 75										
» 5 %	97 25	97 25										
» 5 %	96 80	97 —										
» 5 %	98 —	98 —										

AZIONI FIAT CONTANTI

TRASP. AEREI - FINANZ.		
Ae. Riviera Ligure	8620	8575
Ae. Sestri Ponente	6350	6450
Caproni Caniana	3420	3440
Cantieri Riuniti	95700	95400
Navigaz. Generale	750	750
Navigaz. Libera	3100	3030
Navigaz. Lloyd Triest.	3300	3300
Navigaz. Sic. Sarda	2030	2020
Navigaz. Sic. Settentrionale	15500	15800
Navigaz. Sic. Orientale	3000	3000
Navigaz. Sic. Occidentale	3000	3000
Navigaz. Sic. Meridionale	3000	3000
Navigaz. Sic. Nord	3000	3000
Navigaz. Sic. Sud	3000	3000
Navigaz. Sic. Transatlantica	3000	3000
Navigaz. Sic. Transoceanica	3000	3000
Navigaz. Sic. Transpacifica	3000	3000
Navigaz. Sic. Transindiana	3000	3000
Navigaz. Sic. Transcinese	3000	3000
Navigaz. Sic. Transgiapponese	3000	3000
Navigaz. Sic. Transcoreana	3000	3000
Navigaz. Sic. Transmanciuriana	3000	3000
Navigaz. Sic. Transmongolica	3000	3000
Navigaz. Sic. Transsiberiana	3000	3000
Navigaz. Sic. Transuralica	3000	3000
Navigaz. Sic. Transcaucasica	3000	3000
Navigaz. Sic. Transcaspica	3000	3000
Navigaz. Sic. Transturkestana	3000	3000
Navigaz. Sic. Transsibirica	3000	3000
Navigaz. Sic. Transmanciuriana	3000	3000
Navigaz. Sic. Transmongolica	3000	3000
Navigaz. Sic. Transsiberiana	3000	3000
Navigaz. Sic. Transuralica	3000	3000
Navigaz. Sic. Transcaucasica	3000	3000
Navigaz. Sic. Transcaspica	3000	3000
Navigaz. Sic. Transturkestana	3000	3000
Navigaz. Sic. Transsibirica	3000	3000

IMMOBILIARI

Imm. Siebell	4700	4700
Sifar	4750	4750
Immobil. Meridionali	5400	5400
Immobil. Roma	672	650
Pirelloni	2550	2550

A TORINO — La Borsa, alla ricerca di un faticoso equilibrio per uscire dall'interminabile crisi che la travaglia, presenta oggi un'altra giornata negativa, anche se alcuni qualche sintomo di miglior tenuta. Al un'apertura la cauta ripresa, anche per il comunicato Fiat che fa giustizia sommaria delle allarmistiche voci circolanti ieri alla Borsa di Milano, segue un'ennesima presenza delle vendite: il tono del mercato, pur peggiorando, si mantiene entro un ambito di relativa tregua alternando fasi depressive ad accenni di recupero.

Al listino sono segnati generalmente i minimi, per la presenza di vendite, che govera sanfilippano i corsi della maggior parte dei titoli; poche voci concludono su basi resistenti o con piccoli recuperi.

Titoli di stato e obbligazioni ben tenuti.

Dopobursa contrastato.

Diritto Immobiliare Roma 59,50.

Prezzi informativi delle varie categorie mobiliari: sterlina ora vecchio 6200-6400; sterlina ora nuovo 6150-6350; marengo svizzero 5900-6000; sterlina carta svizzera 1740-1760; dollaro carta Usa 625-630; franco svizz. 144-145,50; franco francese 126,50-128,50; ora fino 708-718; argento 28,50-30,50.

A FIRENZE — Mercato pesante per azioni vendute non tutte facilmente assorbibile.

Ecco alcuni prezzi: Bastogi 2015; Centrale 10.006; Incendio 11.050; Vita 31.700; Viscosa 4685; Cotini 1900; Magona 1270; Fiat 2230; Valdarno 2160; Immobiliare 654.

A MILANO — La Borsa ha registrato anche stamane una giornata depressa, sia pure con fondo leggermente più resistente rispetto alle precedenti sedute. Solo i valori primari si sono mantenuti su livelli di resistenza, mentre i grossi valori assicurativi, i tessili ed altri titoli a largo mercato perdevano ancora terreno.

Chiusura a corsi intermedi, con perdite diffuse; solo una parte dei valori risaliva più resistente di ieri.

Sempre ben tenuti i titoli di Stato grazie le obbligazioni.

Ecco le quotazioni odierne: Mediobanca 66,650; Bastogi 2000; Fiberlettrica 1082; Pirmare 489; Finsider 892; Mittel 3005; Gim 3145; Invest 3040; La Centrale 10.050; Sviluppo 1050; Ass. Generali 95.030; Fond. Immob. 10.810; Assitur. Italiana 45.050; Ras 50.190; Toro 8450; Toro priv. 6202.

Vere. N. Ord. 1280.

Cantillon 7800; Cantoni 10.600; Cbesse 950; Cucirini C. C. 8750; De Angeli 3825; Eisenstr Sele 5500; Gerardo 2050; Lanificio Rossi 3475; Linif. e Canap. Alt; Rossari e Varzi 32.500; Rotondi 31.000; Tosi 3300; Safa Viscosa ord. 1700; Safa Viscosa priv. 1140; Marcotto 1835; I. G. Manifatture 61.000; Fisac 306.

Dalmine 2181; Italsider 1241; Metalli 4150; M. Amiata 5320; Montecatini 1892; Montiperi 800; Siele 3206.

Bianchi 3022; Fiat 2236; Fiat priv. 2010; Fiat 2330; Trafilerie 1230; Olivetti priv. 2165; Westinghouse 1100; Weinhold 861.

Sade 1004; Cidi 2565; Pirelli 2455; Edison 3150; Edison Volta 2100; Resseriana 2460; Sarda 2780; Valdarno 2680; Emiliana 2072; Saffa-pina 2560; Magneti Marelli 1250; Ercole Marelli 333; Orobia 2740; Remagna Elettr. 3660; Sesa 1400; Sip 1300; Meridionale 2058; Siet 2863; Termomasch 2290; Teti 2315; Terni 501; Unes 2430; Vinicola 3886.

Disk. Italiane 2436; Eridania 2560; Romana Zuccheri 285; Motta 17.650.

Auto 1402; Brigas 1557; Liquigas 285; Mira Lanza 46 mila 230; Pubigas 11.475; Rumianca 2063; Lardarello 2780; Saffa 7130; Carlo Erba 8150.

Acciai 3410; Beni Stabili 4800; Immobiliare 65.850; Risanamento 5301; Sifos Genova 4690.

Cartiere Burgo 30.450; Cga 3660; Eternit 7250; Linoleum 2500; Italcementi 18.351; Cementir 9122; La Rinascente 550; Pirelli S.p.A. 4929; Pirelli e C. 7300; Condotte 690; Ceramiche Pozzi 575; Ledoga 2960.

Prezzi informativi: sterlina ora vecchio 6150-6350; sterlina ora nuovo 6050-6250; marengo 5780-5950; sterlina unitaria 1735-1755; dollaro carta 622-627; franco svizzero 144,90-145,20; franco francese 126-126; ora fino 708-718; argento 28,50-30,50.

Da Segni il ministro sovietico Patolicev

Roma, mercoledì sera.

Il presidente della Repubblica ha ricevuto al Palazzo del Quirinale il signor Nicolai Patolicev, ministro del Commercio con l'Estero dell'Urss, il quale era accompagnato dall'ambasciatore sovietico a Roma, S. E. Grasci Kozirev.

Assisteva al colloquio il consigliere diplomatico del Presidente della Repubblica.

ULTIME NOTIZIE

A Miami Beach fanno i bagni

La splendida giornata di sole e la mite temperatura hanno fatto affollare la spiaggia di Miami Beach (Tel.)

Per iniziativa del poi

Forse in Parlamento lo «scandalo dei libri-strenna»

Il caso del sindaco di Casalino, sospeso per due mesi, sarà probabilmente oggetto di interrogazioni da parte di deputati comunisti Come è stato giustificato il provvedimento

Dal nostro corrispondente

Novara, mercoledì sera.

Bruno Pozzato, il sindaco «sospeso» di Casalino, ha dichiarato ai giornalisti che il provvedimento di carattere amministrativo preso dal prefetto vuole colpire nella sua persona, il partito comunista. «Non so ancora cosa farò — ha detto il Pozzato —, mi consulterò col mio legale e se sarà il caso ricorrerò al Consiglio di Stato». Un esponente della federazione provinciale del partito comunista ha soggiunto che nulla giustifica la sospensione dalle sue funzioni per due mesi del sindaco Pozzato: «Il partito farà giungere al prefetto la sua protesta e attraverso i deputati comunisti il caso di Casalino sarà portato in Parlamento».

Il cosiddetto «scandalo dei libri di strenna» di Casalino era scoppiato un mese fa, quando un settimanale cattolico di Novara rivelò che una parte dei libri-strenna fatti distribuire dal sindaco nelle scuole elementari alla vigilia delle «vacanze natalizie» non solo non potevano essere considerati adatti per dei ragazzi, ma erano, per il loro contenuto e per certe figure in copertina, addirittura immorali. I libri vennero tutti ritirati ed il prefetto, il provveditore agli Studi e la Curia vescovile ordinarono ciascuno un'inchiesta.

Il signor Pozzato spiegò di aver fatto l'ordinazione ad un libraio di Milano scegliendo da un catalogo, ma che vennero inviate, in sostituzione di volumi mancanti, pubblicazioni che non ebbe modo di controllare, tanto che alla distribuzione provvide per suo incarico un consigliere comunale.

Nel decreto di sospensione del sindaco è detto che l'iniziativa di regalare ai ragazzi delle scuole elementari non era stata preventivamente deliberata dal Consiglio comunale, e che il contenuto dei libri ha suscitato proteste e deplorazioni non solo nell'ambiente di Casalino, ma presso l'autorità scolastica, e attraverso la stampa ha determinato una particolare e grave situazione di turbamento dell'ordine pubblico.

p. b.

Studente tredicenne scrive lettere minatorie

Alessandria, mercoledì sera.

(g. c.) Il 25 gennaio scorso un professionista di S. Salvatore Monferrato, il rag. Francesco Riccardi, di 46 anni, riceveva, come si è già detto tempo addietro, una lettera anonima. In essa gli si intimava, pena gravi rappresaglie in famiglia, di versare la somma di un milione il giorno seguente in una data zona. Il rag. Riccardi informava i carabinieri, ma all'appuntamento non si presentava nessuno. Il successivo 30 gennaio una seconda lettera, firmata, come la prima, «Banda T. e soci» perveniva al rag. Riccardi. Anche questa conteneva gravi minacce e la richiesta di un milione da versarsi alle ore 16 di un giorno peraltro non indicato. Il rag. Riccardi informava nuovamente i carabinieri e il giorno seguente si recava sulla piazza di San Salvatore, luogo del convegno, ma anche questa volta nessuno si presentava.

I carabinieri, però, avevano appurato che entrambi i biglietti erano stati scritti su un cartoncino di invito per il 50° compleanno di alcuni «coscritti» del paese. Sulla base di questo indizio, venivano sviluppate le indagini che si sono ora concluse. Autore delle due lettere è un bambino di 13 anni, alunno della seconda media di S. Salvatore, appartenente ad una buona famiglia. Secondo quanto si è appreso, egli avrebbe ammesso in pieno gli addebiti, assicurando di avere scritto quelle due missive per fare uno scherzo di carnevale.

Un giornalaio spagnolo vince 120 milioni al Totocalcio

MADRID, mercoledì sera.

Un giornalaio spagnolo di La Coruña, Basilio Lopez Mayo, ha vinto 11.375.000 pesetas (circa 120 milioni di lire) al concorso pronostici sulle partite di calcio.

Il giornalaio ha dichiarato che la sola cosa che desidera fare ora è di cominciare al sole. Intende continuare a lavorare perchè non desidera annoiarsi.

Attentato notturno contro l'abitazione del sindaco di Bordighera

BORDIGHERA, merc. sera.

(a.) Una forte esplosione ha svegliato stanotte gli abitanti del palazzo di via Vittorio Emanuele 172. La deflagrazione era avvenuta sul pianerottolo del terzo piano, dinanzi all'alloggio del senatore democristiano Raul Zaccari, sindaco della città fin dal 1946. Ingenti i danni alle porte, ai lampadari e ai pavimenti, e molto panico, ma nessun ferito.

Dai primi accertamenti sembra sia stato posto da sconosciuti del tritolo con una miccia lunga circa 40 centimetri. Il fatto ha destato profonda impressione in tutta la cittadinanza. Le indagini, subito attivamente iniziate dai carabinieri, sono ovviamente avvolte, almeno per ora, dal più stretto riserbo.

Una "università,, spaziale diretta da Walter Schirra

Ventitré apprendisti astronauti «a scuola» per il futuro volo sulla Luna

Un duro tirocinio per istruirsi in una serie di materie la cui conoscenza è indispensabile per volare sulle astronavi - Dopo una serie di selezioni saranno designati i due che parteciperanno al lancio su un razzo biposto (programma «Gemelli») Infine (entro un decennio) la conquista della Luna - Partecipano al corso anche sei veterani di voli astrali americani

Nostro servizio particolare

New York, mercoledì sera.

Quattordici giovani piloti di aviogetto e di razzo unici e sei veterani spaziali americani e ad altri 9 candidati ed hanno iniziato la preparazione scientifico-tecnico-fisiologica e psicologica nel quadro del programma «Gemelli» e, a scadenza già fissata, del volo umano sulla Luna.

La direzione dei corsi di questa «università spaziale» è stata affidata a Walter Schirra, uno dei membri della famosa pattuglia dei sette cosmonauti che hanno aperto agli Stati Uniti la via dello spazio.

Walter Schirra ha dichiarato alla United Press che per almeno un anno ventinove milioni dell'eccezionale università seguiranno corsi intensivi e studieranno innanzitutto meccanica del volo, propulsione a razzo, aerodinamica nei voli spaziali, uso dei calcolatori elettronici e digitali, astronomia, comunicazioni, fisica dell'atmosfera superiore e dello spazio, aspetti medici del volo spaziale, meteorologia applicata all'attività spaziale.

A giugno prossimo avverrà una prima selezione, in quanto tutti gli allievi dovranno superare, per poter proseguire i corsi, un esame di «fondamenti di astronautica», oltre, naturalmente, agli esami medici periodici. Coloro che saranno stati promossi affronteranno, oltre alle materie insegnate, anche altri studi e insieranno il durissimo allenamento «a terra» del tipo di quello applicato ai sette cosmonauti «pionieri».

In seguito inizieranno i lunghi subordinati di assuefazione al volo nello spazio ed all'assenza di gravità (simulabile solo per frazioni di secondo in laboratorio) e successivamente ancora i responsabili del programma sceglieranno i due cosmonauti che dovranno rappresentare il «materiale umano» per la realizzazione del programma «Gemelli».

Come è noto questo programma prevede la messa in orbita di capsule spaziali biposto con la possibilità che l'equipaggio passi da una capsula ad un'altra volante di consenso, che due capsule si uniscano a formare un veicolo più grande e che una navicella spaziale possa abbandonare la capsula madre in orbita e tornare sola a terra.

Secondo quanto riferisce Walter Schirra i primi voli nel quadro del progetto «Gemelli» potrebbero aver luogo entro quest'anno o comunque nei primi mesi del 1965. Più lontano è, invece, l'altro traguardo: quello dell'«allunaggio» di una nave spaziale con equipaggio umano e del successivo ritorno sulla terra dei piloti e della nave.

Dei ventinove allievi di Walter Schirra (ma il corpo docente è costituito anche da scienziati, medici, tecnici esperti in vari rami della tecnologia) quattordici sono stati selezionati lo scorso ottobre fra duecentosettanta volontari e da allora a questo scorso sono stati impegnati a «farsi le ossa» seguendo un durissimo programma di allenamento atletico-sportivo e fisico-psicologico sotto la direzione di specialisti della Nasa.

Un film giallo-rosa per Virna

Virna Lisi ha sostenuto a Hollywood il primo provino per il film «Come uccidere vostra moglie», accanto all'attore Jack Lemmon (Telefoto a «Stampa Sera»)

L'assemblea a Roma della Confcommercio

La delicata situazione dei prezzi esaminata dal presidente Casaltoli

Roma, mercoledì sera.

La XXI assemblea della Confederazione generale del commercio e del turismo, alla quale partecipano i presidenti e i rappresentanti delle 171 associazioni aderenti che nel loro insieme inquadrano un milione 100 mila aziende appartenenti a tutti i settori del commercio e del turismo, è stata inaugurata stamane nel Palazzo dei Congressi all'Eur presenti vari ministri, sottosegretari e molte personalità. I lavori sono stati aperti dal presidente confederale, Casaltoli che ha pronunciato un importante discorso. L'on. Moro ha voluto assistere ad una parte della riunione.

Casaltoli ha cominciato la propria relazione esaminando la situazione economica attuale. Dopo avere accennato alla influenza negativa esercitata sull'aumento della domanda dalla tendenza recessiva, Casaltoli ha sostenuto che «noi siamo, insomma, in presenza, non soltanto di un'acuta crisi congiunturale, ma anche d'una profonda crisi strutturale, paragonabile a quella di un uomo che stia passando da una età della vita ad un'altra. Si tratta di una fase delicata, che può anche essere pericolosa. Ad essa però si deve reagire, prima di tutto con la consapevolezza che si tratta appunto di un momento della vita per il quale bisogna passare e poi con la fiducia, anzi con la certezza, che questo passaggio ci condurrà a un domani migliore».

Successivamente, parlando dell'aumento dei prezzi, Casaltoli ha detto di dovere «respingere un'accusa tanto frequente quanto inconsistente, che il commercio abbia un suo particolare interesse all'aumento dei prezzi».

Il presidente della Confcommercio ha anche detto che solo l'esistenza di abusi monopolistici o di eccessi speculativi può giustificare il controllo dei prezzi e sempre che si tratti di un controllo rispettoso delle leggi dell'economia.

La soluzione al problema dei prezzi — secondo Casaltoli — va ricercata nell'ambito della economia di mercato: il rimedio più efficace e più immediato è costituito dalla manovra delle importazioni. Però, quando l'aumento dei prezzi deriva originariamente da un aumento del costo del lavoro non può essere intaccata impedito senza mettere in crisi la produzione nel momento in cui questa ha bisogno di bilanciare l'aumento dei salari con un aumento della produttività. D'altra parte un modesto aumento dei prezzi può essere considerato utile come temperamento freno ai consumi. Una manovra delle importazioni, dunque, può essere opportuna se intesa ad impedire che la maggiore capacità d'acquisto creata dall'aumento dei salari tiri i prezzi ancora più su.

Casaltoli ha poi affacciato alcuni dubbi circa gli scopi della manovra delle importazioni operata in Italia, ed ha aggiunto che comunque la manovra delle importazioni è un rimedio contingente, mentre la soluzione definitiva del problema va ricercata nell'aumento dell'offerta.

Una novantenne muore ventiquattr'ore dopo il figlio

Ovada, mercoledì sera.

(c.) Ad Ovada, l'altra notte, decedeva per polmonite il sessantanovenne Giacomo Malaspina; stanotte a ventiquattro ore di distanza, nella stessa abitazione, è morta sua madre, Paola Barisone ved. Malaspina, di 89 anni, pure colpita da polmonite.

GLI SARA' CONCESSO?

Re Gustavo ha chiesto di poter esportare preziosi vasi antichi

Si tratta di esemplari rarissimi, di alto pregio da lui acquistati da un privato

Roma, mercoledì sera.

Re Gustavo di Svezia e i funzionari dell'ufficio esportazione delle belle arti sono ai ferri corti. Pomo della discordia sono tre vasi greci, uno dei quali, [illegible] del V secolo avanti Cristo lungo 40 centimetri ed alto 25, di straordinario valore.

Il re li ha acquistati in Italia, a Roma, da un privato, insieme ad altri pezzi di minor valore e vorrebbe portarseli a [illegible]ma, dove interessate dalla reggia sono da tempo trasformate in un museo.

Per far ciò, basta seguire il normale «iter» burocratico, del quale Gustavo di Svezia è ormai un esperto consolatore dato che quasi ogni anno, specialmente in primavera, viene in Italia alla ricerca di «pezzi» per le sue collezioni. Una normale richiesta, volta ad ottenere il permesso di esportazione, è stata dunque inoltrata all'ufficio competente delle belle arti.

Ma il valore dei vasi, e in particolare dell'esemplare rarissimo della coppa, — che gli esperti fanno risalire al periodo Attico — si è rivelato subito troppo cospicuo perchè la licenza potesse essere data come altra volta. C'è stata una riunione alla presenza del sovraintendente e di numerosi esperti, che non è approdata a nulla. «In ogni caso — ha detto un funzionario — abbiamo sessanta giorni di tempo per decidere e varie possibilità di scelta. Certo, la situazione è delle più delicate, dati i meriti archeologici del proprietario dei vasi, che tanti preziosi reperti ha lasciato in Italia durante la sua attività di ricerca».

«Ma non c'è una soluzione?», è stato chiesto.

«Si potrebbe, innanzitutto, concedere la licenza a fat proseguire i vasi per il Museo di Stoccolma, chiudendo un occhio, per così dire, sul valore culturale o storico di alcuni di quei pezzi, oppure, si potrebbe chiedere al re di Svezia di rinunciare ai vasi, ma la cosa è da escludersi: re Gustavo crescerebbe un incidente diplomatico. Infine potrebbe reclamare l'acquisto dei pezzi più importanti da parte dello stato italiano, consentendo eventualmente una loro esportazione provvisoria per permettere a re Gustavo di esporli temporaneamente nelle teche del museo di Stoccolma».

l. g.

Da ieri soltanto dischi

E' in atto lo sciopero dei tecnici della Radio

Milano, mercoledì sera.

Dalle 18 alla mezzanotte di ieri la radio ha dovuto rinunciare ai suoi programmi normali ed ha trasmesso soltanto dischi; a causa di un improvviso sciopero, indetto dal personale tecnico. Sono andati regolarmente in onda soltanto i giornali radio alle ore 20 e alle ore 23.

Anche stamane, i programmi radiofonici hanno subito notevoli variazioni. Perdurando l'agitazione dei tecnici, alcune rubriche sono state abolite e le tre reti hanno trasmesso un unico programma di dischi. Inoltre da mezzanotte, come è noto, lo sciopero delle stazioni radio e televisive dovrebbe estendersi a tutte le categorie artistiche e tecniche.

Segue dalla pagina 11

Il cuore forte e generoso di

Mary Mattè

ha cessato di battere. Costernati ne danno il triste annuncio la figlia **Adriana** col marito Armando Biesa e nipoti Franco e Ornella, la sorella **Rita** col marito Paolo Navone e figli, la cognata Marisa Mattè e famiglia, i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 corr. alle ore 10 partendo da corso Alberto Picco 20.

— Torino, 5 febbraio 1964.

L'affezionato Personale della Ditta **Mary Mattè** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa della Titolare.

Improvvisamente è mancata ai Suoi cari

Teresa Leone ved. Carignano

Addolorati ne annunciano la figlia **Lucia** con il fidanzato **Mario De Giulio**, fratello, sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 6 alle ore 14,30 da via Urbino 25. La cara Salma verrà tumulata a Fontanile Po. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 5 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Rapello

Addolorati l'annunciano le moglie **Enrica Testa**, il figlio **Emilio** con la moglie **Linda Agnolotti** con i piccoli **Elena e Giuseppe**, nipoti, parenti tutti. I funerali giovedì 6 alle ore 16 da corso Giovanni Agnelli 119. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 4 febbraio 1964.

Vine Milanesi Emilio e Gaetano Franchi piangono la cara cugina

Luigina Borgogno

Medaglia d'Oro P. I.

— Torino, 3 febbraio 1964.

Nel primo doloroso anniversario della dipartita dell'indimenticabile cara Papà

Antonio Testa

I figli addolorati, Matilde, Carlo, Angelo e nuora, lo ricordano a coloro che lo conobbero ed amarono. La Messa di suffragio sarà celebrata nella Chiesa del Carmine venerdì alle 8.

— Torino, 5 febbraio 1964.

1963 1964

Enrico Viano

Con immutato rimpianto i suoi cari.

— Ferrera d'Asti, 5 febbraio 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Rag. Dino Fanciullacci

Ne danno il doloroso annuncio i funerali avranno la figlia Egle ved. Zerboni, i fratelli Alberto e Luisa, il nipote Ugo, la nipote Alma, con le rispettive famiglie e la fedelissima Elda Sabbadini.

— Torino, 5 febbraio 1964.

Partecipano al lutto le cognate:
Rita Aiello e famiglia
Lilla Ronzanin e famiglia
Maria Vanoli,
i nipoti Zampelli
famiglia Vittorio e Riccardo Milanesi
famiglia Rodolfo Accatino
famiglia Umberto Masetti
famiglia Zamboni.

I nipoti Vitaliano, Emma con il marito Franco Speranza, Maria Grazia con il marito Federico Galli, Renata con il marito Giancarlo da Col, ed i nipotini tutti, piangono la scomparsa dell'amato

Nonno Dino

— Torino, 4 febbraio 1964.

Mario e Mucci Speranza, spiritualmente vicini con il loro conforto, piangono con Egle la morte del

Rag. Dino Fanciullacci

— Buenos Aires, 4 febbraio 1964.

Luigi e Paola Galli sono vicini alla cara Egle nel suo grande dolore per la dipartita dell'amato genitore

Rag. Dino Fanciullacci

— Milano, 4 febbraio 1964.

Partecipano al lutto:
Nino e Laura Cipollini
Filippo e Franca Bonetti
Roberto e Carla Cossa.
Ester Cella Ramusino ved. De Magistris con i figli Emy, Marianella e Roberto de Lotti
Famiglia Marino Cavani ved. Galli
Famiglia Stefano e Gina Cabodevi.

Aldo e Lalla da Col con le figlie prendono viva parte al lutto di Egle per

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO
L. 180 per parola

(Continua da pag. 13)

CONIUGI cercano tuttofare fissa referenziata ottima trattenendo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7311 — Torino».
CONIUGI soli cercano ragazza per aiuto casa negozio. Telef. 852-079.
COOPERATIVA agricola nell'Astigiano cerca contadini trattoristi. Rivolgersi Barrera Guido, Rinco di Scanzorosciate (Asti).
DONNA sola, media età, referenziata cercasi per custodia casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7421 — Torino». A11218
ELETTROMECCANICO pratico schemi avviamento collaudo montaggio motori elettrici possibilità carriera. Telefonare 501-254 ore 8-12.
ESPERTA tuttofare tappezziere assume industria mobili Borgaro Gruglasco, zona industriale. Presentarsi via Valperga Caluso 18. 030
FALEGNAMI macchinisti provetti assume industria mobili Borgaro Gruglasco, zona industriale, servizio libus. Presentarsi Torino via Valperga Caluso 18. Ottimo trattamento.
FAMIGLIA commerciante assume cameriere tuttofare fissa oppure giovane. Telefonare 592-514.
FAMIGLIA 3 persone cerca tuttofare referenziata e giornata. Telefonare 513-058, Collino. A12282
FATTORINO pulizie farmacia cercasi. Telefonare pasti 689-892.
FATTORINO ufficio libero subito serio grande azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2548 — Torino».
FRESATORE pratico Dechel buona attrezzatura cercasi da industria metalmeccanico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2419 — Torino».
GIOVANETTE 45-50ENNE CONIUGATO MEGLIO SENZA PROLE CERCHI PER VILLA COLLINA DINTORNI TORINO, TELEF. 512-522 O SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 2506 — TORINO».
GIOVANE tuttofare libero referenziato cercasi coniugi soli. Tel. 516-665.
HOTEL Paris Royal Ospedaletti cerca subito demichef sala per fine febbraio, cameriere, facchino, piani.
IMPORTANTE azienda alimentari cerca assuntori pratici generi alimentari e salumeria. Condizioni vantaggiose. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7328 — Torino». A10199
IMPORTANTE azienda cerca esperto meccanico motorista millesimato libero subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7432 — Torino». A11401
IMPORTANTE industria autoaccessoristica con sede in Novara, cerca operai specializzati e qualificati: lattoniere, verniciatori, meccanici motoristi, carrozzieri, attrezzisti, collaudi. Cerca-inoltre manovali specializzati, manovali comuni ed apprendisti. Precisare età, posti occupati e mansioni svolte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 205 — Milano». 20587
IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese oltre adeguato al immediata occupazione e operai aggiustatori 2ª e 3ª categoria per impianto e attrezzatori. Scrivere dettagliando età, posti occupati, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2553 — Torino».
IMPORTANTE Società cerca abili impressori tipografi 1-11 categoria. Presentarsi in Italia S.a.S., 5, Antonino di Susa, telefono 934-803.
IMPRESA edile cerca ottimi muratori e manovali. Telefonare 395-003 dalle 12-14 oppure 16 in poi.
INCISORI a macchina, molto esperti, cercansi per Zurigo. Paga ottima, ambiente di lavoro confortevole, stanze per alloggio a disposizione. P. Bino, Grossmünsterstatt, Bändlistr. 39, Zürich 48 (Svizzera). 20574
INDUSTRIA elettronica cerca giovani pratici montaggi cablaggi apparecchiature professionali, buona conoscenza schema elettrici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7151 — Torino».
INDUSTRIA meccanica zona Lucento assume rettificatori 1ª categoria. Telefonare 731-791. A11598
INDUSTRIA strumenti metallici cerca fabbro bravello saldatore per prestazioni civili. Telefonare 360-973.
LAVORANTI confezionista tuttofare per pulizia e commissioni cercansi. Dino Vecchietta, via XX Settembre 17.
MAGLIERISTE, anche principianti, assumiamo lavoro permanente. Telefonare 286-826. A9363
MAGLIFICIO assume tessitrice macchine tubolari taglia/cuci. Telefonare 267-404. A7532
MAGLIFICIO cerca tessitrici orizzontale tubolare e apprendiste. Presentarsi via Vittorio 22. 0858
MAGLIFICIO Cinquefano assume macchinista rettilinee, confezionista esterna, apprendista. Vinzaglio 11.
MAGLIFICIO Magry assume provetta macchinista rettilinee confezionista e tagli. Presentarsi corso Raffaello 11.
MAGLIFICIO Tara assume macchinista rettilinea esterna 12-100. Presentarsi via Po 25. A9377
MODELLERI, LAMIERISTI CONOSCENZA DISEGNO CERCANSI. PRESENTARSI VIA TOMMASO GULLI S.A. A12098
MONTATORE congiuntore studiosimo, pratico macchine utensili, buona conoscenza disegno assume importante officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 105 — Torino». 016
MONTATORE per carpenteria e meccanica saldatore, dinamico, disposto viaggiare, possibilmente lingua estera, cerca Metra San Rocchetta 10, Torino. A9080
OFFICINA cerca operai qualificati tornitori. Telefonare 342-176 ore ufficio. A11475
OFFICINA meccanica attrezzi agricolari specializzata montaggio revisione macchine agricole medie piccole (no 650 lire) preferibilmente pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2560 — Torino». A11760
OPERAIO giovane qualificato a Cuneo assume patente. Scrivere ora: «Posti occupati, Casella 305-A, SIP, Milano». 20584
OSPEDALE militare assume infermiere diplomate 31-35enni residenza Torino, ottima retribuzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2558 — Torino».
PANETTERIA cerca aiuto conoscenza. Telefonare pomeriggio 723-170.
PELLICCERIA centrale cerca apprendista ambosesso, inoltre, taglio-tori. Dettagliare richieste referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3064 — Torino». A13106
PICCOLA distinta famiglia cerca giovane/anziana senza abile tuttofare referenziata tutto montato. Esigonsi referenze richieste. Telefonare 527-500.
PICCOLA famiglia cerca referenziata tuttofare fissa, ottimo trattamento. Presentarsi Lucatelli, via Leini 67.
PULITORI e apprendisti cercansi. Presentarsi via Capuana 150. A8447
RAGAZZE 15-16enni cerca laboratorio stampa. Presentarsi Fasano, via Sospello 26. A9017
SALDATORI elettrici per lubrificanti cercansi. Telef. ore ufficio 361-855.
SARTO tagliatore in serie 1ª categoria cerca Sportinodo. Artisti 10.
SIGNORA anziana abitante vicinanze Torino cerca persona seria per compagnia e governo casa. Telefonare ore pasti 471-566 Torino. A10190
SIGNORE solo cerca coniugi soli referenziati disposti trattenersi vicinanze Torino, Marentino monte pratico giardino orto, niente obbligo buon governo casa ed guardaroba. Condizioni allegato luce termosifone legna e adeguata retribuzione. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 2412 — Torino». A11049
TESSITRICE giovane apprendista telai automatici cercasi da inviare in Torino. Telefonare 697-002.
TORNITORE giovane qualificato e apprendista capace cercasi. Telefonare 597-103. A11998
TORNITORI apprendisti e II categoria cerca officina meccanica. Via Asti 22. A9396
TUTTOFARE anche primo servizio cercasi da famiglia signorile residente Beria. Richiedesi referenze controllabili. Scrivere assenta 39 5 Pubblicitas, Biella. 20568
TUTTOFARE fissa cerca famiglia professionista referenze ottima stipendio. Telefonare 525-368. A4355
TUTTOFARE FISSA VOLONTEROSA ANCHE PRIMO SERVIZIO, CERCA FAMIGLIA DI TRE PERSONE ADULTE. CARMAGNOLA, CORSO LUIGI EINAUDI 7 (EX PESCHIERA). TELEFONO 501-284. A11743
TUTTOFARE media età massima fiducia, capacità, fisso, corsari. Telefonare 70-633. A11882
TUTTOFARE ore 8.30-16 cercasi subito paragai Gran Madre. Telefonare 674-746. A10009
VERNICIATORE carrozzeria auto vanta-mante capace cercasi. Telef. 237-777.

PIAZZISTI, RAPPR.
L. 180 per parola

A gruppo dolci propagandista Piemonte affidiamo inserico vendita propagandistica fisca, deodoranti, affini. Scrivere tischimica, zona industriale, Padova. 20602
BERTAGNI tortellini cerca piazzisti dinamici, referenziati, per affidargli clientela. Telefonare 680-864.
DITTA ricami macro e macchina sede Firenze, importante nazionale cerca serio rappresentante Piemonte Liguria bene introdotto clientela, inviare curriculum elencando ditte rappresentate. Scrivere: Pubblicità Stampa 212 — Milano». 20659
FABBRICA caldaie tipo marina e bollitori cerca rappresentante verramente introdotto zona. Indirizzare Pubblimen 38.12, Verona. 39586
IMPORTANTE industria alimenti ai soldatini cerca rappresentanti introdotti clientela zona per Alessandria, Asti ed provincie. Esigonsi primarie referenze. Cassetta Pubblimen 289-A, Bologna. 20585
IMPORTANTE industria vernici assume viaggiatore pratico ramo, ben introdotto clientela. Stipendio, provvigione elevate. Scrivere: Pubblimen Casella 123 Alessandria. 20565
RAPPRESENTANTE introdotto fissamente cerca subito fabbrica saterie tessuti. Referenze. Scrivere: Luksetz SPA, viale Sinigaglia, Como.
INDUSTRIA infissi in legno ed avvolgibili di importanza nazionale cerca sistema pratico, dinamico, attivo, per affidare direzione filiale Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7350 — Torino». A9831
INDUSTRIA internazionale affermata campo nazionale cerca elementi giovani militesenti, 20-35 anni, forniti auto, belle presenze, possibilmente introdotti professaria, parrucchieri per signora per Torino e Piemonte. Offresi corso di specializzazione, inserimento in una moderna organizzazione commerciale, buona retribuzione. Scrivere a «Pubblicità Stampa 204 — Milano». 20566
**RAPPRESENTANTE UFFICIO PROPRIO IN TORINO GARANZIE BANCARIE PRIMARIE INTRODOTTO INDUSTRIE IMPRESE ACCETTEREBBE PER PROVINCE TORINO AOSTA RAPPRESENTANZA SENZA DEPOSITO RIMUNERAZIONE SOLO A PROVVIGIONE. SCRIVERE: «FUBLICITA' STAMPA 91 — TORINO».
A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pia V 20, telef. 682-110, 552-876, 682-182.
ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-181.
CITTADINI dell'Ordine del 1670, Andrea Doria 9, telefoni 41-100, 521-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, contratti. 0198
INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini investigativi. Ente assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.
ITALFOL informazioni accertamenti ricerche ovunque. Madama Cristina 111, telefono 687-576. 0744
SORVEGLIANZE informazioni indagini infedeltà, Vittorio Amedeo 21, Inform, telefono 544-176, 528-051.
ALFA ROMEO COMMISSIONARIA COTTINO, VIA FANO 10 BIS, CORSO GIULIO CESARE 213.
ANCHE a rate vendesi privatamente Volkswagen 1500 vettura a familiare. Telefonare ore pasti 884-814.
APPIA coupé 1963, 6000 km., vendesi. Scrivere: Pubblimen Casella 319, Cuneo. 20586
ASSORTIMENTO CASTISSIMO 1300 1100, APPIA, GIULIETTA, 600, NUOVA 850, VENDIAMO. VIGONE 44. 0603
ASSORTIMENTO vetture usate Fiat, Lancia, Alfa, Renault. Corso Trapani 71, telefono 383-543. 0712
AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118, telefono 690-621. Compre vendite autoveicoli nuovi, assortimento scelto, massima garanzia. 080
AUTOCARRO Eadelli 6 mesi, km. 25.000 perfetto, in garanzia, vera occasione, vende commissionaria Lancia Franzosi, corso Unione Sovietica 12 telefono 593-182. 0928
AUTOTORINO vende combinata, berline ultime occasioni, facilitazioni, permuta, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. 0827
BELLA 600 D (1961) unico proprietario, alfa 800 (1959). Telefonare 483-975. A12093
BERLINA 1800 perfetta 400.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0610
BERLINA 2300 1962 perfetta condizioni 750.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91.
CITROEN, Pahlard nuova esposizione vendita, assistenza corso Stati Uniti 7, tel. 513-447, 42-358. 042
COMBINATE A 40 ultime vende Autotorino, facilitazioni, garanzia. Corso Principe Eugenio 11. 0827
COMPRO CONTANTI FRIGHEZ MASSIMO QUALUNQUE AUTOMOBILE. CORSO BUENOS AIRES 11.
COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE, PERMUTO, PRENOTAZIONE, CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. 0758
FERRARI coupé 2+2, 7 mesi, km. 5000, privato vende. Tel. 341-544.
FLAMINIA coupé Farina pelle 12 mesi km. 11.000 come nuova vende Benedetto, piazza Adriano 6, telefoni 332-185, 41-444. A6381
FLAVIE, Fulvia nuove anche sei mesi funzionari. Autosalone Usato Lancia, corso Francia 341. 0622
FORD. ACQUISTATE LA VOSTRA FORD CON LA MENSILITÀ FORMA DI PAGAMENTO SENZA CAMBIALI OFFERTA DALLA FORD ATAUTO. ANTICIPO 195.000 PIU' MINIMA QUOTA MENSILE. CORSO PRINCIPE EUGENIO 8. CORSO BELGIO 168, VIA BARLETTA 133.
FORD Taunus 12 M cc. 1200, patente scadenza con L. 211.000 contanti più rateazioni 30 mesi senza cambiali. Ittaco Contessaria, corso Giulio Cesare 202, tel. 332-777.
FULVIA S luxe perfettissima privato vende. Telefonare 851-860.
LEONCINO ribaltabile, pianale/sponde sociali assortimento carrozzerie, cilindrata 615 10-12 q.li. Raffaello 18, telefono 683-070. 0675
MERCATO auto occasione: Bianchine Panoramica, 9.4 L, 500 multiple, 1100-103, Giulietta TI, sterni, spider. Via Francesco da Paola 46, telefono 542-209. 0712
MORETTI vende cambia permuta saldatrice qualsiasi tipo di automobile. Via Barolli 35, tel. 655-514.
NUOVE forme di pagamento e di garanzia vi permettono di acquistare la vostra auto d'occasione. Visitateci: Ford Atauto, via Barletta 133.
OCCASIONISSIME motrice, furgoni, giardiniere, Bianchine panoramiche, Belvedere, camioncini ribaltabili. Vigone 44. 08
OM Succursale Brescia 21, telefono 793-889, vende Tigrotto lungo, Tigrotti fissi e ribaltabili, Leoncini, Super Taurus ribaltabile, Visconteo, 615 fuori 1 tipi, 1100 T furgone, 1100 ELN, Gate Taurus 340 ribaltabile, Taurus, Romeo, ecc.
OPEL Kadett normale lusso, Caravan, consegna pronta. A vostra disposizione per prova. Alessano, via Sicia 29.
PEUGEOT 403 berlinetta vende privato. Telefonare 587-055.
PEUGEOT 404 tetto apribile perfettissima vendesi. Ford Atauto, via Barletta 133. 0793
PRIVATI vendete vostra autovettura anche ratealmente. Nostro tramite interessate sentirsi, S.C.O.F.I.T., corso Duca Abruzzi 6 bis. 0894
PRIVATO vende cintomi 500 D nuovi 25, doppio sterno, motore perfetto. Telefonare ore pasti 380-451.
PRIVATO vende Fiat 1300 1962 perfettissima. Telefonare 651-286.
PRIVATO vende Fiat 2100 fine '61 ultima. Telefonare 511-582.
PRIVATO vende 500 D fine 61 tedesca scambiuova 280.000. Telefonare 769-993. A12472
PRIVATO vende 600 1962, 500 D giardiniera perfetta. Telef. 780-436.
PRIVATO vende 1100 D e 750 Vignale perfetti, Telefonare 366-044.
PRIVATO vende 1100 H bellissima, 1961 '62 serventeno accessori perfetta. Telefonare 780-436. 0853
PRIVATO vende 1300 e 1100 nuovi Sempio 37. A12321
PULLMAN Fiat 666 RN ottimo stato vendesi, adatto trasporto 30 operai. Scrivere: Pubblimen Casella 318, Cuneo. 20585
R 8 1 mese cambio cilindrata inferiore vendo rateizzando. Tel. 561-910.
RATEALMENTE 600 320.000, Appia II 450.000, Appia III 650.000, 1900 750.000, Flavia bellissima, 1600 spider. Assortimento. Telef. 20-805.
RENAULT R. 4L, R. 8, PERMUTE, PRONTE CONSEGNE, PAGAMENTI DILAZIONATI. SCAT. FRANCESCO DA PAOLA 48; C.SO TRAPANI 71.
ROULOTTES inglese Sprite-Series. La Compagnia Italiana Roulottes - C.I.R. Via Guido d'Arezzo 18, Roma, espone alla Fiera Internazionale di Genova (25 gennaio-5 febbraio) 9 nuovi modelli «64». Combi, facilitazioni di pagamento. Prezzi inferiori da L. 775.000 in poi. 20577
UNICO proprietario vende lungocino Fiat 600 D, 750 GM Successo 0 marzo 7500 km, lire 750.000. Telefonare ore pasti 783-001. A12300
VASTO assortimento Fiat, Alfa, Lancia usate. Rateizziamo. Cavalieri, Nizza 35. 0549
VENDE privato Appia III serie, 1100-103 bellissimi. Telef. 780-436.
VOLKSWAGEN ASSISTENZA VOLKSWAGEN CARROZZERIA, VOLKSWAGEN VENDITA, CONCESSIONARIO PASTORINO, SEBASTOPOLI 327.
VOLKSWAGEN Station Camper Westfalia pop Jeeponi GMC verricelli vendo. Telefonare 690-708. A11922
VOLTURIAMO: 500, attualmente/recente; 600, ventesimo/ottocento; 1100, quattrocentocinquecento. Autogarage Ferrero, Pomba 11, telef. 527-918.
500-500-500 qualsiasi tipo, qualsiasi prezzo. Corso Moncalieri 19.
500 C unico proprietario motore nuovo 115.000 effettivo vendesi. Telefonare 794-517. A12285
600 T pulmino trasporto persone colore nuovo da immatricolare. Telefonare 364-568. A9719
1500 L semestrale blu scuro tetto bianco vendo 1.150.000. Telefonare 491-243 ore pasti. A11343
595.000 facilitando privatamente vendo bellissima 600 D sportiva. Occasionissima. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT
L. 180 per parola

ABBIAMO ciclomotori, moto, motocarri, vespe anche ratealmente. Cavalieri, Nizza 35. 019
IL più semplice velomotore frizione cambio automatico. Bianchi Mobylette. Borgarello, via Cameriana 3, telefono 42-358. 043
LAMBRETTIZZATEVI relazioni occasionissime. Renzo, piazza Vigliani Parella 5, Torino, telefono 888-743.
OCCASIONE mototurismo 175 ultimo circa semiuovo visibile presso Cavalo, corso S. Maurizio 29.
VESPA, Api pronta consegna, cambi, rateazioni, occasioni. Procuriamo patente. Moroni, Unione Sovietica 169.
VESPA mototurismi 4 quintali. Cambi, rateazioni, occasioni. Tasso, corso Regina Margherita 61.
VESPA 50, senza targa, senza patente, consegna pronta. Moroni, corso Unione Sovietica 169, tel. 393-628.

ANNUNZI VARI
L. 180 per parola

A.A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, rottami, oggetti vari. Sgombero locali. Telefonare 482-493. 0388
A.A.A. ACQUISTIAMO rottami libri oggetti vari qualunque luogo. Telefonare 484-370. A11231
A.A. ACQUISTA anticaglie, libri, oggetti, rottami vari. Telef. 485-440, 442-137. 039
A. ACQUISTA piume oca, rottami, sgombra cantine, solai. Tel. 482-242.
ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.
ANTICHITÀ compro mobili, quadri, oggetti vari. Novarese, Bosino 12, telefono 520-923. A11866
ARMADI lacca e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati, Pescheria 6, telefono 521-918. 0420
ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento immenso in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0167
ATTENZIONE! Fabbrica mobili rifiuta commercio vende a prezzi abbordabilissimi, appositamente Piazza Vittorio 5.
ATTENZIONE, matrimoniali 87.000, cucine 39.000. Lagrange 29 (corso Re); Principe Amedeo 11. 01102
CUCCIOLI pastori tedeschi puro razza vendonsi. Gallo Vincenzo, 5, Orbassano d'Asti Bricco Simone.
FUNZIONARIO causa trasferimento vende televisore imballato grande marca. Telefonare 873-520.
MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 531-107. 02992
MOBILI divani letto trasformabili diversi usi, scomponibili, armadio libreria adatti pensioni, minimo ingombro. Frattarolo, c. Vercelli 278.
MOBILIFICIO Crap 20 rate vendita propaganda camere da 115.000, interni da 48.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Garibaldi 5, cortile. 0872
MOBILIFICIO Overi, Vasto/ampio assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, Banco Mole, telefono 51-358. 0750
MOBILIFICIO Rame, Bertoliet 16, Martinenghi 135.000, armadioni 30 mila, divani 23.000. 0243
MOBILIFICIO S. Gaetano ingresso libero assortimento camere cucine salotti armadioni, orari consentiti. Cremia 280, tagliolo 74, Regia Parco 161, S. Agostino 3. 015
RISPARMIERETE acquistando mobili saloti direttamente fabbricanti in Brianza. Telefonare 297-454.
TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 62-501.
TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 880-862.

pubblicità 329-61

in tutto il mondo...

chi se ne intende chiede

STOCK

perchè...

l'effluvio delicato ed il gusto impareggiabile fanno del brandy Stock un prodotto di alta classe internazionale. Questi pregi sono frutto di un'accurata scelta dei migliori vini, della secolare esperienza nel campo della distillazione e del lungo, naturale invecchiamento delle ingenti scorte di distillato, che maturano nelle imponenti cantine Stock.

IL BRANDY ITALIANO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO

A tecnico scuola industriale affidamento mandato rappresentanza elementi industriali ed utensili a diamante produzione ingrosso. Casella Pubblimen 303 F, Bologna. 20589
AD elementi introdotti e tecnicamente preparati attaturno rappresentanza esercenti attrezzature, lavorazioni ed materiale affine. Scrivere referenziando a «Pubblicità Stampa 210 — Milano».
CASA farmaceutica cerca rappresentante propagandista introduttissimo classe medica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7482 — Torino».
CASA modelli per sartoria signora con propria clientela cerca rappresentante attivissima zona Piemonte possibilmente introdotta/o. Cassetta Pubblimen 300/P, Bologna.
CERCANSI rappresentanti pratici nel campo agricolo referenziati moralità diamanti mezzo proprio ottima retribuzione. Trattasi articolo in esclusivo di grande richiesta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2370 — Torino».
CERCASI rappresentanto introdotto elettrodomestici per zona Torino città. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3320 — Torino». A9153
IMPORTANTE ingrosso plastico casalinghi porcellane ecc. cerca serio attivo introdotto viaggiatore. Assicura massima discrezione. Rimborso spese, provvigioni, stipendio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3358 — Torino». A9641
INDUSTRIA chimica di grossi dimensioni cerca rappresentante tecnico introdotto industrie metalmeccaniche Torino e Piemonte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7466 — Torino».
INDUSTRIA DOLCIARIA CERCA AGENTI CITTA', RICHIEDESI ATTITUDINE, LAUDIOSITA', AUTOMEZZO. OFFRONSI RIMBORSO SPESE, PROVVIGIONI, PREMI PRODUZIONE. MANOSCRIVERE CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 2603 — TORINO». A11923
NOTO pubblico cerca rappresentanti introdotti per vendita latte alimentare provinciale Piemonte, Liguria acqua libera, disposto lavorare esclusiva. Buona retribuzione personale ed concorso spese, possibilità carriera. I prescelti frequentazione corso propedeutico pratico. Scrivere Pubblimen Casella 320 Cuneo.
REFERENZIATO rappresentante, trasferendosi Albenga, rilevabbe avviata attività zona Liguria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3390 — Torino».

ANNUNZI MATRIMON.
L. 180 per parola

SESSANTENNE sposerebbe signorina massimo 35enne dati fisiche morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2404 — Torino».

SMARRIMENTI
L. 180 per parola

MANCIA ricompensa spinone grigio roano orecchie marron. Telefonare 553-640. A12224
REGUCIO terranova smarrito Canavese Capria grigio marrone. Pregasi telefonare 731-628. A19555

INFORMAZIONI
L. 180 per parola

ABBIATE assente istituto trentennale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Petrarca, telefono 876-169, Accademia Albertina 1.

AUTOMOBILI
L. 180 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate supervalutando anche autoveicoli ipotecati, facilitazioni, documentazioni. Piacenza, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 780-303, 779-826.
A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Mercatelli 19.
A. AUTONOLEGGIO Ariston, autoveicoli vetture senza patente. Via Torricelli 4, telefono 687-709.
A. NUOVA SIMCA 1300, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO. VIA CIGNA 93, TEL. 237-717, 277-989.
A QUALUNQUE CONDIZIONE PAGAMENTO VENDIAMO OGNI TIPO DI VETTURE. VIGONE 44
ABBIAMO vetture nuove d'occasione Fiat 1500, Giulietta TI, Hillmann, Opel Record, 1500 coupé, 1500 spider, 1200 coupé, Flavia coupé, 103, 600, 750, corso Giulio Cesare 24.
CAMIONCINI 103-1, - 1100 T ogni tipo portata. Bertoli 17. A8946
AUTOCARRI 642 N 2 ribaltabile, Tigrotto lungo semiuovo, Leoncino Esatou cisternato, 650 lungo vende permuta. Telefonare 690-628.
AUTOCARRO 1150 portata qli. 8 impianto liquigas vendo. Telefonare 241-007. A9817
AUTONOLEGGI all'Autosilenzio noleggi senza autista 1100-600-500. vetture in garanzia 500 oltre 24 ore lire 1800. Telefonare 687-514.
AUTONOLEGGIANSI a «Moderno» nuove 1300, 1100 H, 600 D, 500 D. Telefonare 276-231. 0882
AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con furgone o scooter rateazioni. Telefonare 687-514. 0641
AUTOSALONE Valentino, via Madama 33, Fulvia 4 mesi, Giulia 5 mesi; 1500 coupé (Disco) 1961, 1300 identica, 1300 4 mesi, Apiaspider con cupoletta, Austin cambiata ultimo, nuova. Vendite con eventuali permute. 0830
CITROEN Panhard, Auto Frejus, via Frejus 92; Citroen DS, Citroen ID, Citroen Ami 6 cilindrata 600 bella 7500, Ottimo usato Fiat, Innocenti, Alfa. 0591
CONSUL 315 meravigliosa occasione con garanzia vendo cambio rateizzo. Ford Atauto, via Barletta 133.
CONVERTIBILE Flavia, Fiaminia 3 C interno pelle. Autosalone usato Lancia, corso Francia 341. 0622
DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 651-501, VASTO ASSORT. TIMBRO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN, LUNGHE RATEAZIONI. 0553
DAUPHINE occasione perfetta vendo [illegible] Fernando Dario Vico, via Filadelfia 51. 044
DIPENDENTE Lancia vende Fulvia semestrale perfetta. Telef. 372-848.
FAMILIARE 1300 recentissima vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0610
FAMILIARE 1500 Ford Taunus 17 M sportivissima vende cambio rateizzo. Atauto via Barletta 133. 0793
FAMILIARE 2100-1800 perfette condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. 0610
FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera. Cambi, rateazioni, Corso Moncalieri 19. 0591
FURGONE Lancia Jolly e.ll 10 anno 1960 in ordine vendo. Tel. 300-147.
FURGONI Volkswagen a giorno, Romeo a metà, Ape facilitazioni pagamento corso Giulio Cesare 24.
GARANZIA 2 mesi a nuove condizioni forma di pagamento su autovetture d'occasione troverete alla Ford Atauto disponibili salvo vendite 600, 103, Giulietta, Anglia, Consul 315, Prefect, Simca, Taunus, Cortina. Via Barletta 133. 0792
GIULIETTA occasione bellissima station permuta rateizza Dario Vico, via Filadelfia 51. 044
GIULIETTA sprint 1962 occasionissima vendesi. Telefonare 851-860.
GIULIETTE sprint '60-'61-'62, Giulietta TI, '61-'62, altre '63 cambio e clocho ottime occasioni fondonali. Cattino, via Fabro 10 bis, telefono 519-582. 0843
LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, SERIETA'. 01156
OFFRESI Lancia Appia 3ª serie ottimo stato. Telefonare 371-880.